ASTA CERESIO 3

MONETE E MEDAGLIE

Lugano

3 Ottobre 1992

ASTA

CERESIO 3

MONETE E MEDAGLIE

MONETE GRECHE E ROMANE
UNA SERIE IMPORTANTE NAPOLETANA
MONETE E MEDAGLIE ESTERE E ITALIANE
MONETE SVIZZERE

VENDITA ALL' ASTA PUBBLICA
Sabato, 3 ottobre 1992, presso l'
HOTEL SPLENDIDE ROYAL
Lugano, Riva Caccia 7
Telefono 091 54 20 01

LEU NUMISMATICA
In Gassen 20
Postfach 8022 Zürich
CH-8001 Zürich
Tel. 01 211 47 72
Fax. 01 211 46 86

NUMISMATICA ARS CLASSICA AG
Niederdorfstrasse 43
CH-8001 Zürich
Tel. 01 261 17 03
Fax 01 261 53 24

SPINK TAISEI NUMISMATICS LTD
Löwenstrasse 65
CH-8001 Zürich
Tel. 01 221 18 85
Fax. 01 211 29 76

ORARIO / ZEITTAFEL

Sabato / Samstag 3 ottobre 1992

alle ore 9.30–12.00
lotti 1–267 monete greche e repubblicane

alle ore 14.00–18.00
lotti 268–700 monete romane, bizantine e moderne

ESPOSIZIONE / BESICHTIGUNG

Dal 1 settembre al 1 ottobre 1992 presso la
Numismatica Ars Classica AG
Niederdorfstrasse 43, 8001 Zurigo
Tel 01 261 17 03 · Fax. 01 261 53 24
dal lunedì al venerdì dalle 9–16.00

Il 2 ottobre 1992 presso l'Hotel Splendide Royal,
Riva Caccia 7, 6900 Lugano
Tel. 091 54 20 01
Dalle 14.00–19.00

Druck: Waldkircher Verlagsgesellschaft, Waldkirch

CONDIZIONI DI VENDITA

La vendita si intende per contanti in franchi svizzeri. Alla cifra di aggiudicazione è da aggiungere il diritto d'asta del 15 %. Su tutte le monete e medaglie aggiuducate (ad eccezione delle monete d'oro) e consegnate in Svizzera, sarà aplicata l'I.C.A. di 7 %. I diritti e le tasse all'estero sono a carico degli acquirenti.
Il diritto di proprietà sarà trasferito all'acquirente solo dopo il pagamento integrale. Ogni acquirente è personalmente responsabile dei suoi acquisti; e non potrà argomentare di aver agito per il conto di una terza persona.
La direzione della vendita si riserva il diritto di ragruppare, dividere e ritirare lotti della vendita e di rimettere un lotto all'incanto in caso di contestazione. L'ordine del catalogo sarà seguito. Le descrizioni e lo stato di conservazione delle monete sono indicate con la massima cura. *L'autenticità è guarantita senza riserva.*
I prezzi si intendono come stime in franchi svizzeri. L'incanto commincerà al 70 % della stima.
Le spendizioni saranno evase a spese, rischio e pericolo del committente. Ogni reclamo dovrà essere presentato entro 8 giorni dopo la ricezione della merce. Solo il testo tedesco di queste condizioni di vendita è valido.
Il foro competente per ogni controversia è quello di Zurigo.
Chiunque fà un'offerta in sala o per corrispondenza accetta le condizioni suddette. Altrimenti sono applicabili le condizioni di vendita usuali a Zurigo.. Il direttore responsabile è un funzionario di Leu Numismatica, Numismatica Ars Classica o Spink-Taisei, Zurigo. Non c'e responsabilità da parte del funzionario municipale presente nè del comune o dello stato. Sono accettate offerte, incanti e aggiudicazioni sotto di eventuali limiti.

AUKTIONSBEDINGUNGEN

Die Auktion erfolgt gegen Barzahlung in Schweizer Franken mit einem Aufgeld von 15 % auf den Zuschlagpreis. Für alle Münzen und Medaillen (mit Ausnahme der staatlich geprägten Goldmünzen), die in der Schweiz ausgeliefert werden, wird die Warenumsatzsteuer von 7 % verrechnet. Im Ausland erhobene Gebühren irgendwelcher Art sind vom Käufer zu bezahlen.
Das Eigentumsrecht wird erst mit der vollständigen Bezahlung erworben. Jeder Käufer ist für die durch ihn getätigten Erwerbungen persönlich haftbar. Er kann nicht geltend machen, für Rechnung Dritter gehandelt zu haben.
Der Auktionsleiter ist berechtigt, die Nummern nach seinem Belieben zu vereinigen, zu trennen oder wegzulassen. Er entscheidet darüber, ob bei Missverständnissen eine Nummer nochmals aufgeworfen wird. Es wird in der Nummernfolge des Kataloges versteigert. Die Beschreibung und Erhaltungsgrade der Stücke sind nach bestem Wissen und Gewissen gegeben. *Die Echtheit der Stücke wird ohne Einschränkung garantiert.*
Die Preisangaben verstehen sich als *Schätzungen* in Schweizer Franken. Der Aufruf erfolgt bei 70 % der Schätzung. Der Versand der gesteigerten Stücke geschieht auf Kosten und Gefahr des Käufers. Reklamationen werden bis 8 Tage nach Erhalt der Stücke berücksichtigt. Nur der deutsche Text der Auktionsbedingungen ist rechtsgültig:
Gerichtsstand für alle Verfahren ist Zürich.
Durch Abgabe eines mündlichen oder schriftlichen Gebotes werden die angeführten Auktionsbedingungen anerkannt. Ansonst gelten die Zürcher Garantiebedingungen. Verantwortlicher Auktionator ist ein Funktionär von Leu Numismatik, Numismatica Ars Classica oder Spink-Taisei, Zürich. Eine Haftung des mitwirkenden Gemeindeammanns, der Gemeinde und des Staates für Handlungen des Auktionators besteht nicht. Angebote, Aufrufe und Zuschläge unterhalb etwaiger Limiten sind zulässig.

CONDITIONS DE VENTE

La vente a lieu au comptant e francs suisses. Le prix d'adjudication est augmenté par une taxe de vente de 15 %. Sur toutes les monnaies et médailles adjugées (à l'exception des monnaies d'or) qui seront delivrées en Suisse, l'Icha de 7 % est appliquée. Les droits et taxes dus à l'étranger sont à la charge de l'acheteur.
Le transfer de propriété n'est effectif qu'au moment où le prix d'achat est payé intégralement.. L'acheteur est personellement responsable des achats effectués. Il ne peut prétendre avoir agi pour le compte d'un tiers.
La direction de la vente se réserve le droit de réunir, diviser ou éliminer les lots, ainsi que de décider la remise aux enchères d'un lot en cas de malentendu. L'ordre du catalogue sera suivi. La descriptions et l'état de conservation des pièces sont donnés en toute science et conscience. *Leur authenticité est garantie sans aucune restriction.*
L'envoi des pièces se fait aux frais, risques et périls de l'acheteur. Toute réclamation devra être présentée dans les 8 jours après la réception des pièces. Seul le texte allemand des présentes conditions de vente est valide.
Le for de juridiction pour toutes procédures est fixé à Zurich.
Les prix s'entendent comme estimations en *francs suisses.* La mise à prix se fera à 70 % des estimations. Celui qui donne une enchère orale ou écrite accepte les conditions de vente ci-dessus. Les conditions de vente aux enchères usuelles à Zurich sont applicables par ailleurs. Le commissaire-priseur responsable est un fonctionnaire de Leu Numismatique, Numismatica Ars Classica ou Spink-Taisei, Zurich. Les actes du commissaire-priseur n'entraînent aucune responsabilité de la part du fonctionnaire municipal qui prête son concours à la vente, ni de celle de la commune ou de l'Etat. Des offres, des enchères et des adjudications en dessous des limites éventuelles sont admises.

Gradi di conservazione	Erhaltungsangaben	Grades of preservation	Degrés de conservation
Fondo specchio	Polierte Platte	Proof	Flan bruni
FDC Fior di conio	Stempelglanz	Uncirculated	Fleur de coin
SPL Splendido	Vorzüglich	Extremely fine	Superbe
BB Bellissimo	Sehr schön	Very fine	Très beau
MB Molto bello	Schön	Fine	Beau

MONETE GRECHE

1

2

3

Campania: Neapolis

1 AR Statere (7.44 g) ca. 280. Testa di ninfa a d., i capelli trattenuti da un nastro. Dietro la nuca, Artemis con due fiaccole; sotto, ΑΡΤΕΜΙ. *Rov.* ΝΕΩΠΟΛΙΤΩΝ Toro androcefalo a d., coronato da Nike; sotto, Ν. Sambon 460. q.SPL 800.-

Calabria: Taranto

2 AR Statere (8.18 g) ca. 440. Τ-ΑΡ-[ΑΝ]-ΤΙΝΩΝ Phalantos sul delfino a d., la mano s. distesa; sotto, conchiglia. *Rov.* Cavaliere nudo a d., sotto, Θ. Vlasto -, cfr. 291. SNG ANS 866. Tipo raro. MB 950.-

3 AR Statere (7.13 g) ca. 380. Cavaliere nudo, con scudo nella s., nell'atto di saltare dal cavallo. *Rov.* ΤΑΡΑΣ Taras, nudo, sul delfino a s., nella mano d. fiaccola. Sotto il delfino, Ƹ. Vlasto 312. Diritto di bellissimo stile. q.SPL 1600.-

4

5

6

4 AR Statere (7.87 g) ca. 360. Guerriero nudo, elmato, con giavellotto, in piedi dietro il suo cavallo stante a d. *Rov.* ΤΑΡΑΣ Taras, nudo, sul delfino a s., tiene un tridente ed uno scudo. Sotto, A ed onde marine. Vlasto 512. Tracce de riconiatura. BB 1200.-

5 AR Statere (7.63 g) ca 360. Efebo a cavallo a d., coronato da Nike che vola a d. Il cavallo che s'impenna è trattenuto da un secondo efebo. Sotto, Ι. *Rov.* ΤΑΡΑΣ Taras sul delfino a s., un boccale nella d. Vlasto 527. Nel campo a d., Κ. MB 1800.-

6 AR Statere (7.82 g) ca. 340. Cavaliere al galoppo a d., nell'atto di lanciare un giavellotto, tenendo un scudo e due altri giavellotto nella s. Nel campo a d., Α; sotto ΚΑΛ. *Rov.* ΤΑΡΑΣ Taras sul delfino a d. con un elmo frigio che tiene colle due mani. Nel campo, due stelle; sotto, ΚΑΛ. Vlasto 545. Bellissimo stile. q.SPL 2000.-

Capolavoro firmato dai due lati dall' incisore associato con il magistrato ΚΑΛ.

7 8 9 10

7 AV Obolo (0.65 g) ca. 334. Testa radiata di Elio di prospetto. *Rov.* ΑΛ/ΕΞ Fulmine. Vlasto 1864. SNG ANS 976. SPL 2000.-

Coniato negli anni 334-322 a. C. sotto Alessandro, re di Epiro.

8 AR Diobolo (1.19 g) ca. 330. Testa di Atene a d.; sull'elmo, scilla. *Rov.* Ercole a d., che strozza il leone nemèo. Vlasto 1296. q.SPL 250.-

9 AR Statere (7.91 g) ca. 300. Cavaliere nudo, elmato e che tiene uno scudo e due giavellotti, a s.; il cavallo viene trattenuto da Nike che sta in piedi a s. *Rov.* [ΤΑΡΑΣ] Taras, mezzo inginocchiato sul delfino, nell'atto di lanciare un giavellotto; nella mano s., scudo con e due giavellotti. Nel campo a s., ΙΟΡ; sotto, onde marine. Vlasto 681. Di tondello stretto, ma di grande freschezza. BB 650.-

10 AR Statere (7.88 g) ca. 270). Cavaliere nudo al galoppo verso d., nell'atto di lanciare un giavellotto; tiene nella s. uno scudo e due altri giavellotti. Nel campo a s., ΣΙ; sotto ΔΑΚΙΜΟΣ. *Rov.* ΤΑΡΑΣ Taras, con cornucopia, sul delfino a s.; sulla mano destra, piccolo delfino. Sotto, ΔΑ. Vlasto 696. Tondello irregolare. SPL 500.-

11 12 13

Lucania: Eraclea

11 AR Statere (7.92 g) ca. 320. Testa di Atena a d.; sul elmo, scilla che getta una pietra. Nel campo a d., ΕΥ. *Rov.* (ΗΡΑΚΛΕΙΩΝ) Eracle in piedi a d., nell'atto di strozzare il leone nemèo. Sotto, boccale; a s., clava. Work 47. SNG ANS 66. q.SPL 5000.-

12 AR Statere (7.66 g) ca. 270. Testa di Atena a d.; sul elmo, corona di alloro. Dietro la nuca, ΝΙ. *Rov.* ΗΡΑΚΛΕΙΩΝ Eracle, nudo, in piedi a s., tiene nella d. un boccale e nella s. una cornucopia e la pelle leonina. A s., altare e clava; sopra ΕΦΣΩΔ/ΜΟΣ. McClean 854, tav. 29, 17. Variante rarissima. BB 800.-

Lucania: Metaponto

13 AR Statere (7.72 g) ca. 350. Testa femminile a d., i capelli raccolti in un *ampyx* e uno *sfendone* stellato. A d., ΝΙΚΑ. *Rov.* ΜΕΤΑΠΟΝΤΙΟΝ Spiga; a s., foglia e melagrana. Noe 495. Basel 143. MB 1200.-

14
15
16

14 AR Statere (7,97 g) ca. 330. Testa barbata di Leucippo con elmo corinzio a d.; dietro, fiaccola con barre crociate. *Rov.* META Spiga; a d., ⊦H sopra la foglia. Johnston 5.11. BB 800.-

15 AR Statere (7.86 g) ca. 300. Testa di Demetra con corona di spighe a. d. *Rov.* META Spiga. A s., ΛY; a d., stella. Johnston 8.4. SPL 1000.-

Lucania: Posidonia

16 AR Statere (8.01 g) ca. 440.ʒ ƎMOΠ Posidone, nudo andante a d., pronto a lanciare il tridente. *Rov.* ϟ ƎMOΠ Toro a s. entro incuso rotondo. SNG ANS 655–657 var. BB 2800.-

17

Lucania: Sibari

17 AR Statere (7.32 g) ca. 520. VM Toro retrospiciente a s. *Rov.* Toro retrospiciente a d., incuso. SNG ANS 843. Cfr. Basel 169. Corrosione al rovescio. BB/MB 2500.-

18
19

Lucania: Turio

18 AR Statere (7.73 g) ca 380. Testa di Atena a d.; sul elmo, scilla con la mano s. alzata. *Rov.* [Θ]OYPIΩN Toro cozzante a d. Tra le due linee dell'esergo, la firma MOΛOΣΣO; sotto, pesce a d. SNG ANS 1026. Cfr. Basel 177. BB 1200.-

Firmato dai due lati: al diritto con una piccola lettera M dietro il collo e col nome intero sul rovescio.

19 AR Statere (7.96 g) ca. 360. Testa di Atena a d.; sull'elmo, scilla. *Rov.* ΘOYPIΩN Toro cozzante a d. Sopra il toro, Ξ; sotto, pesce a d. SNG ANS 1056. SPL 800.-

20
21

Lucania: Velia

20 AR Statere (7.59 g) ca. 400. Leone in agguato a d.; sotto, civetta. *Rov.* ΙΕΛΗ Testa femminile a d.; nel campo a d., Φ e tralcio di vite con grappolo e foglia. Mangieri 27, tav. 4, 57. Basel 115. Testa di bello stile. BB 1600.-

21 AR Statere (7.43 g) ca. 280. Testa di Atena a. s.; sull'elmo, grifone. Sopra la testa, Α; dietro la nuca, quadrato lineare. *Rov.* ΙΕ[ΛΗΤΩΝ] Leone a s., che sbrana un cervo. SNG ANS 1406. Cp. Mangieri tav. 8, 128–132. q.BB 900.-

22
23

Bruttium: i Brettii

22 AE Unità (7.19 g) ca. 215. Testa laureata di Zeus a d.; dietro, fulmine. *Rov.* ΒΡ-ΕΤΤΙΩΝ Guerriero nudo, elmato, grediente a d. con grande scudo e giavellotto. SNG ANS 107. Cfr. Pfeiler tav. 2, 29. Bella patina verde chiaro. BB 500.-

Bruttium: Crotone

23 AR Statere (7.90 g) ca. 400. Aquila ad ali aperte su un ramo d'ulivo a s. *Rov.* Tripode con coperchio. A s., spiga; a d., serpente. SNG ANS 356. MB 750.-

24
25

24 AR Statere (7.70 g) ca. 360. Testa di Persefone di prospetto, leggermente volta a d.; porta uno *sfendone* ornato da due grifoni ed una palmetta. A d., Δ. *Rov.* ΚΡΟ-ΤΩ Eracle, nudo, sdraiato a s. una roccia coperta dalla pelle leonina; tiene nella mano d. un boccale. Sopra, clava e ΜΔ; a s., tripode. SNG ANS 382. q.BB 3500.-

25 AR Statere (7.67 g) ca. 350. ΚΡΟΤΩΝΙΑ-ΤΑΣ Testa laureata di Apollo a d., con i capelli lunghi. *Rov.* Eracle infante, nudo, seduto di prospetto su un cuscino, strozza con ogni mano un serpente. SNG ANS 385. q.SPL 4000.-

26
27

Bruttium: Petelia

26 Bronzo (8.25 g), II° secolo a. C. Testa velata di Demeter con corona di spighe a d. *Rov.* ΠΕΤΗΛΙΝΩΝ Zeus, nudo, stante di fronte, la testa volta a d.; tiene uno scettro nella mano s. ed un fulmine nella d. alzata. Nel campo a s., stella; a. d., H. SNG ANS 602. Belle patina verde scuro. SPL 600.-

Bruttium: Terina

27 AR Statere (7.56 g) ca. 430. Testa della ninfa Terina a s., i capelli rialzati e trattenuti da un *ampyx*. *Rov.* Nike seduta a s. sopra un cippo, tiene un caduceo ed una corona. Regling 24. MB 1000.-

28
29

28 AR Statere (7.68 g) ca. 365. ΤΕΡΙΝΑΙΩΝ Testa della ninfa Terina a d., i capelli in alto. *Rov.* Nike seduta a s. sopra un cippo, tiene sulla mano d. un una colomba. Regling 78. Hirmer 280. Di bellissimo stile. SPL 6500.-

La testa del diritto è influenzata dai decadrammi siracusani di Eveneto, vedi il no. 56.

29 AR Terzo di statere (2.31 g) ca. 300. ΤΕΡΙΝΑΙΩΝ Testa della ninfa Terina n. d., i capelli in alto, trattentuti da un *ampyx;* dietro, trinacria. *Rov.* Nike seduta a s. sopra un cippo, tenendo un caduceo nella d. alzata. SNG ANS 966. MB 550.-

30
31

Sicilia: Catania

30 AR Tetradrammo (16.89 g) ca. 460. Toro androcefalo (il dio fluviale Amenanos) inginocchiato a d. Sopra, ramoscello; sotto, pesce a. d. *Rov.* ΚΑΤ-ΑΝΕ Nike gradiente a s. con diademe nella mano d. distesa. Rizzo tav. 9, 4. Raro. Bella patina scura. BB 12000.-

31 AR Tetradrammo (16.91 g) ca. 450. Quadriga al passo verso d. *Rov.* ΚΑΤΑΝΑΙ-Ο-Ν Testa laureata di Apollo a d. Rizzo tav. 10, 11. SNG ANS 1241. Bello stile severo. MB 2800.-

Ex Ars Classica 16, 1933, 468 e Naville 10, 1925, 185.

32 33 34

32 AR Tetradrammo (16.92 g) ca. 430. Quadriga al passo verso d.; Nike, volante a d., corona i cavalli. Nell'esergo, ramo d'ulivio (?). *Rov.* KATANAION Testa laureata di Apollo a d., i capelli rilevati sulla nuca. Rizzo tav. 11, 4. SNG ANS 1249. MB 2000.-

33 AR Tetradrammo (17.11 g) ca. 410. Quadriga al galoppo verso s., nell'atto di girare attorno alla meta; sopra, Nike che vola a d. per coronare l'auriga e tiene una tavola colla firma EYAIN (qui quasi illeggibile). Sotto la tripla linea d'esergo, granchio. *Rov.* KAT[ANAIΩN] Testa laureata di Apollo a s., i capelli ricci raccolti sulla nuca. A s., cordone che finisce in una campanella; a. d. aragosta. Rizzo tav. 14, 6. Hirmer 42. Basel 334. Raro. Saggio al bordo. BB 8000.-

Capolavoro del maestro incisore Eveneto; una delle più belle raffigurezioni nella monetazione greca della Sicilia.

34 AR Litra (0.76 g) ca. 410. Testa di un sileno calvo e barbuto a s. *Rov.* KATAN-AIΩN Fulmine alato tra due scudi. SNG ANS 1265. Rizzo tav. 14, 21. Bello stile classico. Non pulita. MB 1200.-

35 36

Sicilia: Gela

35 AR Tetradrammo (16.77 g) ca. 410. ΓΕ-ΛΩ-[ΙΩ/Ν] Nike in quadriga al galopppo verso d.; sopra, aquila volante a d. *Rov.* Protome di toro androcefalo (il dio fluviale Gelas) a. d.; sopra, un chicco di grano. Jenkins 483. Rizzo tav. 18, 4. Raro. MB 4500.-

Opera del »Maestro del chicco di grano«.

Sicilia: Imera

36 AR Tetradrammo (17.21 g) ca. 410. Quadriga al galoppo verso d.; sopra, Nike che vola a s. corona l'auriga e tiene una tavola con la firma MAI. *Rov.* I-MEPAION (retrogrado) La ninfa Imera a s. sacrifica con una pàtera ad un altare rettangolare. A d., piccolo sileno sotto un getto d'acqua che esce da una fontana a forma di testa di leone. Rizzo tav. 21, 23. Hirmer 71. Basel 306. FDC 8500.-

Opera dell'incisore MAI, dal quale è conosciuto soltanto questo conio di rovescio.

37

Sicilia: Leontini

37 AR Tetradrammo (17.27 g) ca. 465. Quadriga al passo verso d.; Nike corona i cavalli. *Rov.* ΛΕΟ-ΝΤ-ΙΝΟΝ (retrogrado). Testa di leone a d.; intorno, quattro chicchi di grano. Rizzo tav. 22, 7. Basel 347 var. Raro. BB 3600.-

Di grande interesse numismatico: il conio del diritto fu anche usato a Siracusa, vedi Boehringer p. 79 e tav. 30, A 3. - Per la datazione vedi D. Knoepfler, Syracuse sons les Deinoménides, RSN 71, 1992 (in stampa).

38

39

38 AR Tetradrammo (17.17 g) ca. 440. Testa laureata di Apollo a d., i capelli raccolti sulla nuca. *Rov.* ΛΕΟΝΤΙΝΟΝ Piccola testa di leone a d.; intorno, quattro chicchi di grano. Rizzo tav. 23, 21. SNG ANS 236. q.BB 2500.-

39 AR Tetradramma (17.43 g) ca. 430. Testa laureata di Apollo a s., i capelli aderenti alla nuca. *Rov.* ΛΕΟ-Ν-ΤΙ-ΝΟΝ Testa di leone a s.; intorno, tre chicchi di grano e, dietro la testa, foglia di alloro. Rizzo tav. 24, 4. Basel 353. SPL 3800.-

40

41

Sicilia: Morgantina

40 AE Emilitra (19.93 g) ca. 340. ΜΟΡΓΑΝΤΙΝΩΝ Testa d'Atene a d. con elmo attico alato; dietro, civetta. *Rov.* Leone a d., che azzanna una testa di cervo; sotto, serpente. Calciati 2/4. Rizzo tav. 60, 7. Raro. Bella patina verde scuro. BB 2000.-

Sicilia: Selinunte

41 AR Didrammo (8.94 g) ca. 510. Foglia trilobata di appio; sotto il gambo, piccola testa di animale (volpe?). *Rov.* Quadrato incuso, diviso in dodici triangoli. Arnold-Beer-Waggoner 30. Cfr. SNG ANS 666. Variante rara. BB 1200.-

42 43

42 AR Tetradrammo (17.35 g) ca. 440. ΣΕΛ-ΙΝ-ΟΝΤ-ΙΟΝ Quadriga al passo verso s.; nel carro, in piedi, Artemide tiene le redini e Apollo tende l'arco. *Rov.* Σ-ΕΛΙ-ΟΣ Il dio fluviale Selinos, nudo, liba da una pàtera e tiene un ramo d'alloro nella mano s. Davanti l'altare, gallo a s.; a d., toro sacrificale sopra un podio ornato; sopra, foglia di appio. Schwabacher 10. Rizzo tav. 31, 13 var. Bello stile severo. BB 4000.-

43 AR Tetradrammo (17.32 g) ca. 415. Simile al precedente ma la quadriga verso d. Sopra, corona d'alloro; sotto i cavalli, H (firma?). *Rov.* ΣΕΛ-[ΙΝΟΝΤ]-ΙΟΝ Il dio fluviale Selino a. s. liba ad un altare ardente; nella mano s. tiene un ramo d'alloro al quale è fissato una tavolette votiva. Davanti al l'altare, gallo a s. A destra, toro sacrificale sopra un podio decorato da una corona d'alloro; sopra, foglia di appio. Schwabacher 40. Rizzo tav. 33, 10. BB 4500.-

La misteriosa tavolette votiva si trova soltanto su questo conio di rovescio.

44 45 46

Sicilia: I Sicilioti

44 AR 8 Litre (6.94 g), Morgantina, 215-212. Testa velata di Demetra con corona di spighe a s.; dietro, corona. *Rov.* ΣΙΚΕΛΙΩΤΑ[Ν] Nike guida una quadriga al galoppo verso d.; sopra, ΗΣ. Sjökvist 2, tav. 6, 3. SNG ANS 1168. Basel 414. Rara. Leggero doppio colpo al dir. q.SPL 4500.-

45 AR 2 Litre (1. 73 g), Morgantina, 215-212. Testa laureata di Zeus a d. *Rov.* ΣΙΚΕΛΙΩΤΑΝ Cavaliere al galoppo a d., nella mano d. un giavellotto; sopra, ΗΣ. Sjökvist 4, tav. 6, 7. SNG ANS 1169. Basel 416. Rara. SPL 2400.-

Sicilia: Siracusa

46 AR Tetradrammo (17.14 g) ca. 510. ϟVPA Quadriga al passo verso d. *Rov.* Quadrato incuso; al centro in un cerchio incuso, testa di Aretusa con diadema a s. Boehringer 23. Cfr. Basel 423. q.BB 5500.-

47
48

47 AR Tetradrammo (17.13 g) ca. 475. Quadriga al passo verso d. Nel campo sopra i redini, Nike a d. per incoronare i cavalli. *Rov.* ΣΥ-ΡΑϘ-ΟΣΙ-ΟΝ Testa d'Aretusa a d. con diadema nei capelli perlinati; intorno, quattro delfini. Boehringer 46. SNG ANS 10. Rizzo tav. 34, 13. Bello stile. BB 7500.-

Ex asta Hess-Leu 36, 1968, 80.

48 AR Tetradrammo (17.41 g) ca. 470. Quadriga al passo verso d.; Nike corona i cavalli. *Rov.* ΣΥΡΑΚΟΣΙ-ΟΝ Testa d'Aretusa a d., i capelli raccolti sulla nuca da un diadema perlinato; intorno, quattro delfini. Boehringer 274. q.SPL 1800.-

49
50

49 AR Tetradrammo (16.95 g) ca. 440. Quadriga simile alla precedente; all'esergo, pistrice a d. *Rov.* ΣΥΡΑΚΟΣΙ-ΟΝ Testa d'Aretusa a d., i capelli rialzati sulla nuca; intorno, quattro delfini. Boehringer 561. Cfr. Basel 440. Largo e con bella patina. BB 3500.-

50 AR Tetradrammo (17,26 g) ca. 430. Quadriga simile alla precedente, senza pistrice. Rov. ΣΥΡΑΚΟΣΙΟΝ Testa d'Aretusa a d., i capelli raccolti in un grosso nodo, stretto con un nastro girato quattro volte. Intorno, quattro delfini. Boehringer 666. Basel 450. Testa di bellissimo stile. MB/q.BB 2500.-

Ex asta Münzen & Medaillen 6, 1946, 567.

51

51 AR Tetradrammo (17.26 g) ca. 410, firmato da Euth... e Frigillo. Quadriga al galoppo verso d.; Nike vola a s. verso l'auriga, Eros, a coronarlo. All'esergo, Scilla nell' atto di infilzare un pesce e la firma ΕΥΘ *Rov.* ΣΥ-ΡΑΚ-ΟΣ-Ι-ΟΝ Testa di Persefone a s. con corona composta di spighe, papavero e foglie di quercia, i capelli rialzat sulla nuca. Sotto la testa, la firma ΦΡΥΓΙΛΛ/ΟΣ; intorno, quattro delfini. Tudeer 47. Rizzo tav. 43, 12. Hirmer 107. Graffi nel campo al diritto e al rovescio. BB 10 000.-

Capolavoro degli insicori Euth... e Frigillo.

52

52 AR Tetradrammo (17.15 g) ca. 410. Quadriga al galoppo verso d.; Nike vola con corona verso l'auriga. Sotto, spiga. *Rov.* ΣΥΡΑΚΟΣΙΟΝ Testa d'Aretusa a d., i capelli raccolti sulla nuca da uno *sfendone* ornato di stelle e sul fronte da un *ampyx*. Dietro, Ӿ; intorno, quattro delfini. Tudeer 64. Rizzo tav. 47, 10 (diritto) e 47, 11 (rovescio). Molto raro. q.MB/BB 6000.-

Ex asta Niggeler I, 1965, 157 e Hess-Leu, 27 marzo 1956, 192.

53

54

53 AR Tetradrammo (17.30 g) ca. 400, firmato da Parme(nides). Quadriga simile alla precedente. *Rov.* ΣΥΡΑΚΟ ΣΙΩΝ Testa d'Aretusa a s., i capelli raccolti in uno *sfendone* ed un *ampyx*. Sotto, la firma ΠΑΡΜΕ; intorno, quattro delfini. Tudeer 77. Rizzo tav. 47, 21. Basel 472. MB 8500.-

54 AR Tetradrammo (17.37 g) ca. 400. Quadriga simile alla precedente. *Rov.* ΣΡΑΚΟΣΙ-Ω-Ν Testa di Aretusa a s., i capelli raccolti in uno *sfendone* e un *ampyx*, entrambi ornati di stelle. Davanti al profilo, tre delfini, un quarto dietro la testa. Tudeer 82. Rizzo tav. 48, 12. BB/q.SPL 6500.-

Bella opera di un discepolo di Parmenide, vedi il numero precedente.

55

55 AR Decadrammo (40.36 g) ca. 405–400, firmato da Cimone. Quadriga al galoppo verso s.; l'auriga si sporge in avanti, il pungolo nella mano d., per incitare i cavalli. Sopra, Nike vola a d. con in mano un diadema per coronare l'auriga; all'esergo, una corazza, due schinieri e un elmo. *Rov.* ΣΥΡΑΚΟΣΙ-ΩΝ Testa d'Aretusa a. s., i capelli raccolti in un *sfendone* reticolare e trattenuti sulla fronte da un *ampyx*. Intorno, quattro delfini; sul *l'ampyx*, la firma ΚΙ. Jongkees 6. Rizzo tav. 50, 5 e tav. 52, 4 *(rov.)*. Tracce di corrosione. BB 22 000.-

Ex asta Credito Svizzero Berna 7, 1987, 128. – Un capolavoro dell' arte numismatica classica della Sicilia.

56

57 58

56 AR Decadrammo (42.08 g) ca. 395. Quadriga al galoppo verso s.; Nike vola con in mano un diadema verso l'auriga che si sporge in avanti, il pungolo nella mano d. Sotto, una corazza, due scinieri e un elmo. *Rov.* ΣΥ-Ρ-Α-Κ-[Ο-ΣΙΩΝ] Testa di Aretusa a s. con corona di canne nei capelli rialzati e ondulati. Dietro la nuca, conchiglia; intorno, quattro delfini. Gallatin R. IX/F 1. Cfr. Rizzo taf. 54, 1-3. Bella patina. Conio di diritto ruggionoso. MB/SPL 12 500.-

Opera di un discepolo di Eveneto molto influenzato dal maestro.

57 AV 100 Litre (5.80 g) ca. 400. ΣΥΡΑΚΟΣΙΩΝ Testa di Aretusa a s., i capelli raccolti in uno *sfendone* ornato di stelle e un *ampyx;* dietro, Α. *Rov.* Eracle inginocchiato a d., strozza il leone nemèo. De Ciccio 8. SNG ANS 333. Di bellissimo stile. Rotture di conio. MB 7500.-

Opera di un discepolo di Cimone, se non dal maestro stesso, vedi il decadrammo firmato, no. 55.

58 AV 100 Litre (5.79) ca. 390. [ΣΥΡΑΚΟΣΙ]ΩΝ Testa di simile alla precedente a s.; dietro, stella con otto raggi. *Rov.* Eracle a d., nell'atto di strozzara il leone nemèo. De Ciccio 32. SNG ANS 338. BB 11 000.-

Come il decadrammo no. 56, un'opera della scuola di Eveneto.

59

60

61

59 AR Tetradrammo (17.19 g) ca. 390. Quadriga al galoppo verso s.; sopra, Nike che vola a d. a coronare l'auriga. Sotto, delfino a s. *Rov.* ΣΥ-ΡΑΚ-ΟΣ-ΙΩ-Ν Testa di d'Aretusa a s., i capelli liberi trattenuti da una fascia. Intorno, quattro delfini. Tudeer 96. Rizzo tav. 48, 15. BB 4000.-

Opera di un discepolo di Eukleidas.

60 AE Emilitra (4.27 g) ca. 400-390. Testa di Aretusa a s., i capelli raccolti in uno *sfendone* e trattenuti sul la fronte da un *ampyx. Rov.* ΣΥ-ΡΑ e due delfini entro una ruota a quattro raggi. Calciati 19. SNG ANS 409-411. Patina marrone. q.SPL 400.-

Attribuito dal Calciati a Frigillo.

61 AE Emilitra (3.61 g) ca. 400-390. Testa di Aretusa simile alla precedente. *Rov.* ΣΥΡΑ Delfino a d.; sotto, conchiglia. Calciati 24. SNG ANS 424. Patina marrone chiaro. BB 350.-

62

63

62 AR Tetradrammo (17.28 g) ca. 380. Quadriga a galoppo verso s.; sopra, Nike che vola a d. per coronare l'auriga. Sotto, delfino a s. *Rov.* ΣΥΡΑΚΟΣΙΩ Testa di Aretusa a s., i capelli raccolti in uno *sfendone* a rete ed un *ampyx;* intorno, quattro delfini. Tudeer 105. Rizzo taf. 47, 17. BB 7500.-

La testa è influenzata dai decadrammi di Cimone non firmati, vedi Rizzo tav. 52, 5.

63 AE Litre (18.99 g) ca. 344-317. ΙΕΥΣ ΕΛ-ΕΥΘΕΡΙΟΣ Testa laureata di Zeus Eleutherios a s. *Rov.* ΣΥΡΑ-Κ-ΟΣΙΩΝ Cavallo scosso al galoppo verso s. Calciati 80. SNG ANS 539. Bella patina verde smeralda. MB 700.-

64

65

64 AR Tetradrammo (17.13 g) sotto Agatocle, ca. 310-305. Testa di Aretusa con corona di canne a s. Sotto, NK; intorno, quattro delfini. *Rov.* ΣΥΡΑΚΟΣΙΩΝ Quadriga al galoppo verso s. Sopra, trinacria; sotto, monogramma di Agatocle. SNG ANS 633/34. BMC 347. q.SPL 2500.-

65 AR Tetradrammo (17.00 g) ca. 305-295. ΚΟΡΑΣ Testa die Kore con corona di spighe a d. *Rov.* [ΑΓΑ]ΘΟΚΛ[ΕΟΣ] Nike, seminuda, a d., attaca un elmo ad un trofeo. Nel campo a s., monogramma di Agatocle; a d., trinacria. SNG ANS 664. Bello stile. q.SPL 4500.-

66

67

68

66 AR Tetradrammo (17.00 g) ca. 305-295. ΚΟΡΑΣ Testa di Kore con corona di spighe a s. *Rov.* ΑΓΑΘΟΚΚΛΕΙΟΣ Nike come al numero precedente; a s., trinacria. SNG ANS 681. Variante rara. Bellissimo esemplare dello stile scadente. SPL 2800.-

67 AR 4 Litre (3.36 g) ca. 232. Testa diademata di Gelone a s. *Rov.* ΣΥΡΑΚΟΣΙΟΙ-ΓΕΛΩΝΟΣ Aquila sopra fulmine a d. SNG ANS 898. BMC 534. BB 750.-

68 AR 10 Litre (8.52 g), Geronimo, 215-214. Testa diademata di Geronimo a s.; diestro, Ӿ. *Rov.* ΒΑΣΙΛΕΟΣ/ΙΕΡΩΝΥΜΟΥ Fulmine; sopra, ΚΙ. Holloway 40. SNG ANS 1028. SPL 1800.-

69
70
71

69 AR 16 Litre (13.26 g) ca. 214–212. Testa laureata di Zeus a s. *Rov.* ΣΥΡΑΚΟΣΙΩΝ Nike in quadriga al passo verso d.; sopra, ΣΩ. Burnett D 2. SNG München 1435 var. Rara. BB 8500.–

70 AR 12 Litre (10.20 g) ca. 214–212. Testa di Atena con elmo corinzio a d. *Rov.* ΣΥΡΑΚΟΣΙΩΝ Artemide in piedi a s., nell'atto di scoccare una freccia; ai suoi piedi, cane da caccia che salta verso s. Nel campo a. s., ΞΑ. Burnett 92. SNG ANS 1040. BB 1400.–

Sicilia: Tauromenio

71 AV Triemiobolo (1.11 g) ca. 290. Testa laureata di Apollo a d.; dietro, mosca. *Rov.* ΤΑΥΡΟΜΕ-ΝΙΤΑΝ Tripode; nel campo a s., monogramma. SNG ANS 1119. q.SPL 2200.–

72
73
74
Isole Eolie: Lipari

72 AE Tetras (25.58 g) dopo 252. Testa barbata di Eolo con pileo a d. *Rov.* ΛΙΠΑΡΑΙΟΝ intorno a tre globetti. Calciati 5. SNG München 1679. Patina verde scura. MB 1800.–

I Cartaginesi in Sicilia: Panormos

73 AR Tetradrammo (16.38 g) ca. 320. Quadriga al galoppo verso s.; sopra, Nike che vola a d. per coronare l'auriga. All'esergo, »ziz«. *Rov.* Testa di Kore-Persefone con corona di spighe a s.; intorno, quattro delfini. Jenkins 77 var. (O 21/R -). SPL 3500.–

I Cartaginesi in Sicilia: Ršmlqrt

74 AR Tetradrammo (17.04 g), ca. 330. Quadriga al galoppo verso d.; Nike vola per coronare l'auriga. All'esergo, »ršmlqrt«. *Rov.* Testa di Kore-Persefone con corona di spighe a d.; intorno, quattro delfini. Jenkins 43. Leggero difetto di tondello. q.SPL 3500.–

75

76

I Cartaginesi in Sicilia: 'Mmḥnt

75 AR Tetradrammo (16.98 g), ca. 325. Testa di Kore-Persefone con corona di spighe a s.; intorno, quattro delfini. *Rov.* Testa di cavallo a s.; dietro, palma. Sotto il cavallo, »mmḥnt«. Jenkins 168. Cfr. Rizzo tav. 66, 10. q.SPL 2400.-

76 AR Tetradrammo (16.31 g), ca. 300. Testa di Eracle a d. con la pelle leonina. *Rov.* Simile al precedente; a s., clava. Jenkins 334 var. q.SPL 1200.-

77 78 79 80

I Cartaginesi

77 AV Statere (9.07 g) ca. 320, Cartagine. Testa di Kore-Persefone con corona di spighe a s. *Rov.* Cavallo stante a d. Jenkins-Lewis Group III. Cp. SNG Cop. 129. BB 3000.-

78 Mist. $1^1/_4$ Shekel di peso ridotto (8.72 g) ca. 260, Cartagine. Testa di Kore-Persefone con corona di spighe a s. *Rov.* Cavallo stante a d.; sotto, globetto. In alto, IIIIIH (= 25). SNG Cop. 188. MB 650.-

Per la questione ponderale di questa emissione, di solito chiamata triemishekel, vedi Jenkins, Varia Punica, Festschrift Leo Mildenberg, p. 127-128.

79 AR $^1/_2$ Shekel (3.79 g), zecca italiana (Campania?), ca. 215-205. Testa di Kore-Persefone con corona di spighe a s. *Rov.* Cavallo stante a d. In alto, disco solare con serpenti; sotto, lettera *ayin*. SNG Cop. 361-363. q.BB 300.-

80 AR $^1/_4$ Shekel (1.78 g), zecca italiana, ca. 215-205. Testa simile alla precedente. *Rov.* Cavallo stante a d. SNG Cop. 364. BB 300.-

81
82

81 AR Shekel (7.06 g), zecca siciliana, ca. 215. Testa laureata di Melqart a s. *Rov.* Elefante a d.; sotto, lettera *ayin.* SNG Cop. 382. Müller III p. 34, 43 (Jugurtha). Raro. BB 2500.-

Per un'attribuzione alla zecca di Gades vedi Robinson, Essays Mattingly, 8a.

82 AR 1/2 Shekel (4.40 g), zecca siciliana (Agrigento?), ca. 213-210. Testa di Trittolemo con corona di spighe a d. *Rov.* Cavallo al galoppo entro una corona; sotto, lettera *chet.* SNG Cop. 378. Müller 45 (Hiempsal II). BB 650.-

83
84

Tracia: Ainos

83 AR Tetradrammo (14.97 g) ca. 375. Testa di Hermes di prospetto, leggermente volta a s.; porta un petaso con bordo perlinato. *Rov.* AINION Caprone a d.; nel campo a d., corona. May 403. AMNG 328. Alto rilievo. BB/MB 8000.-

Regno di Tracia: Lisimaco, 323-281 a. C.

84 AR Tetradrammo (16.98 g), Lampsaco, 297/6-282/1. Testa diademata di Alessandro Magno con corna di ariete a d. *Rov.* ΒΑΣΙΛΕΩΣ/ΛΥΣΙΜΑΧΟΥ Atena Nicefora seduta a s. Nel campo, fiaccola; sul trono, monogramma. Müller 442. Thompson 41. Largo e di bello stile. SPL 1800.-

85
86

Macedonia: Olinto

85 AR Tetrobolo (2.39 g), della Confederazione calcidica, ca. 375. Testa laureata di Apollo a d. *Rov.* Χ-Α-Λ-ΚΙΔ-ΕΩΝ Cetra a sette corde. Robinson-Clement 106. BB 450.-

Macedonia: Sermilia (?)

86 AR Emidramma (14.60 g) ca. 490. Protome di cavallo bardato a d. *Rov.* Quadrato incuso. SNG Oxford 2400. q.SPL 1200.-

87

88

89

Regno di Macedonia: Filippo II, 359–336

87 AV Statere (8.59 g), Pella, ca. 336–328. Testa laureata di Apollo a. d. *Rov.* ΦΙΛΙΠΠΟΥ Biga al galoppo a d.; sotto i cavalli, tridente. Müller 106. Cfr. Le Rider tav. 63, 341/2. BB 3500.–

Regno di Macedonia: Alessandro Magno, 336–323

88 AR Tetradrammo (17.20 g), Amfipoli (?). Testa di Eracle a d. coperta dalla pelle leonina. *Rov.* ΑΛΕΞΑΝΔΡΟΥ Zeus, seminudo, seduto a s. con aquila e scettro. Nel campo a s., testa di cavallo. Müller 528. Price 59. SPL 750.–

89 AV Statere (8.62 g), Lampsaco, ca. 325. Testa di Atena a d. con elmo corinzio ornato da un serpente. *Rov.* ΑΛΕ ΞΑΝΔΡΟΥ Nike in piedi a s., tiene una corona e la *stylis*. Nel campo, doppia protome equina; sotto, monogramma. Müller 394. Price 1358d. BB 2500.–

90

91

92

90 AV Statere (8.57 g), Babilonia, ca. 316–311. Testa di Atena come la precedente. *Rov.* ΑΛΕΞΑΝΔΡΟΥ/ΒΑ-ΑΙΛΕΩ[Σ] Nike in piedi a s.; nel campo a s., ΜΙ; a d., monogramma entro una corona. Müller 731. Price 3748b. BB 2500.–

91 AR Tetradrammo (16.99 g), Corinto, ca. 250. Testa di Eracle a d. coperta dalla pelle leonina. *Rov.* ΑΛΕΞΑΝ ΔΡΟΥ/ΒΑΣΙΛΕΩΣ Zeus, seminudo, seduto a s. con aquila e scettro. Nel campo a s., Atena Alcide; sotto il trono ΟΛ entro una corona. Müller 649 var. Price 694. SPL 1200.–

Regno di Macedonia: Filippo III, 323–317

92 AR Dramma (4.28 g), Colofone. Testa di Eracle a d. coperta dalla pelle leonina. *Rov.* ΦΙΛΙΠΠΟΥ Zeus, seminudo, seduto a s. con aquila e scettro. Nel campo a s., monogramma; sotto il trono, Β. Müller 137. Price P 48. SPL 450.–

93

94

Regno di Macedonia: Demetrio Poliorcete, 205–284

93 AV Statere (8.53 g), Tarso, 298–295. Testa di Atena a d. con elmo corinzio ornato da un serpente. *Rov.* ΔΗΜΗ ΤΡΙΟΥ/ΒΑ-ΣΙΛΕΩΣ Nike in piedi a s. con corona e *stylis*. Nel campo a s., monogramma; a d., Χ. Newell 37, tav. 4, 7. Raro. Colpi sul rovescio. BB/MB 5000.–

Ex asta Hess-Leu 36, 1968, 169.

Regno di Macedonia: Antigono Doson, 229–221

94 AR Tetradrammo (17.09 g). Testa barbata di Posidone a d. con corona di piante acquatiche. *Rov.* ΒΑΣΙΛΕΩΣ/ ΑΝΤΙΓΟΝΟΥ Apollo, nudo, seduto a s. su una prora, tiene l'arco nella mano d. Sotto, monogramma. SNG Berry 631. MB 1500.–

95

96

97

Regno di Peonia: Patraos, ca. 315–285

95 AR Tetradrammo (12.53 g). Testa laureata di Apollo a d. *Rov.* Π-Α-Τ-ΡΑΟΥ Cavaliere al galoppe verso d., colpisce col giavellotto un avversario caduto a terra che si difende con un scudo macedone. Cfr. AMNG tav. 37, 15–18. Tondello largo. SPL 950.–

Ex Sotheby's, Aprile 1969 (Paeonian Hoard), 191.

Illiria: Damastio

96 AR Tetradrammo (13.37 g) ca. 360. Testa laureata di Apollo a s. *Rov.* ΔΑΜΑΣ-ΤΙΝΩΝ Tripode con tre maniglie. May 45–49 var. q.SPL 2000.–

Tessaglia: Larissa

97 AR Dramma (5.89 g) ca. 380. Testa di ninfa a d., i capelli raccolti sulla nuca in uno *sfendone. Rov.* ΛΑ-ΡΙ-ΣΑΙ-Α Giovane cavaliere con causia e clamide in piedi a d. dietro il suo cavallo. Herrmann tav. 4, 4. BMC 52. Leggermente corroso ma di bellissimo stile. BB 1200.–

98 99 100 101

98 AR Dramma (6.12 g) ca. 340. Testa della ninfa Larissa di prospetto, i capelli trattenuti da un nastro. *Rov.* ΛΑΡΙΣ/ΑΙΩΝ Cavallo al pascolo a d.; sotto, pianta. Herrmann tav. 5, 12. BMC 61. SPL 850.-

Tessaglia: Farsalo

99 AR Emidramma (3.16 g) ca. 380. Testa di Atena a d. con elmo attico; dietro, ΤΗ. *Rov.* Φ-Α-Ϙ-Σ Testa di cavallo a d. SNG Delepierre 1145 var. q.SPL 750.-

Tessaglia: Confederazione tessalica

100 AR Statere (6.27 g) 195–146. Testa laureata di Zeus a d. *Rov.* ΟΕΣΣΑ-ΛΩΝ Atena Alcide a d. Sopra, ΔΑ-ΜΟΘΟΙ/ΝΟΥ, sotto, ΦΙΛΟΞΕΝΙ. BMC 7. Bella patina scura. SPL 450.-

Beozia: Tebe

101 AR Statere (12.12 g) ca. 350. Scudo beoto. *Rov.* Anfora, le anse ornate di edera. Nel campo, ΑΡ-ΚΑ. BMC 117. Traité II tav. 201, 13. BB 450.-

102 103 104

Attica: Atene

102 AR Tetradrammo (16.84 g) ca. 500. Testa elmata di Atena a d. *Rov.* ΑΘΕ Civetta a d. entro quadrato incuso; nel campo a s., ramocello di olivo. Cfr. Seltman 161, cfr. Asyut 371. Rovescio decentrato. BB/B 500.-

103 AR Tetradrammo (17.17 g) ca. 420. Testa elmata di Atena a d., l'elmo ornato da tre foglie di olivo e una voluta. *Rov.* ΑΘΕ Civetta a d. entro quadrato incuso; nel campo a s., ramocello di olivo e crescente lunare. SNG Berry 670/671. SPL 1600.-

104 AR Emidrammo (2.09 g) ca. 350. Testa elmata di Atena a d., l'elmo ornato di foglie di olivo e voluta. *Rov.* Α/Θ-Ǝ Civetta di prospetto tra due rami di olivo. BMC 169. q.BB 600.-

105

106

107

Creta: Cidonia

105 AR Statere (8.47 g) ca. 280. Testa di menade a d. con corona di vite. *Rov.* ΚΥΔΩΝ Cacciatore nudo in piedi a. s., tiene un arco; davanti a lui, cane a d., con la zampa s. alzata. Nel campo, punta di lancia. Svoronos 2, tav. 9, 2. Molto raro. MB 2500.-

Creta: Gortina

106 AR Dramma (3.15 g) ca. 100-67. Testa barbata e coronata di Zeus a d.; sotto, Δ. *Rov.* ΓΟΡΤΥΝΙ-ΩΝ Apollo, nudo, seduto a s. su una roccia, tiene un arco. Svoronos 160–163 var., cfr. tav. 16, 18. MB 150.-

Creta: Polirenia

107 AR Statere (9.75 g) ca. 280. Testa laureata di Zeus a d. *Rov.* ΠΟΛΥΡΗ-ΝΙΟΝ Bucranio ornato da due ghirlande; sopra, ΧΑΙΡΙΣΟΕΝ. Svoronos 2, tav. 25, 22. Raro, la testa di un interessante stile arcaicizzante. MB 2500.-

108

109

Creta: Raucos

108 AR Statere (11.03 g) ca. 300. Posedone Ippio, nudo, a. d., tiene un lungo tridente e la briglia del suo cavallo; a. d., monogramma. *Rov.* ΡΑΥ-ΚΙΟΝ Punta di tridente ornato. Svoronos 22, tav. 29, 24. MB 2250.-

Bitinia: Calcedonia

109 AR Tetradrammo (15.01 g) ca. 350. ΚΑΛ Toro in piedi a s. sopra una spiga; a s., monogramma. *Rov.* Quadrato incuso quadripartito con campi granulati. Rec. gén. tav. 45, 28. SNG von Aulock 6955 *(questo esemplare)*. q.SPL 1600.-

110
111
112

Misia: Cizico

110 EL Hecte (2.61 g) ca. 400. Testa di efebo a s.; sotto, il tonno. *Rov.* Quadrato incuso quadripartito. Von Fritze 143. Traité II tav. 173, 3. Bello stile classico. BB 2500.-

111 EL Statere (15.85 g) ca. 370. Dioniso, seminudo, sdraiato a s. su un sedile coperto da una pelle di pantera, nella mano s. un cratere. A s., tirso; sotto, il tonno. *Rov.* Quadrato incuso quadripartito. Von Fritze 155. Traité II tav. 175, 24. Ben centrato. BB 14 000.-

112 EL Statere (15.36 g) ca. 350. Dioniso infante, nudo, accovacciato di fronte sul tonno, tenendo nella mano d. un cratere e nella s. un tirso. *Rov.* Quadrato incuso quadripartito. Von Fritze 205. Traité II tav. 175, 22. Molto raro, il *quarto* esemplare conosciuto. MB 12 000.-

113
114
115
Regno di Pergamo: Attalo II, 241–197

113 AR Tetradrammo (16.88 g). Testa laureata e diademata di Filetero a d. *Rov.* ΦΙΛΕΤΑΙΡΟΥ Atena seduta a s., con corona di alloro nella d. alzata. Nel campo a s., foglia d'edera; nel centro, Α ed a d., arco. Westermark V LIII/R 1. SNG von Aulock 1356. Bel ritratto. BB/MB 2000.-

Eolide: Mirina

114 AR Tetradrammo (16.90 g) ca. 160–150. Testa laureata di Apollo a d. *Rov.* ΜΥΡΙΝΑΙΩΝ Apollo stante a d., tiene una pàtera ed una ramo d'alloro; ai sui piedi, anfora ed onfalo. Nel campo a s., monogramma; il tutto entro una corona d'alloro. BMC 17. Sacks Issue 14. BB 950.-

Lesbo: Mitilene

115 EL Hecte (2.53 g) ca. 360. Testa di giovane dio fluviale a d. con diadema e piccola corna. *Rov.* Testa di ninfa a d., i capelli raccolti in uno *sfendone* allaciato sulla fronte. Quadrato lineare. Bodenstedt 85. MB 1300.-

116 117 118

116 EL Hecte (2.55 g) ca. 350. Testa di Dioniso a d. con corona d'edera e capelli lunghi. *Rov.* Testa di un satiro barbato di prospetto. Sopra a s., stella; il tutto entro un quadrato lineare. Bodenstedt 90. q.SPL 2750.-

Ionia: Efeso

117 AR Tetradrammo (15.26 g) ca. 360. Ε-Φ Ape. *Rov.* Protome di cervo a d., retrospiciente; dietro, palmizio. A d., nome di magistrato ΠΟΛΥΔΑΜΑΣ. Traité II 1883. BMC 30 sq. var. Magistrato raro. BB 1200.-

Ionia: Smirne

118 AR Tetradrammo (16.27 g) ca. 150. Testa turrita di Cibele a d. *Rov.* ΞΜΥΡ/ΝΑΙΩΝ e monogramma entro una corona di quercia. Milne 1 a. Patina scura. q.SPL 3200.-

119 120

Ionia: Teos

119 AR Statere (11.99 g) ca. 450. Τ-Η-Ι-Ο-Ν Sfinge seduta a d., la zampa s. alzata; davanti, grappolo d'uva. *Rov.* Quadrato incuso quadripartito. Balcer 102. q.SPL 3500.-

Ionia: Chio

120 AE 3 *assaria* (21.47 g), periodo di Antonino Pio e di Marco Aurelio. ΑϹ-CΑ-ΡΙΑ/ΤΡΙΑ Sfinge seduta a s., la zampa d. alzata. Nel campo a s., altare. *Rov.* Χ-Ι/Ω-Ν Apollo e Dioniso in piedi, di faccia. Apollo, volto a s., tiene una pàtera; Dioniso, volto a d., vestito con un *himation,* ha in mano un cratere e un tirso. Sotto, stella. BMC 134 var. Cfr. Mavrogordato 110 a, tav. 8, 11 (rovescio) et 111, tav. 8, 13 (diritto). Patina marrone. Rovescio di bellissimo stile greco. MB 400.-

121
122

Caria: Cnido

121 AR Tetradrammo (14.77 g) ca. 370. Testa di Afrodite a s., i capelli raccolti sulla nuca. Dietro, prua. *Rov.* Protome di leone a s., entro un quadrato incuso; sotto, nome di magistrato ΕΟΒΩΛ[ΟΣ]. BMC 24, tav. 14, 6 (stessi conî). Leggermente corroso. BB 3200.-

Isola di Rodi

122 AR Tetradrammo (13.54 g) ca. 250. Testa radiata di Elio di prospetto. *Rov.* ΡΟΔΙΟΝ Rosa con gambo. Nel campo, prua e nome di magistrato ΑΜΕΙ-ΝΑΣ. BMC 120. BB 2000.-

123
124

123 AR Tetradrammo (13.13 g) ca. 250. Simile al precedente, ma al *rov.* Ρ-Ο; nel campo s., aquila sopra un fulmine e sopra, nome di magistrato ΘΑΡΣΥΤΑΣ. BMC 126. q.SPL 2500.-

Satrapi di Caria: Mausolo, 377-353

124 AR Tetradrammo (14.75 g), Alicarnasso. Testa laureata di Apollo con clamide di prospetto. *Rov.* ΜΑΥΣΣΟΛΛΩ Zeus Labraundos in piedi a d., tiene una doppia ascia sulla spalla d. e un giavellotto nella mano s. Nel campo, ΜΕ. SNG von Aulock 2358. BB 3000.-

Ex Hess-Leu 49, 1971, 222, Ars Classica 17, 1934, 569 ed ex asta Bompois, 1882, 1566.

125

Idrieo, 351-344

125 AR Tetradrammo (15.30 g), Alicarnasso. Testa laureata di Apollo di prospetto, leggermente volta a d. *Rov.* ΙΔΡΙΕΩΣ Zeus Labraundos con doppia ascia e giavellotto in piedi a d.; dietro, Ι. Boston 2000. Stile eccellente. SPL 5000.-

Ex Sternberg 16, 1985, 146.

126
127
128

Regno di Lidia: Creso, 561–546

126 AV 1/3 statere (3.56 g) di peso babilonese, Sardi. Protomi affrontate di leone (a. s.) e di toro (a d.). *Rov.* Due quadrati incusi formando un rettangolo. BMC 36. SNG von Aulock 8210. Raro. BB 2400.-

Questa rara frazione segue il piede ponderale babilonese basato su uno statere di ca. 10.5 g grammi. La serie pesante sembra più antica della serie leggera, vedi lo statere seguente.

127 AV Statere (8.05 g) di peso euboico, Sardi. Protomi di leone e di toro, simili alla moneta precedente. *Rov.* Due quadrati incusi. BMC 31–34. SNG von Aulock 2875. q.SPL 8000.-

Licia: Dinasta incerto

128 AR Statere (7.73 g) ca. 490. Protome di cinghiale a d.; sulla spalla, disegno incerto. *Rov.* Trinacria entro quadrato incuso con bordo perlinato. SNG von Aulock 4058/59 var. Traité I tav. 21, 20 var. BB 500.-

129
130
131

Pamfilia: Aspendos

129 AR Statere (10.93 g) ca. 370. Due lottatori nudi. *Rov.* ΕΣΤΓΕΔΙΙ[Σ] Fromboliere a d.; nel campo a d., trinacria sopra una clava. SNG von Aulock 4550. q.SPL 1200.-

Cilicia: Nagidos

130 AR Statere (10.22 g) ca. 370. Afrodite, con *polos,* seduta a s., tiene una pàtera nella mano d.; viene coronata da la Nike che vola a d. Sotto la sedia, topolino. *Rov.* ΝΑΓΙΔΕΩΝ Dioniso in piedi a s., nella mano s. un tirso e nella d. un grappolo di uva. Nel campo a s., Ξ-Δ e contromarca con aquila e tridente. Lederer 42. Bella patina scura. BB 750.-

Cilicia: Tarso

131 *Mazaios, 361–334.* AR Statere (11.01 g). Il Baal di Tarso, seminudo, seduto a s., tiene nella mano s. un scettro e nella d. un grappolo di uva, una spiga e un aquila. A d., BLTRS in aramaico. *Rov.* Leone a s., che sbrana un toro. Sopra, MZDAI in aramaico. SNG Levante 105–106 var. q.BB/SPL 950.-

132 133 134

Regno di Siria: Seleuco I Nicatore, 312-280

132 AR Tetradrammo (16.91 g), Seleucia sul Tigris. Testa laureata di Zeus a d. *Rov.* ΒΑΣΙΛΕΩΣ/ΣΕΛΕΥΚΟΥ Quadriga di elefanti a d.; nel carro, Atene Alcide a d. Sopra, l'ancora seleucidica. ESM 41, tav. 7, 4. CSE 915. BB/MB 1400.-

Regno di Siria: Demetrio I Soter, 162-150

133 AR Dramma (4.11 g), Antiochia. Testa diademata a d. *Rov.* ΒΑΣΙΛΕΩΣ-ΔΗΜΗΤΡΙΟΥ/ΣΩΤΗΡΟΣ Cornucopia; sotto, due monogrammi e la data 161 (152/1). CSE 163. q.SPL 450.-

Regno di Siria: Alessandro I Balas, 150-145

134 AR Tetradrammo (14.19 g), Tiro, 146/5. Busto diademato e drapeggiato a d. *Rov.* ΑΛΕΞΑΝΔΡΟΥ-ΒΑΣΙΛΕΩΣ Aquila a s. su prua, ramo di palma sull'ala d. Nel campo a s., clava col monogramma di Tiro; a d., data 166 (146/5) e monogramma. CSE 750. Bel ritratto. SPL 1500.-

135 136 137

135 AR Tetradrammo (16.90 g), Susa. Testa laureata a d. *Rov.* ΒΑΣΙΛΕΩΣ-ΑΛΕΞΑΝΔΡΟΥ Apollo, nudo, seduto a s. sull' onfalo che è coperto da una rete; tiene nella mano d. una freccia e nella s. l'arco. Sotto e a d.; monogramma. Le Rider, Suse, 82. CSE 1080. Interessante ritratto. BB 1200.-

136 AR Dramma (4.33 g), Antiochia. Testa diademata a d. *Rov.* ΒΑΣΙΛΕΩΣ/ΑΛΕΞΑΝΔΡΟΥ/ΘΕΟΠΑΤΟΡΟΣ/ΕΥΕΡΓΕΤΟΥ Apollo, nudo, seduto a s. su l'onfalo, tiene una freccia e l'arco. Sotto, Θ. CSE 186 var. BB 350.-

Regno di Siria: Antioco VII Sidete, 138-129

137 AR Tetradrammo (13.94 g), Tiro, 135/4. Busto diademato e drappeggiato a d. *Rov.* ΑΝΤΙΟΧΟΥ-ΒΑΣΙ[ΛΕΩΣ] Aquila a s. simile al no 134. Nel campo a s., Α/ΙΕ e clava; a d., ΑΣ e data 178 (135/4). Newell 125. MB 500.-

138 139 140

Fenicia: Tiro

138 AR Shekel (14.10 g) 19/20. Testa laureata di Melqart a d. *Rov.* ΤΥΡΟΥ ΙΕΡΑΣ-[ΚΑΙ Α]ΣΥΛΟΥ Aquila con ramo di palma a s. Nel campo a s., clave e data 145 (19/20); a d., KP sopra monogramma. BMC 199 var. (anno 18/19). MB 400.-

Per un'attribuzione alla zecca di Gerusalemme vedi J. Meshorer. Tyrian Shekels, Festschrift Leo Mildenberg, p. 178. Questo autore ha assegnato a Gerusalemme l'intera serie con le lettere KP che ha inizio verso il 12 a. C.

Regno di Persia: i Re achemenidi

139 AV Darico (8.35 g) ca. 350, zecca di Sardi. Re in costume persiano in corsa verso d. con arco e giavellotto trasversale. *Rov.* Rozzo incuso a forma rettangolare. BMC tav. 25, 22-24 var. MB 2200.-

Regno d'Egitto: Tolemeo VI Filometore - Tolemeo VIII Soter II, 180-116

140 AV Ottodrammo (27.81 g) al nome di Arsinoe II, Alessandria. Testa velata e diademata a d. con piccolo corno vicino all'orecchio. Dietro la spalla s., scettro terminante in fiore di loto; a s., K. *Rov.* ΑΡΣΙΝΟΗΣ-ΦΙΛΑΔΕΛΦΟΥ Doppia cornucopia ornata dal diedema reale. Svoronos 1498-1499. Leggera traccia di montatura e graffi dietro la testa. q.BB 7000.-

141

142

Cirenaica: il *koinon* di Cirene

141 AR Didrammo (7.79 g) ca. 250, Cirene. Testa diademata e cornuta di Ammon a d. *Rov.* KOI-NON Pianta di silfio. BMC 1. Molto raro. BB 3200.-

Regno di Mauritania: Giuba II, 25 a. C. - 23 d. C.

142 AR Denaro (2.74 g) 9/10. REX - IVBA Testa diademata a d. *Rov.* Stella a otto raggi sopra crescente lunare e data R XXXIIII (9/10). Mazard 191. SNG Cop. 560. Patina molto bella. SPL 800.-

MONETE ROMANE

Zecca di Roma, salvo indicazione contraria

LA REPUBBLICA

143

144

Periodo Romano Campano, ca. 300–212

143 AE (3.90 g) ca. 234–231. Testa laureata di Apollo a d. *Rov.* ROMA Cavallo al galoppo verso s. Cr. 26/3. Syd. 29. Patina verde scura. BB 400.–

Nominale indeterminato, i bronzi battuti in questo periodo fanno parte di una complessa coniazione, che consiste in nummi d'argento, in bronzi coniati in base al piede ponderale di Napoli e in bronzi fusi su piede romano o centro italico. Emissioni destinate a diverse zone che, nel corso del III sec. cadono sotto il dominio romano.

144 AR Quadrigato (7.50 g), ca. 225–214. Testa laureata giovanile di Giano. *Rov.* ROMA in rilievo. Giove su quadriga al galoppo verso d., scaglia fulmine e tiene scettro; viene incoronato dalla Vittoria che guida i cavalli. Cr. 28/3, tav. 4, 7. Syd. 64d. SPL 700.–

Spesso di bassa lega, il *nummus quadrigatus* è l'ultimo nominale coniato a Roma sul piede del *nomos* italico prima dell'introduzione, durante la II guerra punica, del denario da 4 scrupoli di buon argento.

145

146

147

Denarii anonimi, ca. 211–195

145 AR Vittoriato (3.30 g), dopo il 211. Testa laureata di Giove a d. *Rov.* ROMA La Vittoria verso d. incorona un trofeo. Cr. 44/1. Syd. –. BB 150.–

L'introduzione del *victoriatus* fu contemporanea a quella del denario verso il 211 a. C. Il suo peso (pari all'incirca ad un mezzo quadrigato) indicherebbe la continuazione di quel piede ponderale con la stessa lega d'argento all'incirca dell 80 %. Prodotti in grossa quantità in varie zecche della penisola, i vittoriati si ritrovano raramente insieme ai denaî, un segno questo che essi furono introdotti per affrontare la crisi finanziaria dovuta all'invasione di Annibale e al prolungarsi della II guerra punica.

146 AR Sesterzio (1.17 g), dopo il 211. Testa elmata di Roma a d.; dietro, IIS. *Rov.* ROMA I Dioscuri al galoppo verso d. Cr. 44/7, tav. 9,19. BB 250.–

147 AR Sesterzio (1.05 g). Simile al precedente, ma di un altro stile. Cr. 44/7, tav. 9, 17. BB 250.–

148

149

150

148 AR Denario (4.17 g), dopo il 211. Testa elmata di Roma a d.; dietro, X. *Rov.* ROMA I Dioscuri al galoppo verso d. Cr. 53/2, tav. 10, 16. Syd. 207. Di bello stile. SPL 250.-

La riforma monetaria del 212/211 basata sull'asse di bronzo sestantale creò nuove monete con segni di valore copiati da modelli etruschi già circolanti, tra queste il *denarius argenteus,* con l'indicazione di valore di 10 assi, il quinario da 5 assi e il sesterzio da $2^1/_2$ assi; esse divennero i nominali d'argento base fino al II sec. d. C.

149 AR Denario (4.10 g). Simile al precedente. Cr. 53/2, tav. 10, 19. Syd. 207. SPL 150.-

150 AR Denario (4.42 g) ca. 207. Simile al precedente, ma, sopra i Dioscuri, crescente. Cr. 57/2. Syd. 219. SPL 400.-

151

152

153

151 AR Denario (4.47 g). Simile al precedente, ma, sotto i Dioscuri, cornucopia. Cr. 58/2. Syd. 216. BB-SPL 200.-

152 AR Denario (4.02 g), centro Italia, ca. 211-208. Simile al precedente, ma, sotto i Dioscuri, caduceo. Cr. 60/1. Syd. 170 var. BB 200.-

153 AR Denario (3.84 g), centro Italia, ca. 211-208. Simile al precedente, ma, sotto i Dioscuri, prua. Cr. 62/1. Syd. 244. BB 200.-

154

155

156

154 AR Denario (4.19 g), Sicilia, ca. 209-208. Simile al precedente, ma, sotto i Disocuri, spiga di grano. Cr. 77/1. Syd. 225. Raro. BB 200.-

155 AR Denario (3.88 g), Sicilia (?), ca. 209-208. Simile al precedente, ma, sotto i Dioscuri, delfino. Cr. 80/1a. Syd. 214. BB 200.-

156 AR Vittoriato (3.39 g), sud-est Italia, ca. 211-210. Testa laureata di Giove a d. *Rov.* ROMA La Vittoria verso d., incorona trofeo. Cr. 83/1b, tav. 16, 2. Syd. -. BB-SPL 400.-

157
158
159

157 AR Denario (4.16 g), sud-est Italia, ca. 209. Testa elmata di Roma a d.; dietro, X *Rov.* ROMA I Dioscuri al galoppo verso d.; sotto, punta di lancia rivolta a d. Cr. 88/2. Syd. 222. BB 150.-

158 AR Denario (3.52 g) ca. 206–195. Simile al precedente, ma, sotto i Dioscuri, stella. Cr. 113/1. Syd. 263.BB 200.-

159 AR Denario (4.00 g) ca. 206–195. Simile al precedente, ma, sotto i Dioscuri, timone. Cr. 117A/1. Syd. 261. BB 200.-

160
161

160 AR Denaro (4.02 g) ca. 189–180. Testa di Roma a d.; dietro, X. *Rov.* ROMA La Luna su biga al galoppo verso d. Cr. 140/1. Syd. 339. BB 150.-

L'argentum bigatum o i *denarii bigati* furono chimati cosi probabilmente perchè pesavano meno della norma di 4 scrupoli (vale a dire ca. 4,5 g) stabilita dalla riforma sessantale del 211, pari a 72 denarii per una libbra romana.

I magistrati, ca. 195–92

161 **Tamphilus.** AR Denaro (3.82 g) ca. 194–190. Testa di Roma a d.; dietro, X. *Rov.* ROMA I Dioscuri al galoppo verso d.; sopra, monogramma TAMP. Cr. 133/3. B. Baebia 3. Raro. BB 450.-

Questo magistrato sarà Cn. Baebius Tamphilus, pretore nel 168, o il suo cugino M. Baebius Tamphilus, console nel 181.

162
163
164

162 **Autronius.** AR Denario (3.65 g) ca. 189–190. Simile al precedente, ma sotto i Dioscuri, monogramma AVTR. Cr. 146/1. B. Autronia 1. Molto raro. B 800.-

163 **Natta.** AR Denario (4.12 g) ca. 155. Testa di Roma a d.; dietro, X. *Rov.* ROMA La Luna su biga al galoppo verso d.; sotto, NAT. Cr. 200/1. B. Pinaria 2. SPL 250.-

164 **C. Scribonius.** AR Denario (3.68 g) ca. 154. Testa di Roma a. d.; dietro, X. *Rov.* ROMA Dioscuri al galoppo verso d.; sotto, C · SR. Cr. 201/1. B. Scribonia 1. BB 200.-

165

166

167

165 **Decimius Flavus.** AR Denario (4.01 g) ca. 150. Simile al no. 163, ma, sotto la biga, FLAVS. Cr. 207/1. B. Decimia 1. BB-SPL 200.-

166 **Natta.** AR Denario (3.88 g) ca. 149. Simile al precedente, ma, sotto la biga, NATTA. Cr. 2008/1. B. Pinaira 1. BB 200.-

Omonimo del magistrato del no. 163; forse un fratello.

167 **L. Cupiennius.** AR Denario (3.86 g) ca. 147. Simile al no. 164, ma, sotto i Dioscuri, L CVP. Cr. 218/1. B. Cupiennia 1. BB 200.-

168

169

170

168 **L. Atilius Nomentanus.** AR Denario (2.63 g) ca. 141. Testa di Roma a d.; dietro, XVI. *Rov.* L. ATILI NOM La Luna su biga verso d. Cr. 225/1. B. Atilia 1b. Raro. B 800.-

La moneta reca un nuovo segno di valore che indica il cambio del denario in 16 assi. In questa emissione viene omesso per la prima volta il nome ROMA, sostituito dal nome famigliare NOM.

169 **Cn. Gellius.** AR Denario (4.03 g) ca. 138. Testa di Roma a. d.; dietro, X; il tutto in una corona di alloro. *Rov.* ROMA Soldato con prigioniero su quadriga al galoppo verso d.; sotto, CN GEL. Cr. 232/1. B. Gellia 1. q.SPL 300.-

Questo magistrato è probabilmente il famoso storico Gnaio Gellio che scrisse *annales* dalle origini di Roma fino al 146.

170 **C. Aburius Geminus.** AR Denario (3.94 g) ca. 134. Testa di Roma a d.; dietro, GEM. *Rov.* ROMA Il Sole su quadriga al galoppo verso d. Cr. 250/1. B. Aburia 6. SPL 250.-

171

172

173

171 **M. Opeimius.** AR Denario (3.96 g) ca. 131. Testa di Roma a d.; dietro, tripode. *Rov.* M OPEIMI Apollo su biga al galoppo verso d.; all' esergo, ROMA. Cr. 254/1. B. Opimia 16. SPL 350.-

172 **M. Vargunteius.** AR Denario (3.95 g) ca. 130. Testa di Roma a d.; dietro, M VARGV. *Rov.* ROMA Giove su quadriga verso d. Cr. 257/1. B. Varguntia 1. SPL 300.-

173 **T. Quinctius Flamininus.** AR Denario (3.86 g), ca. 126. Testa di Roma a d.; dietro, *apex. Rov.* ROMA Dioscuri a cavallo verso d.; sotto, scudo macedone tra T e Q. Cr. 267/1. B. Quinctia 2. BB 200.-

Lo scudo macedone si riferisce alla vittoria a Cinocefale nel 198 del console Flaminino su Filippo V di Macedonia.

174
175
176

174 **M. Furius L. f. Philus.** AR Denario (3.92 g) ca. 119. M FOVRI L F Testa di Giano. *Rov.* PHILI ROMA Roma incorona trofeo di arme galliche. Cr. 281/1. B. Furia 18. BB 250.-

Questo tipo si riferisce alla sconfitta degli Allobrogi e degli Arverni e all'annessione da parte di Roma della Gallia Narbonese del 121.

175 **C. Poblicius Malleolus, L. Licinius Crassus e Cn. Domitius Ahenobarbus.** AR Denario serrato (3.85 g), Narbona ca. 118. C MALLE C F Testa di Roma a d.; dietro, X. *Rov.* L LIC CN DOM Guerriero nudo con lancia, scudo e *carnyx* su biga al galoppo verso d. Cr. 282/3. B. Poblicia 1. BB–SPL 200.-

I denarii *serrati* o dentellati avevano lo scopo di evitare le falsificazioni. Tacito ci informa che i Germani li preferivano agli altri denarii, che li ritenevano di lega bassa.

176 **M. Sergius Silus.** AR Denario (3.93 g) ca. 116–115. EX S C ROMA Testa di Roma a d. *Rov.* M SERGI SILVS Cavaliere al galoppo verso s. con scudo e, nella mano sinistra, spada e testa di barbaro. Cr. 286/1. B. Sergia 1. BB 200.-

Il rovescio di questo denario commemora il valore del nonno del magistrato Sergio Silo che, avendo perso in battaglia la mano destra, continuò a combattere con la sinistra.

177
178

177 **Anonima.** AR Denario (3.92 g) ca. 115–114. Testa di Roma a d.; dietro, X. *Rov.* Roma seduta su scudi a d.; davanti, la lupa che allatta Romolo e Remo; nel campo, due uccelli. Cr. 287/1. Syd. 530. BB 200.-

178 **C. Fonteius.** AR Denario (3.89 g) ca. 114–113. Testa giovanile di Giano tra P e ∗. *Rov.* C FONT ROMA Galera con pilota e tre rematori naviga verso s. Cr. 290/1. B. Fonteia 1. q.SPL 250.-

179
180

179 **Mn. Aemilius Lepidus.** AR Denario (3.54 g) ca. 114–113. ROMA Busto diademato e laureato di Roma a d. *Rov.* MN AEMILIO LEP Statua equestre su acquedotto. Cr. 291/1. B. Aemilia 7. q.SPL 300.-

180 **L. Marcius Philippus.** AR Denario (3.93 g) ca. 113–112. Testa elmata del re Filippo V di Macedonia; dietro, monogramma ROMA; davanti, Φ. *Rov.* L PHILIPPVS Statua equestre sostenuta con ramo. Cr. 293/1. B. Marcia 12. BB 250.-

La statua è probabilmente quella di Q. Marcio Tremulo, console nel 306, che si trovava di fronte al tempio di Castore e Polluce.

181
182

181 **L. Manlius Torquatus.** AR Denario (3.94 g) ca. 113-112. ROMA Testa di Roma a d.; davanti, X; il tutto entro torques decorato. *Rov.* L TORQVA EX SC Guerriero, al galoppo verso s., con elmo e lancia; in alto, Q. Cr. 295/1. B. Manlia 2. BB-SPL 300.-

Il torques commemora un antenato del magistrato che aveva strappato un torques a un gallo in battaglia. La lettera Q è il primo riferimento a un questore come magistrato monetale. L'incarico veniva attribuito dal Senato, come prova la scritta EX SC.

182 **Cn. Cornelius Blasio.** AR Denario (3.79 g) ca. 112-111. CN BLASIO CN F Testa maschile con elmo crestato a d. *Rov.* ROMA Giove, con scettro e fulmine, tra Minerva e Giunone; nel campo, Θ. Cr. 296/1c. B. Cornelia 19. BB-SPL 300.-

La testa maschile del diritto viene spesso interpretata come un ritratto di Scipione l'Africano.

183
184

183 **L. Caesius.** AR Denario (3.94 g) ca. 112-111. Busto di Apollo visto di spalla e volto a s., impugna un fulmine; nel campo, monogramma AP. *Rov.* L CAESI I *Lares Praestites* seduti, tengono delle lance e accarezzano un cane in mezzo a loro; in alto, testa di Vulcano. Cr. 298/1. B. Caesia 1. BB-SPL 300.-

Un'emissione curiosa dal punto di vista religioso: Apollo ha infatti in mano un attributo tipico di Giove, il fulmine. La raffigurazione dei Lari al rovescio corrisponde alla descrizione che ne dà Ovidio nei Fasti (V, 137-138).

184 **P. Porcius Laeca.** AR Denario (3.82 g) ca. 110-109. ROMA P LAECA Testa di Roma a d.; davanti, X. *Rov.* PROVOCO Guerriero con mano alzata davanti ad un cittadino togato; dietro, un servo con tre bastoni. Cr. 301/1. B. Porcia 4. q.SPL 400.-

La *lex de provocatione,* vale a dire il diritto di appello da parte di un cittadino vittima di *coercitio* da parte dei magistrati, riguardava i cittadini romani che vivevano in zone militari fuori Roma e fu pronulgata da un antenato di Porcio Leca nel 195.

185
186
187

185 **Mn. Aquillius.** AR Denario (3.94 g) ca. 109-108. Testa del Sole a d.; davanti, X. *Rov.* MN AQVIL ROMA La Luna su biga verso d., circondata da quattro stelle. Cr. 303/1. B. Aquillia 1. BB 250.-

186 **L. Memmius.** AR Denario (3.93 g) ca. 109-108. Testa di giovane in corona di quercia. *Rov.* L MEMMI Castore e Polluce stanti, trattengono per le briglie i loro cavalli. Cr. 304/1. B. Memmia 1. BB 250.-

187 **L. Valerius Flaccus.** AR Denario (3.94 g) ca. 108-107. Busto della Vittoria a d. *Rov.* L VALERI FLACCI Marte volto a s., regge una lancia ed un trofeo; nel campo, spiga di grano ed un *apex*. Cr. 306/1. B. Valeria 11. SPL 400.-

188
189
190

188 **L. Aurelius Cotta.** AR Denario (3.88 g) ca. 105. Testa di Vulcano a d.; davanti, V; dietro, tenaglie; il tutto circondato da foglie di mirto. *Rov.* L COT Aquila su fulmine, il tutto circondato da foglie di alloro. Cr. 314/1. B. Aurelia 21. q.SPL 400.-

189 **L. Appuleius Saturninus.** AR Denario (3.96 g) ca. 104. Testa di Roma a s. *Rov.* L SATVRN Saturno su quadriga al galoppo verso d.; sopra, simbolo. Cr. 317/3. B. Appuleia 1. BB 200.-

Tipico esempio di un tipo parlante: Saturno viene raffigurato su una moneta da un magistrato che si chiamava come il dio.

190 **C. Coelius Caldus.** AR Denario (3.92 g) ca. 104. Testa di Roma a s. *Rov.* C COIL CALD La Vittoria su biga al galoppo verso s.; sopra, C o . Cr. 318/1a. B. Coelia 2. q.SPL 200.-

191
192
193

191 **Q. Minucius Thermus M. f.** AR Denario (3.89 g) ca. 103. Testa di Marte a s. *Rov.* Q THERM M F Due guerrieri in combattimento. Quello a sinistra, in divisa romana, difende un compagno caduto. Il guerriero di destra porta un elmo ornato di corna. Cr. 319/1. B. Minucia 19. BB-SPL 300.-

192 **M. Lucilius Rufus.** AR Denario (4.00 g) ca. 101. PVB Testa di Roma a d., il tutto entro una corona di alloro. *Rov.* M. LVCILI RVF La Vittoria su biga al galoppo verso d. Cr. 324/1. B. Lucilia 1. BB 200.-

193 **P. Servilius C. f.** AR Denario (3.86 g) ca. 100. Testa di Roma a d.; dietro, N *Rov.* M SERVEILI C F Due cavalieri in combattimento a piedi; sotto, M . Cr. 327/1. B. Servilia 13. BB 300.-

194
195
196

194 **L. Postumius Albinus.** AR Denario (4.01 g) ca. 96. ROMA Busto di Diana a d. *Rov.* A ALBINVS S F Tre cavalieri galoppano verso s.; davanti ad essi, guerriero caduto. Cr. 335/9. B. Postumia 4. SPL 250.-

Questo rovescio si riferisce alla vittoria del lago Regillo: secondo la tradizione l'esercito romano era guidato da A. Postumio Albo, detto poi Regillensis.

La guerra sociale e il seguito, 91–79

195 **D. Iunius Silanus.** AR Denario (3.80 g) ca. 91. Testa di Roma a d.; dietro, V. *Rov.* D SILANVS ROMA La Vittoria su biga verso d.; sopra, II . Cr. 337/3 var. B. Iunia 16. Raro. SPL 400.-

196 AR Denario (3.96 g). Simile al precedente ma dietro la testa di Roma, F; sopra la biga, VII e la leggenda D SILANVS L F. Cr. 337/3. B. Iunia 15. SPL 150.-

197 198 199

197 **L. Piso Frugi.** AR Denario (3.88 g) ca. 90. Testa laureata di Apollo a d.; davanti, T. *Rov.* L PISO FRVGI ROMA Cavaliere al galoppo verso d. regge torcia; sopra, ruota. Cr. 340. BMC 2134. SPL 300.-

Questa emissione militare di L. Pisone Frugi è una delle più abbondanti e presenta numerose varietà di simboli e marchi di controllo. Commemora i *Ludi Apollinares*, una festa resa permanente da Calpurnio Pisone, pretore nel 211.

198 **C. Vibius C. f. Pansa.** AR Denario (3.86 g) ca. 90. PANSA Testa laureata di Apollo a d. *Rov.* C VIBIVS C F Minerva su quadriga al galoppo verso s. Cr. 342/4b. B. Vibia 3. q.SPL 200.-

Un'altra emissione militare molto abbondante, che rievoca la vittoria romana nella guerra sociale.

199 **L. Titurius L. F. Sabinus.** AR Denario (3.85 g) ca. 89. SABIN Testa del re sabino Tazio a d. *Rov.* L TITVRI La Vittoria incoronante su biga al galoppo verso d.; sotto, freccia. Cr. 344/3. B. Tituria 6. SPL 300.-

200 201

200 **Mn. Fonteius C. f.** AR Denario (3.91 g) ca. 85. MN FONTEI Testa laureata di Apollo a d.; sotto, fulmine. *Rov.* Genio fanciullo su un capro tra berretti dei Dioscuri; il tutto entro corona di alloro. Cr. 353/1d. B. Fonteia 11. BB-SPL 200.-

L'Apollo è simile a quello del no. 183, mentre la raffigurazione di rovescio è decisamente dionisiaca.

201 **L. Marcius Censorinus, P. Crepusius e C. Limetanus.** AR Denario (3.74 g) ca. 82. L CENSORIN Testa velata e diademata di Venere a d. *Rov.* C LIMETA P CREPVSI Venere su biga al galoppo verso d. Cr. 360/1b. B. Marcia 27. SPL 300.-

202 203 204

202 **C. Mamilius Limetanus.** AR Denario serrato (3.86 g) ca. 82. Busto di Mercurio a d.; dietro, caduceo e Γ *Rov.* C MAMIL LIMETAN Ulisse gradiente verso d., viene riconosciuto dal suo cane Argo. Cr. 362/1. B. Mamilia 6. SPL 400.-

203 **L. Censorinus.** AR Denario (3.81 g) ca. 82. Testa laureata di Apollo a d. *Rov.* L CENSOR Il satiro Marsia cammina ebbro, l'otre di vino sulle spalle; dietro, colonna con sopra una figura drappeggiata. Cr. 363/1. B. Marcia 24. SPL 400.-

Secondo il racconto mitologico Marsia sfidò Apollo a una gara musicale, ma sconfitto e perse letteralmente la pelle: fu infatti scuoiato dal dio!.

204 **L. Procilius.** AR Denario (3.98 g) ca. 80. S C Testa laureata di Giove a d. *Rov.* L PROCILI Giunone Sospita regge scudo e brandisce lancia verso d.; ai suoi piedi, serpente. Cr. 379/1. B. Procilia 1. BB-SPL 300.-

205 206 207

205 **C. Naevius Balbinus.** AR Denario serrato (3.94 g) ca. 79. SC Testa diademata di Venere a d. *Rov.* CNAE BALB La Vittoria su troica al galoppo verso d.; sopra, L XXXVI Cr. 382/1. B. Naevia 6. SPL 200.-

206 **Ti. Claudius Nero.** AR Denario serrato (3.76 g) ca. 79. SC Busto diademato di Diana a d. *Rov.* TI CLAD TI F AP N La Vittoria su biga al galoppo verso d.; sotto, A.LXXXXIII Cr. 383/1. B. Claudia 5. SPL 300.-

207 **L. Papius.** AR Denario serrato (3.88 g) ca. 79. Testa di Giunone Sospita a d.; dietro, scudo ovale. *Rov.* L PAPI Grifone corre verso d.; sotto, aquila. Cr. 384/1 (simboli 42). SPL 400.-

208 209

Periodo di Pompeo e Cesare 78-49

208 **L. Rutilius Flaccus.** AR Denario (4.29 g) ca. 77. FLAC Testa di Roma a d. *Rov.* L RVTILI La Vittoria su biga al galoppo verso d. Cr. 387/1. B. Rutilia 1. SPL 300.-

209 **Cn. Cornelius Lentulus.** AR Denario (3.86 g) ca. 76-75. G P R Busto del Genio del popolo romano a d. *Rov.* EX SC / CN LEN Q Globo tra scettro, corona e timone. Cr. 393/1a. B. 54 SPL 300.-

Questa moneta ci offre un ottimo esempio di propaganda imperialista, associando il Genio del popolo romano alla dominazione *terra marique.*

210 211

210 **C. Postumius At.** AR Denario (4.02 g) ca. 74. Busto di Diana a d. *Rov.* C POSTVMI Cane in corsa verso d.; sotto lancia e monogramma A T. Cr. 394/1a. B. Postumia 9. SPL 350.-

211 **Q. Fufius Calenus e Mucius Cordus.** AR Denario serrato (4.03 g) ca. 70. HO - VIR / KALENI Testa dell' Honos laureato e della Virtus elmata, uno a fianco dell'altro a d. *Rov.* IT - RO ' CORDI Roma con piede sul globo, dà la mano all'Italia che ha una cornucopia nella sinistra. Cr. 403/1. B. Fufia 1. SPL 450.-

Il collega di Fufio Caleno è certamente Muzio Scevola, pontefice nel 69, che si era attribuito il sopranome di Cordus (=nato in ritardo) e si dichiarava discendente del celebre Muzio Scevola che, secondo la leggenda, aveva cercato di uccidere Porsenna. Il tipo del rovescio auspica, alquanto tardivamente a guerra conclusa, la pace per l'Italia e per Roma.

212 213 214

212 **C. Hosidius C. f. Geta.** AR Denario (4. 09 g) ca. 68. GETA III VIR Busto di Diana a d. *Rov.* C HOSIDI C F Cinghiale colpito da una freccia ed assalito da un cane. Cr. 407/2. B. Hosidia 1. SPL 400.-

213 **C. Piso L. f. Frugi.** AR Denario (3.53 g) ca. 67. Testa laureata di Apollo a d.; dietro, simbolo. *Rov.* L PISO L F FRVGI Cavaliere al galoppo verso d. con ramo di palma. Cr. 408, tav. 42, 30/42. SPL 500.-

214 AR Denario (3.96 g). Simile al precedente, m, la testa di Apollo è diademata e il cavaliere tiene una frusta. Cr. 408, tav. 43, 40/56. SPL 400.-

215 216 217

215 AR Denario (3.85 g). Simile al precedent, ma, il diadema di Apollo è ornato. Cr. 408, tav. 43, 62/69. BMC 3665. BB-SPL 250.-

Questi tipi sono quasi identici con quelli usati dal padre di questo magistrato (vedi no. 197) che fu anche cognato di Cicerone.

216 **M. Plaetorius M. f. Cestianus.** AR Denario (3.89 g) ca. 66. CESTIANVS S C Busto drappeggiato di Iside con gli attributi di Minerva, Apollo, Diana e della Vittoria. *Rov.* M PLAETORIVS M F AED CVR Aquila su folgore. Cr. 409/1. B. Plaetoria 4. BB 300.-

L'identificazione della dea del diritto con Vacuna è senza fondamento: si tratta invece di Iside Pantea, la „Dea dagli innumerevoli nomi", con i suoi molteplici attributi divini. Al rovescio è raffigurata l'aquila tolemaica.

217 AR Denario (3.89 g). CESTIANVS Busto di Cibele a d., con corona turrita tra muso di leone e globo. *Rov.* M PLAE TORIVS AED CVR EX S C Sedia curule; nel campo, scettro ornato da un nastro. Cr. 409/2. BMC 3587. SPL 300.-

218 219

218 **Q. Pomponius Musa.** AR Denario (3.68 g) ca. 66. Q POMPONI MVSA Testa d'Apollo a d., con diadema ornato. *Rov.* HERCVLES MVSARVM Ercole Musageta con clava suona la lira. Cr. 410/1. B. Pomponia 8. Raro. BB 400.-

219 AR Denario (4.01 g). Testa laureata di Apollo a d.; dietro, due flauti. *Rov.* Q POMPONI MVSA Euterpe, musa della poesia lirica, regge due flauti. Cr. 410/5. B. Pomponia 13. BB 500.-

220

220 AR Denario (3.52 g). Testa laureata di Apollo a d.; dietro, un fiore. *Rov.* Q POMPONI MVSA Erato, musa della poesia erotica, suona la lira. Cr. 410/6. B. Pomponia 12. Estremamente raro. BB 16000.-

Ex asta Numismatic Fine Arts 27, 1991, 485.

221 222 223

221 AR Denario (3.83 g). Testa laureata di Apollo a d.; dietro, plettro. *Rov.* Q POMPONI MVSA Tersicore, musa della danza, la lira nella mano sinistra, il plettro nella mano destra abbassata. Cr. 410/7. B. Pomponia 17. BB-SPL 500.-

222 AR Denario (3.93 g). Testa laureata d'Apollo a d.; dietro, sandalo. *Rov.* Q POMPONI MVSA Talia, musa della commedia, poggiata con il gomito sinistro ad una colonnina, nella destra una maschera. Cr. 410/9. B. Pomponia 19. BB 400.-

Le Muse accompagnate dall'Ercole Musageta sono state scelte come i tipi per questa bellissima serie da Pomponio Musa in chiaro riferimento al suo cognome.

223 **L. Cassius Longinus.** AR Denario (3.87 g) ca. 63. Testa velata di Vesta a s., fra I e coppa. *Rov.* LONGIN III V Cittadino romano nell'atto di votare con tavoletta su cui è scritto V. Cr. 413/1. B. 10. SPL 500.-

La tavoletta con la scritta V*(ti rogas)* indicava parere favorevole in una votazione: questa raffigurazione unita alla testa di Vesta al diritto è un chiaro riferimento alla *Lex Cassia Tabellaria* del 113, in base alla quale un antenato del magistrato monetale, L. Cassio Longino Ravilla processò tre vestali colpevoli.

224 225 226

224 **L. Furius Cn. f. Brocchus.** AR Denario (3.88 g) ca. 63. III VIR BROCCHI Testa di Cerere a d.; davanti, un grano d'orzo; dietro, una spiga. *Rov.* L FVRI CN F Sedia curule fra due fasce. Cr. 414/1. B. Furia 23. SPL 450.-

225 **L. Aemilius Lepidus Paullus.** AR Denario (3.86 g) ca. 62. PAVLLUS LEPIDVS CONCORDIA Testa velata e diademata di Concordia a d. *Rov.* TER PAVLVS Trofeo fra L. Aemilius Paullus e Perseo, re di Macedonia, ed i suoi figli. Cr. 415/1. B. Aemilia 10. SPL 350.-

Il rovescio riccorda la sconfitta del re Perseo nel 168 a Pidna.

226 **L. Scribonius Libo.** AR Denario (3.82 g) ca. 62. BON EVENT LIBO Testa del Boun Evento a d. *Rov.* PVTEAL SCRIBON Pozzo scriboniano, adornato con due lire; sotto, martello. Cr. 416/1a. B. Scribonia 8 b. SPL-FDC 400.-

227 228 229

227 **L. Aemilius Lepidus Paullus e L. Scribonius Libo.** AR Denario (3.97 g) ca. 62. PAVLLVS LEPIDVS CONCORD Testa velata e diademata della Concordia a d. *Rov.* PVTEAL SCRIBON LIBO Pozzo scriboniano, adornato con due lire; sotto, martello. Cr. 417/1. B. Aemilia 11. SPL-FDC 500.-

228 **M. Nonius Sufenas.** AR Denario (3.91 g) ca. 59. S C SVFENAS Testa di Saturno a d.; dietro, *harpa* e scudo ovale. *Rov.* SEC NONI PR L V P F Roma seduta su scudi a s.; dietro di lei, la Vittoria. Cr. 429/1. B. Nonia 1. SPL 400.-

229 **C. Servilius.** AR Denario (3.90 g) ca. 57. FLORAL PRIMVS Testa di Flora a d., con corona vegetale a foglie, ramoscelli e bacche. *Rov.* C. SERVEIL Due guerrieri si presentano vicendevolmente le spade. Cr. 423/1. B. Servilia 15. SPL 500.-

230 231

230 **L. Marcius Philippus.** AR Denario (3.99 g) ca. 56. ANCVS Testa diademata di Anco Marcio a d.; dietro, *lituus*. *Rov.* PHILIPPVS Statua equestre sull'acquedotto; nei cinque archi è distribuita la leggenda A Q V A M R Cr. 425/1. B. Marcia 28. SPL 500.-

231 AR Denario (3.98 g). Simile al precedente, ma con acquedotto a sette archi. Cr. 425/1. B. Marcia 29. BB-SPL 400.-

Secondo la tradizione il mitico re Anco Marcio costruì per primo un acquedotto per portare acqua a Roma; un suo discendente, Q. Marcio Rex, fece riparare l'Acqua Marcia nel 144 e fu onorato con una statua equestre sull'acquedotto.

232 233

232 **Faustus Cornelius Sulla.** AR Denario (3.68 g) ca. 56. S C Busto laureato e diademato di Venere a d. *Rov.* Tre trofei tra *lituus* e boccale; sotto, monogramma FAVST. Cr. 426/3. B. Cornelia 63. SPL 300.-

Questo magistrato, figlio del grande statista e generale Lucio Cornelio Silla, sposò la figlia di Pompeo Magno e fu uno dei suoi più devoti alleati. I tre trofei raffigurati al rovescio riproducono l'anello con sigillo che, secondo il racconto di Dione Cassio, Pompeo portava sempre al dito in ricordo dei suoi tre trionfi.

233 **Q. Cassius Longinus.** AR Denario (4.21 g) ca. 55. Q CASSIVS VEST Testa velata e diademata di Vesta a d. *Rov.* Tempio di Vesta sormontato da statua; entro il tempio, sedia curule; nel campo, urna e tavella con scritto A C. Cr. 428/1. B. Cassia 8. SPL 600.-

La tavoletta con la scritta A e C *(absolvo, condemno)* si riferisce al processo alle tre vestali avvenuto nel 113. Vedi infra no. 223.

234 235 236

234 AR Denario (3.91 g). Testa di Buon Evento a d. *Rov.* Q CASSIVS Aquila su fulmine. Cr. 428/3. B. Cassia 8. SPL 500.-

235 **P. Fonteius P. f. Capito.** AR Denario (3.85 g) ca. 55. P PONTEIVS P F CAPITO III VIR Busto di Marte a d. con trofeo sulla spalla. *Rov.* MN FONT TR MIL Cavaliere al galoppo verso d. in atto di colpire un nemico armato caduto in ginocchio, mentre sta per trafiggere un altro guerriero nudo e disarmato, anch'egli caduto in ginocchio; nel campo, elmo e scudo gallico. Cr. 429/1. B. Fonteia 17. BB- PL 350.-

La raffigurazione del rovescio si riferisce ad un atto di valore avvenuto in Gallia, presumibilmente durante il governatorato di Marco Fonteio tra il 74 e il 72 a.C. Presumbilmente il magistrato è lo stesso del no. 200.

236 **P. Licinius Crassus.** AR Denario (3.98 g) ca. 55. S C Busto laureato e diademato di Venere a d. *Rov.* P CRASSVS M F Figura muliebre tiene un cavallo per le briglie. Cr. 430/1. B. Licinia 18. BB-SPL 350.-

Il tipo del rovescio si riferisce al decreto speciale del Senato per la cavalleria gallica formata da Crasso, luogotenente di Cesare.

237 238

237 **Cn. Plancius.** AR Denario (4.03 g) ca. 55. CN PLANCIVS AED CVR S C Testa della Macedonia (?) con petaso a d. *Rov.* Il capro cretese; dietro, faretra ed arco. Cr. 432/1. B. Plancia 1. SPL 400.-

La carriera aveva portato questo magistrato a Creta, come *tribunus militum*, ed in Macedonia.

238 **Bruto.** AR Denario (3.98 g) ca. 54. BRVTVS Testa di Giunio Bruto, console nel 509 a d. *Rov.* AHALA Testa di C. Servilio Ahala, *magister equitum* nel 439. Cr. 433/2. B. Iunia 30. SPL 1000.-

Come polemica risposta alla voce che Pompeo aspirava alla dittatura, Bruto esibì sulle monete i suoi antenati „tirannicidi", Bruto e Ahala. Giunio Bruto, adottato da uno zio, assunse più tardi il nome di Q. Servilio Cepione Bruto.

239 240

239 **Q. Pompeius Rufus.** AR Denario (3.78 g) ca. 54. SVLLA COS Testa di Sulla a d. *Rov.* RVFVS COS Q POM RVFI Testa di Q Pompeio Rufo a d. Cr. 434/1. B. Pompeia 4. BB-SPL 2000.-

240 AR Denario (4.05 g). Q POMPEI Q F RVFVS Lancia e ramo ai lati di una sedia curule. *Rev.* SVLLA COS Q POMPEI RVF Sedia curule, ai lati *lituus* e corona. Cr. 434/2. B. Pompeia 5. SPL 400.-

Con questi tipi monetali il magistrato celebra il nonno paterno Pompeo Rufo e il nonno materno Silla, entrambi consoli nell' 88.

241
242

241 **M. Valerius Messalla.** AR Denario (3.93 g) ca. 53. MESSAL F Busto elmato di Roma a d. *Rov.* PATRE COS S C Sedia curule; sotto, scettro con corona; nel campo, S C. Cr. 435/1. B. Valleria 13. Raro. BB 2000.-

La datazione di questa moneta è resa certa dall'esplicito riferimento al consolato del padre del magistrato. Il tipo del rovescio con la sedia curule celebra la lealtà repubblicana contro le ambizioni di regno personale di Pompeo Magno.

242 **L. Vinicius.** AR Denario (3.54 g) ca. 52. CONCORDIAE Testa laureata della Concordia a d. *Rov.* L VINICI La Vittoria verso d., reca una palma alla quale sono appese quattro corone. Cr. 436/1. B. Vinicia 1 var. Raro. BB 1000.-

Mentre la Concordia celebra la pace di breve durata tra Pompeo e Cesare, le corone si riferiscono certamente a Pompeo.

243
244

La prima guerra civile, 49–44

243 **Q. Sicinius.** AR Denario (3.94 g) ca. 49. FORT P R Testa diademata della „Fortuna Populi Romani" a d. *Rov.* Q SICI NIVS III VIR Caduceo alato e ramo di palma ornato di nastri incrociati; sopra, corona. Cr. 440/1. B. Sicinia 5. SPL–FDC 600.-

La Fortuna del popolo romano, gli attributi della Felicità e della Vittoria alludono alle speranze dei repubblicani all'inizio della guerra.

244 **Mn. Acilius Glabrio.** AR Denario (3.88 g) ca. 49. SALVTIS Testa laureata della Salute a d. *Rov.* M A CIVILIS III VIR VALETV La Buona Salute a s., con gomito appoggiata ad una colonnina, nutre un serpente. Cr. 442/1a. B. Acilia 8. SPL 300.-

245
246
247

245 **Giulio Cesare.** AR Denario (3.88 g), Gallia Cisalpina (?) ca. 49. Strumenti sacerdotali: *Apex, securis, aspergillum e simpulum. Rev.* CAESAR Un elefante calpesta un drago. Cr. 443. B. Iulia 9. SPL 500.-

246 AR Denario (4.00 g). Simile al precedente ma di un altro stile. SPL 500.-

247 **L. Hostilius Saserna.** AR Denario (3.80 g) ca. 48. Testa della Gallia a d.; dietro, *carnyx. Rov.* L HOSTILIVS SASERNA Artemide di fronte con lancia e cervo. Cr. 448/3. B. Hostilia 4. SPL 400.-

La moneta commemora la vittoria di Cesare in Gallia: Artemide era infatti la patrona di Massalia, città alleata di Pompeo, assediata e presa da Cesare nel 49.

248 249 250

248 **C. Vibius C. f. Cn. Pansa.** AR Denario (3.91 g) c. 48. PANSA Testa di Pan a d. *Rov.* C VIBIVS C F C N IOVIS AXVR Jupiter Axurus seduto a s. con scettro e pàtera. Cr. 449/1a. B. Vibia 18. SPL 300.-

249 AR Denario (3.91 g). Simile al precedente ma la testa è adornata di bacche; dietro, *pedum*. Cr. 449/1b. B. Vibia 19. BB 250.-

250 AR Denario (4.09 g) ca. 48. PANSA Testa di Liber a d. *Rov.* C VIBIVS C F C N Cerere cammina verso d., tiene torcia in entrambe le mani; davanti, aratro. Cr. 449/2. B. Vibia 16. SPL 450.-

251 252 253

251 **Decimus Iunius Albinus.** AR Denario (3.90 g) ca. 48. Testa di Marte a d. *Rov.* ALBINVS BRVTI F Due trombe galliche incrociate. Cr. 450/1a. B. Postumia 11. SPL 500.-

252 AR Denario (3.88 g) ca. 48. PIETAS Testa della Pietà a d. *Rov.* ALBINVS BRVTI F Due mani che si stringono reggendo un caduceo. Cr. 450/2. B. Postumia 10. SPL 350.-

253 AR Denario (3.87 g) ca. 48. A POSTVMIVS COS Testa di A. Postumius a d. *Rov.* ALBINV / BRVTI F entro corona di spighe. Cr. 450/3a. B. Postumia 13. SPL 600.-

Decimus Iunius Albinus, uno degli assassini di Cesare, fu adottato da Postumius Albinus, console nel 99; su questa monete usa il suo nuovo nome adottivo.

254 255

254 **Giulio Cesare.** AR Denario (4.11 g), zecca militare di Cesare ca. 48-47. Testa femminile con corona di quercia a d.; dietro, LII . *Rov.* CAESAR Trofeo di armi galliche; nel campo, ascia. Cr. 452/2. B. Iulia 25. SPL 700.-

Si pensa che LII (52) al rovescio indichi l'età di Cesare nel 48.

255 **Q. Caecilius Metellus Pius Scipio.** AR Denario (3.71 g). Africa c. 47-46. Q METEL PIVS Testa laureata di Giove a d. *Rov.* SCIPIO IMP Elefante africano a d. Cr. 459/1. B. Caecilia 47. BB-SPL 400.-

Coniata dall' *imperator* Scipio, commandante delle truppe pompeiane a Thapsus in Africa.

256 257 258

256 **Mn. Cordius Rufus.** AR Denario (3.70 g) ca. 46. RVFVS Elmo corinzio con sulla cresta una civetta. *Rov.* MN COR DIVS Egida con la testa di Medusa. Cr. 463/2. B. Cordia 4. BB 350.-

257 **T. Carisius.** AR Denario (3.85 g) ca. 46. Testa della Sibilla d'Afrodisia a d. *Rov.* T CARISIVS III VR La Sfinge seduta a d. Cr. 464/1. B. Carisia 10. q.SPL 350.-

258 AR Denario (3.81 g) ca. 46. ROM Testa di Roma a d. *Rov.* T CARISI Globo con addossato una cornucopia tra scettro e remo; il tutto in una corona di alloro. Cr. 464/3a. B. Carisia 4. BB 400.-

259 260

259 **Giulio Cesare.** AR Denario (3.90 g), Spagna ca. 46-45. Busto di Venere a d. *Rov.* CAESAR Trofeo costituito di armi galliche tra un Gallo e la Gallia seduti per terra. Cr. 468/1. B. Iulia 1. BB 400.-

260 **Pompeo Magno con M. Poblicius.** AR Denario (3.88 g). Spagna ca. 46-45. M POBLICI LEG PRO Testa di Roma a d. *Rov.* CN MAGNVS IMP La Spagna con due lance presenta ramo di palma a Pompeo che scende da una nave. Cr. 469/1c. B. Pompeia 9. SPL 800.-

Questo rovescio commemora le vittorie di Pompeo Magno in Spagna.

261 262

261 **Giulio Cesare con L. Plancus.** AV Aureo (8.05 g) ca. 45. C CAES DIC TER Busto della Vittoria a d. *Rov.* L PLANC PRAEF VRB Brocca a s. Cr. 475/1a. B. Iulia 18. BB 4500.-

Il triumvirato

262 **L. Flaminius Chilo.** AR Denario (3.80 g) ca. 43. IIII VIR PRI FL Testa di Venere a d. *Rov.* L FLAMIN CHILO La Vittoria su biga verso d. Cr. 485/2. B. Flaminia 2. BB 300.-

La Venus Victrix è senza dubbio un riferimento alla deificazione di Cesare.

263

263 **Sesto Pompeo.** AR Denario (3.77 g), Sicilia ca. 42–40. MAG PIVS IMP ITER Il Faro di Messina sormontato da una statua di Nettuno; in basso, una galera con insegna con l'aquila e a poppa un aplustre. *Rov.* PRAEF ORAE MARI ET CLASS S C Scilla brandisce violentemente un remo. Cr. 511/4d. B. Pompeia 23. Graffi nel campo. Raro. BB 1200.-

Un riferimento ai successi di Sesto Pompeo come *Praefectus classis.*

264

265

264 **Marco Antonio e Cleopatra.** AR Denario (3.47 g), zecca orientale ca. 32. ANTONI ARMENIA DEVICTA Testa di Antonio d.; dietro, tiara armena. *Rov.* CLEOPATRAE REGINA REGVM FILIORVM REGVM Busto diademato di Cleopatra a d. Cr. 543. B. Antonia 95. Tracce di corrosione. Molto raro. MB 3000.-

Il diritto della moneta (la leggenda e la tiara) si riferiscono alla vittoria di Antonio sull'Armenia, mentre la leggenda di rovescio ricorda gli onori decretati ai figli di Cleopatra, i „doni di Alessandria". La grande avventura finì in fumo ad Azio il 2 settembre del 31 e così finì la repubblica.

Ottaviano Imperatore

265 AR Quinario (1.86 g) ca. 29–27. DIVI F La Vittoria avanza verso s. con lunga palma e timone. *Rov.* IMP CAESAR Galera a vela, gradiente verso d. RIC (Mattingly & Sydenham) 9. C. 94 BMC Grueber, Africa 38 (lì datata 36 a. C.). Molto raro. MB 1500.-

Questo rarissimo quinario commemora la sconfitta della flotta di Sesto Pompeo a Nauloco in Sicilia nel 36, una grande vittoria per Ottaviano, Agrippa e Lepido.

266

267

266 AR Denario (3.90 g) ca. 29–27. Testa a d. *Rov.* IMP CAESAR scritto sul fregio frontale della Curia con avamportico e tetto ornato con la Vittoria e due altre statue. RIC 266. C. 122. BB–SPL 700.-

Nel fatale 44 Cesare decise di costruire una nuova Curia per il senato. Essa fu completata nel 29 dal suo erede Ottaviano che le diede il nome di *Curia Iulia.*

267 AR Denario (3.64 g) ca. 29–27. La Vittoria su prua verso d. *Rov.* IMP CAESAR Ottaviano con palma su quadriga al passo verso d. RIC 264. C. 115. SPL 400.-

268 269 270

Ottaviano Augusto 27 a. C. - 14 d. C.

268 AR Denario (3.69 g), Samos (?) ca. 21–20. CAESAR Testa a d. *Rov.* AVGVSTVS Vacca stante a d. RIC 475. C. 28. Di bello stile ellenistico. Piccola crepa di metallo. BB–SPL 1000.–

269 AR Denario (4.17 g) ca. 19. TVRPILIANVS III VIR Busto di Feronia a d., in basso FE-RON. *Rov.* CAESAR AVGVSTVS SIGN RECE Guerriero parto genuflesso a d. in atto di presentare un'insegna militare che reca il numero X. RIC 288. C. 484. BB 200.–

Il rovescio ricorda l'occasione nel 20 a. C. quando Fraate IV, Re di Partia, restituì à Roma le insegne perse da Cassio, un notevole successo diplomatico per Augusto.

270 AR Denario (3.94 g) ca. 13. AVGVSTVS Testa a d.; dietro, *lituus*. *Rov.* C MARIVS C F TRO III VIR Augusto in toga , tiene *simpulum*. RIC 398. C. 455. Raro. BB 800.–

271 272 273

271 AR Denario (3.87 g) ca. 11–10. AVGVSTVS DIVI F Testa laureata a s. *Rov.* IMP XII Apollo Citaredo stante a d., con plettro e lira; all' esergo, ACT. RIC 192. C. 144. SPL 1000.–

Augusto convertì i giochi aziani in onore di Apollo in una festa quinquennale simile a quella di Olimpia.

Divo Augusto

272 AE Asse (10.95 g) ca. 15/16. DIVVS AVGV-STVS PATER Testa radiata del Divo Augusto a s.; sopra, stella; davanti, fulmine. *Rov.* S - C Figura femminile seduta a d. con scettro e pàtera. RIC Tiberius 72. C. 244. Patina fluviale. BB/SPL 400.–

Tiberio, 14–37

273 AR Denario (3.77 g). TI CAESAR DIVI AVG F AVGVSTVS Testa laureata a d. *Rov.* PONTIF MAXI Figura femminile seduta a d. con una lancia ed un ramo di ulivo. RIC 28 C. 16. SPL 600.–

274
275

274 AE Sesterzio (29.15 g) ca. 36/37. Tempio esastilo con statua della Concordia al centro. Sui due gradini antestanti, le statue di Ercole e Mercurio. Sulla sommità, tre gruppi di statue; la triade capitolina al centro; di fianco, Cerere e Diana; ai lati, due Vittorie. *Rov.* TI CAESAR DIVI AVG F AVGVST P M TR POT XXXIIX Nel campo S C. RIC 67. C. 70. Patina fluviale. Raro. BB 3000.-

Ex asta NAC 2, 1990, 536.
Questa monetea ricorda il tempio della *Concordia Augusta*, dedicato da Tiberio nel 10 a.C. per celebrare il buon acordo della famiglia imperiale.

In nome di Druso

275 AE Asse (11.22 g) ca. 21-22. DRVSVS CAESAR T AVG F DIVI AVG N. Testa di Druso a s. *Rov.* PONTIF TRIBVN POTEST ITER Nel campo S C. RIC 45. C. 2. BB 800.-

Questa emissione ricorda la *tribunicia potestas* conferita a Druso nel 21. Figlio di Tiberio e della sua prima moglie Vipsania, Druso cadde vittima di Seiano e Livilla nel 23.

276
277

In nome di Livia (Iulia), vedova di Augusto

276 AE Sesterzio (25.42 g) ca. 21/22. TI CAESAR DIVI AVG F AVGVST P M TR POT XXIIII Nel campo S C. *Rov.* S P Q R IVLIA AVGVST *Carpentum* trainato da due muli verso d. RIC Tiberio 51. C. 6. Patina scura. Raro BB 2000.-

Per festeggiare il ristabilimento di Livia da una malattia il Senato decretò una *supplicatio*. Tale episodio è ricordato dal *carpentum*. In base al testamento di Augusto, Livia fu adottata dalla *gens Iulia* e assunse il nome di Iulia.

Gaio detto Caligula, 37 - 41

277 AE Asse (11.91 g) ca. 39/40. C CAESAR DIVI AVG PRON AVG P M TR P III P P Testa a s. *Rov.* VESTA Vesta seduta a s. con pàtera e scettro; nel campo, S C. RIC 47. C. 29. Ritratto di bello stile. Patina fluviale. BB 1000.-

278

279

278 AR Denario (3.74 g) ca. 41. C CAESAR AVG GERM P M TR POT Testa laureata di Gaio a d. *Rov.* DIVVS AVG PATER PATRIAE Testa radiata del Divo Augusto a d. RIC 31. C. 7. Raro. BB 1200.–

In nome di Nerone e Druso

279 AE Dupondio (17.79 g) ca. 37/38. NERO ET DRVSVS CAESARES I Cesari, Nerone e Druso a cavallo, al galoppo verso d. *Rov.* C CAESAR AVG GERMANICVS PON M TR POT Nel campo S C. RIC Gaius 34. C. 1. BB 1000.–

Questa moneta commemora i fratelli maggiori di Caligola, Nerone e Druso, caduti vittime di Seiano rispettivamente nel 30 e nel 33.

280 281 282

Claudio, 41–54

280 AE Sesterzio (29.86 g) ca. 41/42. TI CLAVDIVS CAESAR P M TR P IMP Testa laureata a d. *Rov.* SPES AVGVSTA S C La Speranza avanza a s., tenendo un fiore e sollevando la veste. RIC 99. C. 85. Patina verde. BB/q.SPL 4000.–

Il rovescio si riferisce alla nascita nel 41 di Britannico.

281 AE Asse (11.37 g) ca. 41/42. TI CLAVDIVS CAESAR AVG P M TR P IMP P P. Testa a s. *Rov.* S C. Minerva con lancia e scudo avanza verso d. RIC 116. C. 84. Patina scura. B 600.–

Il rovescio raffigura probabilmente il Palladio, l'antica statua di Pallade venerata a Troia. La scelta di questo rovescio con il suo gusto antiquario corrisponde certamente ai gusti intellettuali di Claudio.

282 AE Asse (12.69 g) ca. 41/42. Simile al precedente. *Rov.* LIBERTAS AVGVSTA La Libertà stante a d.; nel campo, S C. RIC 113. C. 47. Patina scura. BB 600.–

283 AR Denario (3.76 g) ca. 51/52. TI CLAVD CAESAR AVG P M TR P XI IMP P P Testa laureata a d. *Rov.* PACI AVGVSTAE Figura femminile alata, tiene un caduceo puntato contro un serpente e solleva il velo dalla spalla. RIC 62. C. 68. Raro. BB 1800.-

Lo straordinario tipo di rovescio combina gli attributi di Pax, Victoria, Felicitas, Salus e Pudicitia.

In nome di Germanico

284 AE Asse (11.87 g) ca. 42/43. GERMANICVS CAESAR TI AVG F DIVI AVG N Testa di Germanico a d. *Rov.* TI CLAVDIVS CAESAR AVG GERM P M TR P IMP P P Nel campo, S C. RIC Claudius 106. C. 9. BB 600.-

Il padre di Caligula morì in circostanze misteriose ad Antiochia nel 19.

Nerone, 54-68

285 AV Aureo (7.34 g) ca. 63/64. NERO CAESAR AVGVSTVS Testa laureata a d. *Rov.* CONCORDIA AVGVSTA Concordia seduta a s. RIC 48. C. 66. BB 2500.-

Nerone svalutò l'aureo a 1/45 di libbra con la riforma monetale del 64.

286 AE Sesterzio (24.78 g) ca. 64. NERO CLAVDIVS CAESAR AVG GER P M TR P IMP P P Testa laureata a d. con l'egida sul collo. *Rov.* ROMA S C Roma elmata, seduta a s. su corazza, tiene una Vittoria nella destra e la sinistra è posata su di uno scudo e sostiene un parazonio; pone un piede su un elmo per terra. RIC 275. C. 264. Bellissima patina verde e bello stile. BB 3500.-

La splendida raffigurazione di Roma si riferisce alla ricostruzione della città dopo l'incendio del 64.

287 Dupondio (14.42 g) ca. 64. NERO CLAVD CAESAR AVG GER P TR P IMP P P Testa radiata a d. *Rev.* MAC - AVG S C Veduta frontale di un edificio a due piani con cupola centrale; all' esergo, II . RIC 187. C. 130. Patina scura. Raro. BB 2000.-

L'edificio è il *Macellum Augusti*, il nuovo mercato della verdura costruito nel 56/57.

288
289

288 AE Quadrante di tondello grande (13.15 g) ca. 65. NERO CLAV CAE AVG GER Civetta di fronte ad ali aperte, ritta su un'ara. *Rov.* P M TR P IMP P P Ramo di alloro. Cfr. RIC 319. C. 185. Unico. Patina verde scura. SPL 2800.-

Ex vendita Hunt, Sotheby 1991, 705.
Coniato su un tondello talmente grande che probabilmente si tratta di una prova di zecca.

289 AE Asse (10.89 g) ca. 66. IMP NERO CAESAR AVG P M MAX TR P P P. Testa a d. S C La Vittoria in volo verso s. con uno scudo sul quale è scritto SPQR. RIC 543. C. 302. Patina verde. BB 800.-

290
291
292
293

290 AR Denario (3.52 g) ca. 67/68. IMP NERO CAESAR AVG P P Testa laureata a d. *Rov.* SA - LVS La Salute seduta a s. RIC 72. C. 320. Raro. BB 1000.-

Il denaro subì una svalutazione di peso da 1/89 a 1/96 di libbra. Nel 65 la Salute, che compare per la prima volta su una moneta imperiale, commemora lo scampato pericolo corso da Nerone sfuggito alla congiura dei Pisoni.

La guerra civile, marzo 68 - dicembre 69

291 Denario (3.43 g), Colonia ottobre 68 - Marzo 69. FIDES PRAETORIANORVM Due mani congiunte. *Rov.* FIDES EXERCITVM Due mani congiunte. RIC 131. C. Galba 363. Molto raro. BB 2000.-

Questa moneta risale alla prima fase della rivolta. Le truppe sul Reno si ribellarono nel 68 prima della proclamazione a imperatore di Vitellio, vedi no. 298.

Galba, 68-69

292 AV Aureo (7.22 g), luglio 68 - gennaio 69. IMP SER GALBA AVG Testa a d. *Rov.* S P Q R / OB S C in due righe entro una corona di quercia. RIC 168. C. 286 Raro. BB 7000.-

293 AR Denario (3.59 g). Simile al precedente, ma, SPQR / OB / S C in tre righe. RIC 167. C. 287 Raro. BB/SPL 1500.-

La corona civica fu adottata la prima volta a Roma dopo il riconoscimento di Galba da parte del Senato.

294
295

294 Asse (11.74 g), settembre 68. IMP SER GALBA CAES AVG TR P Testa a d. *Rov.* LIBERTAS PVBLICA S C La Libertà stante a s. RIC 372. C. 124 Patina scura. Raro. BB-SPL 2000.-

295 Sesterzio (24.85 g), ottobre - dicembre 68. SER GALBA IMP CAESAR AVG TR P Busto laureato a d. *Rov.* LIBERTAS PVBLICA S C La Libertà stante a s. RIC 388. C. 112 Patina fluviale. BB 2500.-

296
297

Otone, gennaio - aprile 69

296 Denario (3.26 g), marzo - Aprile 69. IMP M OTHO CAES(AR A)VG TR P Testa a d. *Rov.* PONT MAX La Giustizia stante a s. , tiene bilancia e scettro. RIC 19. C. 6 Raro. B-BB 500.-

Come è evidente dal ritratto l' imperatore Otone, come anche Domiziano, portava la parrucca.

Vitellio, gennaio - dicembre 69

297 AR Denario (3.50 g), aprile - dicembre 69. (A VITELLIVS) GERMANICVS IMP Testa a d. *Rov.* CONCOR-(DIA P R) La Concordia seduta a s. RIC 66. C. 21 Raro. SPL 2000.-

298
299

298 AR Denario (3.51 g), aprile - dicembre 69. A VITELLIVS GERMANICVS IMP Testa a d. *Rov.* FIDES EXERCITVVM Due mani congiunte. RIC 67. C. 36 Raro. q.SPL 2500.-

Il rovescio riprende il tipo della rivolta militare in Germania, vedi no. 291.

Vespasiano, 69-79

299 AR Denario (3.59 g) ca. 69-71. IMP CAESAR VESPASIANVS AVG Testa laureata a d. *Rov.* IVDAEA La Giudea seduta a d., in atteggiamento di desolazione, ai piedi di un trofeo. RIC 15. C. 226 BB 800.-

300
301

300 AE Sesterzio (26.46 g) ca. 71. IMP CAES VESPASIAN AVG P M TR P P P COS III Testa laureata a d. *Rov.* IVDAEA CAPTA Palma, a destra la personificazione della Giudea, seduta in atteggiamento di tristezza; a s., un guerriero stante con mani legate; alle sue spalle, armi catturate; all' esergo, S C. RIC 424. C. 234. Patina fluviale. Raro. BB 3500.-

Ex asta NAC 2, 1990, 577.
La proclamazione di Vespasiano derivò, in grande parte, dal suo successo nel reprimere la rivolta giudaica.

301 AE Dupondio (14.13 g) ca. 71. IMP CAES VESPASIAN AVG COS III Testa radiata a d. *Rov.* FORTVNAE REDVCI. La Fortuna stante a s. col timone su globo e la cornucopia. RIC 473. C. 187. Ritratto di bello stile realistico. Patina fluviale. BB 1000.-

302
303

302 AR Denario (3.54 g) ca. 72/73. IMP CAES VESP AVG (P M COS IIII) Testa laureata a d. *Rov.* VICTORIA AVGVSTI La Vittoria avanza a d. ed incorona un'insegna legionaria. RIC 52. C. 618. SPL 800.-

303 AR Denario (3.28 g) ca. 77/78. IMP CAESAR VESP AVG Testa laureata a d. *Rov.* COS VIII Due buoi aggiogati a s. RIC 108. C. 135. var. BB 400.-

Vespasiano nella sua politica illuminata cercò di dare impulso all'agricoltura in Italia.

304

Tito, 79-81

304 AR Denario (3.34 g), Antiochia ca. 72/73. T CAES IMP VESP PON TR POT Testa laureata a d. *Rev.* Tito su quadriga trionfale al passo verso d. RIC Vespasiano 368. C. 395. Raro. SPL 800.-

Vespasiano e Tito celebrarono il loro trionfo sugli Ebrei nel giugno del 71, ma l'evento continuò ad essere commemorato sulle monete del 72/73, vedi anche il no. 300.

305

306

305 AE Sesterzio (29.00 g) ca. 80/81. CENS DIVI AVG VESP F DOMITIAN COS VII Testa laureata a d. *Rov.* PAX AVGVST La Pace stante a s. con un ramo di ulivo e la cornucopia. RIC 155. C. 342. Di bello stile. Patina fluviale. BB 2500.-

Ex asta NAC 2, 1990, 600.

Domiziano, 81-96

306 AR Cistoforo (10.59 g), Efeso ca. 82. IMP CAES DOMITIAN AVG P M COS VIII Testa laureata a d. *Rov.* CA - PIT RESTIT Tempio tetrastilo su podio; all'interno, Giove tra Giunone e Minerva. RIC 222. C. 23. Raro. BB 1600.-

Il Campidoglio fu restaurato dopo l' incendio del 80.

307

307 Semisse (4.71 g) ca. 86. IMP DOMIT AVG GERM COS XII Busto elmato di Minerva a. d. Rev. S C Civetta stante a s. RIC 308. C. 523. Patina scura q.SPL 500.-

308

309

308 Dupondio (12.18 g) ca. 88. IMP CAES DOMIT AVG GERM COS XII CENS PERP P Testa radiata a d. *Rev.* FORTVNAE AVGVSTI S C La Fortuna stante a s. RIC 326. C. 123. q.SPL 800.-

309 AE Asse (11.95 g) ca. 87. IMP CAES DOMIT AVG GERM COS XIII CENS PERP P Testa laureata a d. *Rov.* MONETA AVGVSTI S C La Moneta stante a s., tiene una bilancia e una cornucopia. RIC 354. C. 329 BB 600.-

È la prima raffigurazione della Moneta su monete imperiali probabilmente si riferisce alla ricostruzione della zecca sul Campidoglio nei pressi del tempio di *Iuno Moneta* dopo l' incendio del 80.

310

311

Nerva, 96–98

310 Sesterzio (23.25 g) ca. 96. IMP NERVA CAES AVG P M TR P COS II P P Testa laureata a d. *Rov.* FISCI IVDAICI CALVMNA SVBLATA S C Palma. RIC 58. C. 54. Patina verde. Raro. MB 6500.-

Vespasiano aveva ordinato che gli Ebrei pagassero a Giove Capitolino la tassa destinata al tempio di Gerusalemme. Nerva mise fine agli abusi nell'applicazione di questa legge.

Traiano, 98–117

311 AV Aureo (7.26 g) ca. 103–111. IMP TRAIANO AVG GER DAC P M TR P Busto laureato a d. *Rov.* COS V P P SPQR OPTIMO PRINC La Libertà stante a s. RIC 123. C. 70. q.BB 4000.-

312

Diva Marciana, sorella di Traiano

312 AV Aureo (7.38 g) ca. 113. DIVA AVGVSTA MARCIANA Busto drappeggiato a d., i capelli rialzati e trattenuti da un doppio diadema, a formare un rotolo. *Rov.* CONSECRATIO Aquila stante a s. ad ali spiegate. RIC 743. C. 3. Estremamente raro. Alcuni piccoli graffi. BB–q.SPL 38 000.-

Traiano era molto affezionato a Marciana. Dopo la sua morte, avvenuta nel 112, le dedicò due città nella Mesia e fece decretare la sua *consecratio*.

313

314

Adriano, 117–138

313 AE Sesterzio (25.73 g) ca. 118. IMP CAESAR TRAIANVS HADRIANVS AVG Busto laureato a d. *Rov.* PONT MAX POT COS II S C La Fortuna seduta a s.; all' esergo, FORT RED. RIC 551. C. 756. Patina verde smalta. BB 1000.-

314 AR Denario (3.41 g) ca. 119–125. IMP CAESAR TRAIAN HADRIANVS AVG Testa laureata a d. *Rov.* P M T - R P COS III La Pace seduta a d., tiene la Vittoria ed un ramo. RIC 95. C. 1148. SPL 500.-

315
316
317

315 AR Denario (3.39 g) ca. 119–122. IMP CAESAR TRAIANVS HADRIANVS AVG Busto laureato a d. *Rov.* P M TR P COS III La Salute seduta a s. nell'atto di nutrire un serpente. RIC 137a. C. 1324. SPL 400.-

316 AV Aureo (7.50 g) ca. 125–128. HADRIANVS AVGVSTVS Testa laureata a d. *Rov.* COS III Adriano con lancia a cavallo al galoppo verso d. RIC 187. C. 414. BB 3500.-

Alla fine del 125 Adriano, tornato a Roma dall'Oriente, ricevette per la terza volta il consolato. Le monete di questo periodo risentono dell'influenza greca. I loro rovesci sottolineano la guida vigile di Adriano sull'impero.

317 AR Denario (3.40 g) zecca orientale, ca. 129–132. HADRIANVS AVGVSTVS P P Testa laureata a d. *Rev.* COS III Minerva con lancia e scudo avanza verso d. RIC – . C. -. BMC 1030. Raro. SPL 350.-

Questa rara emissione di zecca orientale deve essere stata commissionata dopo il 129, l'anno in cui Adriano iniziò una lunga visita in Oriente che lo portò ad Efeso, in Caria, in Licia, ad Antiochia, in Palestina ed in Egitto; nel 132 scoppiò la guerra di Bar-Cochba.

318
319
320

318 AR Denario (3.50 g) ca. 134–138. HADRIANVS AVG COS III PP Testa laureata a d. *Rov.* PIETAS AVG La Pietà seduta a s. con pàtera e scettro. RIC 260d. C. 1038. SPL 400.-

319 AR Denario (3.37 g) ca. 134–138. HADRIANVS AVG COS III P P Busto a d. *Rov.* AEGYPTOS La personificazione dell' Egitto, sdraiata verso s., reca un sistro e si appoggia ad un paniere; ai piedi, un ibis. RIC 287c. C. 102. BB 400.-

L'imperatore visitò l'Egitto nel 130/131 e durante un viaggio sul Nilo annegò il suo favorito Antinoo.

320 AR Denario (3.46 g) ca. 134–138. HADRIANVS AVG COS III P P Testa a d. *Rov.* HISPANIA La Spagna, sdraiata a s., regge un ramo di ulivo e si appoggia ad una roccia; ai piedi, un coniglio. RIC 306. C. 834. q.SPL 700.-

321

321 AE Asse o Dupondio (11.86 g). Simile al precedente. RIC 852c. C. 823 var. Patina verde. SPL 1300.-

Dopo aver visitato la Britannia ed iniziato il grande vallo nel 122, Adriano passò in Spagna. Questa serie delle province commemora le visite dell'imperatore, vigile personalmente sui i confini dell'impero.

322 323 324

Sabina, moglie di Adriano

322 AR Denario (3.49 g) ca. 136. SABINA AVGVSTA Busto drappeggiato a d., i capelli, gonfiati e trattenuti da un nastro, cadono indietro sul collo in boccoli. *Rov.* VENERI GENETRICI Venere stante a d. solleva il velo della spalla e tiene una mela. RIC 39b. C. 73. SPL 600.-

323 AE Asse (11.72 g) ca. 136. Simile al precedente. *Rov.* IVNONI REGINAE Giunone velata stante a s. con pàtera e scettro; nel campo, S C. RIC 1024. C. 66. Patina verde. BB 800.-

Diva Sabina

324 AV Aureus (7.82 g) ca. 138. DIVA AVG SABINA Busto drappeggiato, velato e diademato a d. *Rov.* CONSE - CRAT - IO Diva Sabina con scettro e velo seduta su un'aquila che la porta in cielo. RIC Hadrian 418a. C. 27. Molto raro. MB 5000.-

Ex coll. Magnaguti 1083.
Moglie infelice di un imperatore ambivalente, Sabina ebbe dopo la morte, avvenuta nel 137, l'onore della *consecratio*.

325 326

Elio, Cesare 136-138

325 AE Sesterzio (26.52 g) ca. 137. L AELIVS CAESAR Busto a d. *Rov.* TR POT COS II S C La Concordia seduta a s.; sotto, CONCORD. RIC 1057c. C. 7 Patina verde. Raro. BB 5000.-

Lucio Elio fu adottato da Adriano come successore, ma morì il 1 gennaio del 138 e venne solo onorato e non deificato.

Antonino Pio, 138-161

326 AE Sesterzio (23.43 g) ca. 140-144. ANTONINVS AVG PIVS P P TR P COS III Busto laureato a d. *Rov.* GENIO SENATVS S C Il Genio del Senato in toga, stante a s., regge un ramo di alloro e lo scettro. RIC 605a. C. 400. Patina verde. Raro. SPL 4000.-

Il Genio del Senato e il Genio del popolo romano sono le raffigurazioni più importanti che appaiono sulle monete di questo lungo e tranquillo regno.

327
328

327 AE Asse (9.95 g) ca. 140–144. ANTONINVS AVG PIVS P P Testa laureata a d. *Rov.* TR POT COS III Strumenti sacrificali: *recespita, aspergillum, capis, lituus e simpulum.* RIC 704a. C. 922. Patina scura. Raro. BB 1500.-

Ex asta NAC 2, 1990, 656.

328 AV Aureo (7.12 g) ca. 145–161. ANTONINVS AVG PIVS P P Testa laureata a d. *Rov.* TR POT COS III Roma seduta a s., tiene il Palladio, lancia e scudo. RIC 147c. C. 934. SPL 8000.-

329
330

329 AE Dupondio (12.02 g) ca. 147/148. ANTONINVS AVG PIVS Testa radiata a d. *Rov.* ANNO-NA AVG L'Annona stante a s., reca due spighe di grano ed un ancora; all' esergo COS IIII; nel campo, S C. RIC 847. C. 40. Patina scura. BB 600.-

330 AV Aureo (7.24 g) ca. 155/156. ANTONINVS AVG PIVS P P IMP II Testa laureata a d. *Rov.* TR POT XIX COS IIII Antonino Pio in toga stante a s., tiene globo e *volumen.* RIC 256a. C. 995. BB 3000.-

331
332
333

331 AV Aureo (7.09 g) ca. 156/157. ANTONINVS AVG PIVS P P IMP P II Testa laureata a d. *Rov.* TR POT XX COS IIII La Vittoria gradiente a s. RIC 266. C. 1013. BB–SPL 4000.-

La raffigurazione della Vittoria si riferisce probabilmente al disturbo nel quale era coinvolto il filosofo Peregrino.

Diva Faustina, moglie di Antonino Pio

332 AR Denario (3.30 g) ca. 141/142. DIVA FAVSTINA Busto drappeggiato a d. con i capelli ondulati e fermati da un filo di perle che finisce in una crocchia alla sommità del capo. *Rov.* AED DIV FAVSTINAE Tempio esastilo; la Diva Faustina seduta di faccia. RIC 343. C. 1. SPL 300.-

Questo tempio si trova ancora nella parte settentrionale del Foro accanto alla Basilica Aemilia.

333 AV Aureo (7.29 g) ca. 143. DIVA FAVSTINA Simile al precedente. *Rov.* AVGV-STA Cerere con due fiaccole stante a s. RIC 357. C. 75. BB 4000.-

334
335

334 AE Sesterzio (25.16 g) ca. 143. Simile al precedente. *Rov.* AE TER-NITAS L'Eternità stante a s., tiene la fenice nimbata e solleva la veste. RIC 1105a. C. 12. Patina verde. BB 1500.-

Ex asta NAC 4, 1991, 377.

Marco Aurelio, Cesare 139-161, Augusto 161-180

335 AE Asse (9.46 g) ca. 158/159. AVRELIVS CAES ANTON PII F Testa a d. *Rov.* TR POT XIII COS II S C La Speranza verso d., tiene un fiore e solleva la veste. RIC Antoninus Pius 1350. C. 742. Patina verde. BB 250.-

336
337

336 AR Denario (2.84 g) ca. 169-170. M ANTONINVS AVG TR P XXIIII Testa laureata a d. *Rov.* COS III La Fortuna stante a s. RIC 215. C. 136. SPL 200.-

337 AE Sesterzio (23.62 g) ca. 173/174. M ANTONINVS AVG TR P XXVIII Busto laureato a d. *Rov.* IMP VI COS II S C Marte stante a s., tiene la Vittoria ed una lancia. RIC 1103. C. 255. Patina verde. q.SPL 1000.-

338
339
340

338 AE Dupondio (13.25 g) ca. 179/180. M AVREL ANTONINVS AVG TR P XXXIIII Testa radiata a d. *Rov.* IMP X COS III P P La Vittoria avanza verso s. RIC 1244. C. 382. SPL 500.-

339 AR Didrammo (6.59 g), Cesarea, Cappadocia. AYTOKR ANTWNEINOC CEB Testa laureata a d. *Rov.* YΠATOC Γ Il monte Argeo sormontato da una stella e coperto da alberi. BMC Cappadocia 174. SPL 600.-

340 AE (11.93 g), Cesarea, Cappadocia, ca. 170. M AYPHΛ ANTWNEINOC CEB Testa radiata a d. *Rov.* ΔHMARX IK EZ OYC KΔ Testa di Zeus-Ammone a d. Sydenham 342. BMC Cappadocia 186. Patina scura. Raro. SPL 1000.-

Cesarea, situata vicino al sacro monte Argeo, un vulcano estinto, ricevette il suo nome da Tiberio in onore di Augusto.

341
342

Faustina figlia, moglie di Marco Antonio

341 AE Dupondius (14.62 g) ca. 164. FAVSTINA AVGVSTA Busto drappeggiato a d., i capelli ondulati, ravviati all'indietro e legati in un nodo sulla nuca. *Rov.* IVNO Giunone velata, stante a s. tiene pàtera e scettro; sotto, S C. RIC 1398. C. 124. Patina scura. SPL 800.-

Annio Vero (?), figlio di Marco Aurelio c. 163–170

342 AE Quadrans (3.07 g). Testa di un bambino a d., la personificazione dell'inverno *(hiems),* velato con una corona di canne palustri. *Rov.* S C entro una corona di ulivo. RIC Anonymous Quadranti 35. C. vol. VIII p. 270, 30. Patina scura. BB–SPL 800.-

Per un chiarimento su questa affascinante emissione delle quattro stagioni vedi J. van Heesch, Une représentation remarquable des quatre saisons sur sémisses de l'époque antoninienne. Studia Paulo Oblata I (Leuven 1982) p. 193, 197. Una medaglia del 166 (Gnecchi tav. 44, 1) esiste con al diritto Commodo e Annio Vero e al rovescio le quattro stagioni e leggenda TEMPORVM FELICITAS.

343
344

Lucio Vero, 161–169

343 AE Asse (12.14 g) ca. 163/164. L VERVS AVG ARMENIACVS Testa a d. *Rov.* TR P IIII IMP VII COS II Lucio Vero a cavallo al galoppo a d. colpisce un nemico con la lancia. RIC – . C. – . BMC 1131. Patina verde. Raro. BB–SPL 1000.-

Lucio Vero fu nominato commandante supremo dell'esercito durante la guerra provocata dall'invasione partica dell'Armenia nel 62.

344 AE (29.27 g), Teos, Bitinia. AYT KAIC Λ AY PII OYHPOC Busto a d. *Rov.* TIANΩN Marco Aurelio e Lucio Vero con scettro e mano tesa, su quadriga al passo verso s. SNG von Aulock 948 (stessi coni). Patina scura. Molto raro. BB–SPL 2200.-

Il rovescio raffigura il *processus consularis* di Lucio Vero e Marco Aurelio del 161. Per la prima volta nella storia del' impero due Augusti regnano assieme in armonia.

345

346

Lucilla, moglie di Lucio Vero

345 AE Sesterzio (28.10 g) ca. 164. LVCILLA AVGVSTI Busto a d. con capelli ondulati e ravviati all'indietro. *Rov.* FECVNDITAS La Fertilità seduta a d. con un bambino sulle ginocchia, tra altri due bambini. RIC Lucius Verus 1738. C. 23. Patina scura. Raro. BB 400.-

La congiura contro Commodo nel 182 fu fatale per Lucilla, che fu esiliata a Capri, dove morì.

346 AE Dupondio (14.23 g) ca. 164. LVCILLAE AVG ANTONINI AVG F Busto a d. con capelli ondulati e ravviati all'indietro. *Rov.* VENVS Venere stante a s. con mano alzata e scettro; nel campo, S C. RIC -. C. -. BMC -. Cfr. RIC 1764 e C. 73. Variante inedita. Patina verde. BB 600.-

347

348

349

Crispina, moglie di Commodo

347 AE Dupondio (12.32 g) ca. 180. CRISPINA AVGVSTA Busto drappeggiato a d. coi capelli ravviati all'indietro, raccolti in una grossa crocchia sulla nuca. *Rov.* IVNO LVCINA Giunone velata stante a s., tiene pàtera e scettro. RIC 680. C. 24. Patina verde. BB 700.-

Anche Crispina finì esiliata da Commodo sull'isola di Capri, dove morì verso il 183.

Settimio Severo, 193-211

348 AR Denario (3.18 g) ca. 202-210. SEVERVS PIVS AVG Testa laureata a d. *Rov.* FVNDATOR PACI L'imperatore in abito sacerdotale tiene un ramo di olivo e un *volumen.* RIC 265. C. 205. SPL 350.-

Il 202/203 vide la conclusione delle guerre in Oriente e l'inizio di un periodo di pace per Roma, che durò fino alle rivolte in Caledonia del 208.

Divo Severo

349 AR Denario (3.07g) ca. 211. DIVO SEVERO PIO Testa a d. *Rov.* CONSECRATIO Aquila ad ali aperte a s. RIC Caracalla 191 c. C. 84. SPL 400.-

Settimo Severo fu consacrato dopo la sua morte a York in Britannia nel 211.

350

351

Giulia Domna, moglie di Settimio Severo

350 AR Denario (3.29 g) ca. 211–217. IVLIA PIA - FELIX AVG Busto drappeggiato a d. con i capelli ondulati. *Rov.* VENVS Venere seduta a s., tiene pàtera e scettro. RIC 391. C. 39. SPL 400.-

351 AE Asse (10.58 g). Simile al precedente. *Rov.* LVNA LVCIFERA Diana col crescente sul capo ed il velo come un' aureola, su biga verso s.; all' esergo, S C. RIC 600. C. 109. Patina verde scura. SPL 1200.-

352

Giulia Domna e Caracalla, durante il regno di Settimio Severo

352 AR Denario (3.13 g) ca. 196–211. IVLIA AVGVSTA Busto a d. coi capelli raccolti in una crocchia. *Rov.* ANTONINVS PIVS AVG Busto laureato a d. RIC Septimius Severus 544. C. 1. Molto raro. BB 1200.-

353

354

Aurelio Antonino I detto Caracalla, 198–217

353 AR Denario (3.83 g), Laodicea, ca. 201. ANTONINVS AVGVSTVS Busto laureato e drappeggiato a d. *Rov.* P MAX TR P III COS L'imperatore stante a s. in abito sacerdotale liba con la pàtera; sopra, un tripode. RIC 344b. C. 183. SPL/FDC 400.-

Nel 201 Caracalla fu proclamato *Parthicus Maximus* e celebrò con suo padre il trionfo partico con molti prigionieri.

354 AR Denario (3.07 g) ca. 210–213. ANTONINVS PIVS AVG BRIT Testa laureata a d. *Rov.* PROFECTIO AVG L'imperatore stante in abito militare con lancia; dietro, un *signifer* con l'insegna. RIC 226. C. 509. SPL 350.-

Il tipo della *profectio* è un augurio per la partenza di Caracalla verso Roma e la speranza di un nuovo regno in armonia con l'esercito, dopo le vittoria in Britannia e la morte di Settimio Severo.

355
356

355 Tetradrammo (12.58 g), Laodicea, Siria, ca. 202–204. AVT KAIA ANTΩNEINOC CE Testa laureata a d. *Rov.* ΔΗΜΑΡΧ ΕΞ VΠΑΤΟC ΤΟ Β Aquila, di fronte ad ali spiegate; nel becco, corona di alloro; sotto, stella. Bellinger 54a, tav. 5,7. SPL-FDC 800.-

La zecca di Laodicea coniò anche aurei e denarî sul piede ponderale romano, come succursale della zecca di Roma.

Plautilla, moglie di Caracalla

356 AR Denario (3.60 g) ca. 202–205. PLAVTILLA AVGVSTA Busto a d. coi capelli raccolti in una crocchia. *Rov.* CON CORDIAE AETERNAE Plautilla e Caracalla stanti, si stringono la mano. RIC 361. C. 10. SPL 400.-

Fu un matrimonio disastroso per la figlia del prefetto del pretorio, che finì ammazzata da Caracalla sull'isola di Lipari nel 212.

357
358

Geta, Cesare 198–209, Augusto 209–212

357 AR Denario (3.38 g) ca. 200–202. P SEPT GETA CAES PONT Busto a d. *Rov.* FELICITAS PVBLICA La Felicità stante a s., tiene caduceo e cornucopia. RIC 9b. C. 38. SPL 300.-

358 AE Asse (12.13 g) ca. 209. P SEPTIMIVS GETA CAES Busto a d. *Rov.* PONTIF COS II Minerva seduta a s. appoggiata ad uno scudo, tiene uno scettro ed una civetta; all' esergo, S C. RIC 149. C. -. Patina verde scura. Raro. BB 1500.-

Ex asta NAC 2, 1990, 731.

359

Macrino, 217–218

359 Tetradrammo (13.90 g), Carrhae, Mesopotamia. AVT K M OΠ CE MAKPINOC CE Busto laureato a d. Rov. ΔΗΜΑΡΧ ΕΞ VΠΑΤΟC Aquila di fronte ad ali spiegate; nel becco, corona di alloro; sotto, testa di bue. Bellinger 164, tav. 12, 15. SPL 700.-

360
361
Diadumeniano, Cesare 217-218

360 AR Denario (2.96 g). M OPEL ANT DIADVMENIAN CAES Busto a d. *Rev.* PRINC IVVENTVTIS Diadumeniano stante a s. in abito militare, tiene tre insegne. RIC 102. C. 3. BB-SPL 800.-

361 AR Denario (3.16 g). Simile al precedente. *Rov.* SPES PVBLICA La Speranza gradiente a s. tiene fiore e solleva la gonna. RIC 116a. C. 21. SPL 1400.-

Questo principe finì, come suo padre Macrino, assassinato durante un colpo di stato militare.

362

Aurelio Antonino II detto Eliogabalo, 218-222

362 AE Sesterzio (24.53 g) ca. 219. IMP CAES M AVR ANTONINVS PIVS AVG Busto laureato a d. *Rov.* LIBERTAS AVG S C La Libertà stante a s., tiene pilo e scettro; nel campo, stella. RIC 103d. C. 104. Bella patina scura. q.SPL 2500.-

Nel 219 Eliogabalo giunse a Roma da Emesa promettendo buon governo, giochi e ricche elargizioni di denaro.

363
364
Giulia Paola, prima moglie di Eliogabalo

363 AR Denario (2.87 g) ca. 219. IVLIA PAVLA AVG Busto a d. *Rov.* CONCORDIA La Concordia seduta a s. RIC 211. C. 6. BB 350.-

Aquilia Severa, seconda moglie di Eliogabalo

364 AR Denario (3.03 g) ca. 220. IVLIA AQVILIA SEVERA AVG Busto a d. *Rov.* CONCORDIA La Concordia stante a s. RIC 225. C. 2. BB 300.-

Eliogabalo, pur essendo fanaticamente legato alla sua religione, non esitò a commettere un sacrilegio per sposare Aquilia Severa, una vergine vestale, per amore della quale ripudiò la prima moglie.

365

Alessandro Severo, 222–235

365 AE Sesterzio (21.49 g) ca. 231. IMP ALEXANDER PIVS AVG Testa laureata a d. *Rov.* P M TR P X COS III P P Il Sole stante a s. con la mano alzata e frusta; nel campo, S C. RIC 513. C. 415. Patina verde. SPL 400.–

366 367

Massimino I, 235–238

366 AR Denario (3.32 g) ca. 235. IMP MAXIMINVS PIVS AVG Busto laureato a d. *Rov.* P M TR P P P Massimino stante a s. in abito militare e lancia tra due insegne. RIC 1. C. 45. SPL–FDC 300.–

Massimo, Cesare, 235–238

367 AR Denario (2.86 g) ca. 236–238. MAXIMVS CAES GERM Busto a d. *Rov.* PRINC IVVENTVTIS Massimo stante a s. in abito militare con bacchetta; dietro, due insegne militari. RIC 3. C. 10. q.SPL 800.–

368 369

Balbino, Aprile – Giugnio 238

368 AR Antoniniano (5.23 g). IMP CAES D CAEL BALBINVS AVG Busto radiato a d. *Rov.* CONCORDIA AVGG Due mani che si stringono. RIC 10. C. 3. SPL 800.–

Questo tipo indica la buona armonia tra Balbino e Pupieno.

369 AR Denario (2.78 g). IMP C D CAEL BALBINVS AVG Busto laureato a d. *Rov.* PROVIDENTIA DEORVM La Provvidenza stante a s. RIC 7. C. 23. BB–SPL 700.–

370 371

Pupieno, Aprile - Giugnio 238

370 AR Antoniniano (5.05 g). IMP CAES M CLOD PVPIENVS AVG Busto radiato a d. *Rov.* AMOR MVTVVS AVGG Due mani che si stringono. RIC 9. C. 1. SPL 850.-

Come il no. 368, questa concordia tra gli Augusti fu destinata a durare solo tre mesi.

371 AR Denario (3.59 g). IMP C M CLOD PVPIENVS AVG Testa laureata a d. *Rov.* CONCORDIA AVGG La Concordia seduta a s. RIC 1. C. 6. BB-SPL 700.-

372

Gordiano III Pio, 238-244

372 AV Aureo (4.48 g) ca. 240. IMP GORDIANVS PIVS FEL AVG Testa laureata a d. *Rov.* P M TR P III COS P P Gordiano in abito sacerdotale liba con la pàtera sopra ad un tripode. RIC 74. C. 227. Raro. SPL 4500.-

Il titolo *Felix* si riferisce alla repressione nel 240 di una rivolta in Africa.

373 374

373 AE Sesterzio (22.57 g) ca. 243. IMP GORDIANVS PIVS FEL AVG Busto laureato a d. *Rov.* P M TR P V COS II P P L'imperatore in abito militare a d., tiene lancia e globo. RIC 307a. C. 267. q.SPL 400.-

Filippo I, padre 244-249

374 AE Sesterzio (13.82 g) ca. 247. IMP M IVL PHILIPPVS AVG Busto laureato a d. *Rov.* P M TR P II P P S C La Felicità stante a s. RIC 150. C. 138. Patina verde scura. SPL 400.-

375

376

375 AR Antoniniano (4.06 g) ca. 247-249. IMP PHILIPPVS AVG Testa radiata a d. *Rov.* VICTORIA CARPICA La Vittoria avanza verso d. RIC 66. C. 238. Raro. q.SPL 1500.-

Questo rovescio celebra una notevole vittoria personale di Filippo sui Carpi, un popolo barbaro che invase la Dacia.

376 AE Sesterzio (21.72 g) ca. 248-249. IMP M IVL PHILIPPVS AVG Testa laureata a d. *Rov.* FIDES EXERCITVS Quattro insegne militari, una delle quali è un' aquila. RIC 171. C. 51. Patina verde. BB 350.-

Questo rovescio suona come monito all'esercito a non dimenticare il giuramento di lealtà all'imperatore: un vano tentativo di conservare la fedeltà dell'esercito.

377

378

Filippo II, figlio 247-249

377 AE Sesterzio (22.06 g) 248. IMP M IVL PHILIPPVS AVG Testa laureata a d. *Rov.* SAECVLARES AVG S C Cippo con la scritta COS II. RIC 265A. C. 78. Patina scura. Raro. SPL 1200.-

Questa moneta fa parte di una serie che commemora i giochi del 248 che celebravano il millennario della fondazione di Roma.

Traiano Decio, 249-251

378 AE Doppio sesterzio (41.75 g). IMP C M Q TRAIANVS DECIVS AVG Busto radiato e corazzato a d. *Rov.* FELICITAS SAECVLI S C La Felicità stante a s., tiene un lungo caduceo e una cornucopia. RIC 115f. C. 39. Bella patina scura. Raro. SPL 8000.-

Il grande bronzo da due sesterzi fu coniato per la prima volta da Traiano Decio.

379
380

379 AE (16.40 g), Antiochia al Meandro, Caria. AVT K TRAIANOC ΔEKIOC Busto laureato e paludato a d. *Rov.* ANTI OXEΩN Ponte a sei arcate; a s., un arco trionfale (?); sul parapetto statua del fiume sdraiato a s., con canna e cornucopia; dietro di lui, due picole statue o figure. Cfr. BMC. Caria 52. Molto raro. MB 2800.-

Nell'antichità i ponti avevano spesso porte di accesso fortificate e ornate. Il ponte di Antiochia costituiva un importante attraversamento del fiume Meandro.

Erennia Etruscilla, moglie di Traiano Decio

380 AE Sesterzio (13.70 g) ca. 249-251. HERENNIA ETRVSCILLA AVG Busto diademato e drappeggiato a d., i capelli ravviati all'indietro. *Rov.* PVDICITIA AVG La Pudicizia seduta a s., solleva il velo che le copre il capo e tiene uno scettro. RIC 136b. C. 22. Patina scura. BB-SPL 400.-

381
382

Erennio Etrusco, 249-251

381 AR Antoniniano (3.89 g). Q HER ETR ME DECIVS NOB C Busto radiato a d. *Rov.* CONCORDIA AVGG Due mani che si stringono. RIC 138. C. 4. SPL 300.-

Gallieno, 253-268

382 AV Aureo (0.86 g) ca. 260-268. GALLIENVS AVG Testa laureata a d. *Rov.* LAETITI AVG La Letizia stante a s. con corona ed ancora su globo. RIC 110 (quinario). C. - Molto raro. BB 1200.-

La crisi finanziaria causata da incessanti guerre costrinse l'amministrazione delle zecche imperiale a svalutare tutte i nominali monetali durante gli ultimi anni del regno.

383

Claudio II Gotico, 268–270

383 AV Multiplo da otto aurei (38.86 g), Milano, ca. 268.·IMP·C·M·AVRL·CLAVDIVS·P·F·AVG Busto laureato e corazzato a d.; sulla carozza è raffigurato un cavaliere che sta per colpire con la lancia un nemico; sulla spalla s., l'egida. *Rov.* CONCORDIA·EXERCITVS La Concordia stante di fronte, con la testa a d., tiene un aquila militare in ciascuna mano. Huvelin et Lafaurie, Trésor d'un navire romain., RN 1980, 13–21. RIC 1 (Rome). Cfr. Gnacchi 1, tav. 3/8 (5 aurei). Estremamene raro ed interessante. BB 28 000.–

Claudio conquistò Milano nel 268, strappandola ad Aureolo che la difendeva in nome di Postumo; perciò questa zecca fu la prima ad emettere monete a suo nome. Questo imponente multiplo faceva parte del donativo di 20 aurei pro capite promesso per celebrare l'accesso al trono. Gli aurei di Claudio furono coniati su un piede di 1/60 di libbra. Da notare nella leggenda di questo multiplo i punti fermi fra le lettere. Il tipo del rovescio sottolinea la necessità del sostegno dell'esercito in una situazione così precaria per il neo letto imperatore.

384

385

Aureliano, 270–275

384 AV Aureo (4.41 g), Milano, ca. 273. IMP C D AVRELIANVS AVG Busto laureato a d. *Rov.* CONCORDIA MILI La Concordia seduta a s. , tiene due insegne. Cfr. RIC 88 e C. 41. Una variante inedita per la mancanza del P all' esergo. BB 3500.–

La sanguinosa repressione della rivolta delle maestanze della zecca di a Roma durante i primi anni del regno di Aureliano ebbe come risultato quello di promuovere l'importanza delle zecche provinciali. La causa della rivolta aveva forse a che fare con la riforma del 274 che portò nuova stabilità alla monetazione romana. Elementi della riforma furono l'aureo pari a 1/60 di libbra (invece di 1/50), antoniniani più pesanti, marchi di controllo nell'esergo e nel campo della moneta e lo spostamento della zecca da Milano a Ticinum (Pavia).

Probo, 276–282

385 AV Aureo (7.09 g), Serdica 280. IMP C M AVR PROBVS PIVS AVG Busto laureato e corazzato a d. *Rov.* VICTORIAE AVG La Vittoria su quadriga al passo verso s., tiene corona e palma. RIC 833e. C. –. Cfr. C. 781–785. Molto raro. BB 3500.–

La Vittoria sul rovescio di questa moneta ricorda la campagna militare condotta da Probo in Panfilia e Licia nel 279. Gli aurei di Probo mantengono il piede ponderale riformato di 1/60 di libbra.

386
387
388

Diocleziano, 284–305

386 AR Siliqua (3.14 g), Nicomedia, ca. 295. DIOCLETI - ANVS AVG Testa laureata a d. *Rov.* VICTORIAE SARMATICAE Porta di un accampamento sormontata da quattro torri; all' esergo, SMNGΓ. RIC 22a. C. 492. Crepa dal bordo al centro. BB 400.–

Sotto la Tetrarchia si ebbe nel 294 una riforma monetale che introdusse un nuovo nominale d'argento, la siliqua, pari a 1/96 di libbra; spesso nominata argenteo, senza fondamento storico.

Massimiano Ercole, 286–310

387 AR Siliqua (3.08 g), Antiochia, ca. 298. MAXIMIAN-NVS CAESAR Testa laureata a d. *Rov.* VIRTVS MILITVM Porta di accampamento sormontata da quattro torri; all' esergo, ANTH. RIC 43d. C. 225. BB 500.–

Costanzo I Cloro, 305–306

388 AV Aureo (5.22 g) ca. 298/299. CONSTAN-TINVS CAES Testa laureata a d. *Rov.* VIRTVS MILITVM Porta e mura di accampamento sormontate da cinque torri; all' esergo, PR. RIC 8a. C. 317. Molto raro. BB 5500.–

La leggenda *virtus militum* fa allusione alle vittorie militari dei Tetrarchi in Africa e in Persia.

389
390

Massimino II Daza, 309–313

389 AV Aureo (5.39 g), Nicomedia, ca. 307/308. MAXIMI-NVS CAESAR Testa laureata a d. *Rov.* SOLI INVICTO NK VL XC Il Sole radiato stante a s. in nudità eroica, indossa mantello e tiene globo sormontato da frusta; all' esergo, SMN. RIC 46. C. 164 BB 5500.–

Licinio I, padre 308–324

390 AV Aureo (5.28 g), Antiochia, ca. 317/318. LICIN-IVS P F AVG Testa laureata a d. *Rov.* IVOI CONS LICINI AVG Giove seduto a s. sopra un basamento, regge globo niceforo; ai suoi piedi, Aquila; sul basamento, SIC X SIC XX; all' esergo, ANT. RIC 20. C. 129. Raro. BB 6000.–

Nel 318 Licinio fu console per la quinta volta console nel 317/318 celebrò la sua decennale.

391

Costantino I il Grande, 307-337

391 AV 4 solidi (13.14 g), Costantinopoli, ca. 330. IMP CONSTANTINUS MAX P F AVG Busto diademato a s. colla corazza ornata con la testa di Medusa e il paludamento, tiene un globo niceforo. *Rov.* SALVS ET SPES REIPVBLICAE L'imperatore seduto a s. su una corazza, riceve un piccolo globo niceforo da figura muliebre turrita che gli sta di fronte ed è incoronato dalla Vittoria che gli sta dietro; all' esergo, CONS. RIC 43e. Toynbee tav. 34, 11 (*questo esemplare,* con montatura). Gnecchi 47, tav. 7, 16. C. 482. Estremamente raro e di grande interesse storico. Tracce di montatura. MB 12 000.-

Ex vendita Hess 1935 (Trau), 3883.
Nel 310 Costantino introdusse una nuova moneta d'oro, il solido, pari a 1/72 di libbra. Toynbee, Roman Medallions ANS NS 1986, p. 187, interpreta la figura muliebre come la Res Publica o l'impero in generale; ma si potrebbe anche trattare della personificazione di Costantinopoli, inaugurata come capitale nel 330. La Vittoria si riferisce forse alla sconfitta di Licinio a Crisopoli, presso Bisanzio, nel 324, nello stesso anno in cui Costantino aveva scelto questa città come sua nuova capitale con il „nome eterno comandato da Dio".

392

393

394

392 AR Siliqua (2.99 g), Constantinopoli, ca. 336. Testa diademata a d. con lo sguardo rivolto verso l' alto. *Rov.* CONSTANTINVS AVG La Vittoria avanza verso s., tiene corona e palma; all'esergo, CONSΔ. RIC 126. C. 97. Rara. SPL 1800.-

Lo sguardo rivolto verso l'alto *in instinctu divinitatis* ricorda i ritratti dei sovrani ellenistici, anch'essi divinamente ispirati dall'alto.

Delmazio, Cesare 335-337

393 AE Follis (1.88 g), Cizio, ca. 336/337. FL IVL DELMATIVS NOB C Busto diademato e corazzato a d. *Rov.* GLORIA EXERCITVS Due legionari, fra loro un insegna militare; all' esergo, SMKB. RIC 146. C. 8. FDC 250.-

Nel 335 Costantino nominò Cesare suo nipito Delmazio.

Costantino II, Cesare 317-337, Augusto 337-340

394 AV Solido (4.42 g), Nicomedia, ca. 324/325. CONSTANTINVS IVN NOB Busto laureato, paludato e corazzato a. d. *Rov.* PRINCIPI IVVENTVTIS Il principe stante a s. in abito militare, tiene un'aquila; dietro, un insegna militare; all' esergo, SMNG. RIC 72. C. 155. Raro. BB 3500.-

Il rovescio, tradizionale per un erede imperiale è qui usato per celebrare l'elevazione a Cesare di Constanzo II nel luglio del 324.

395
396

Costante, Augusto 337-350

395 AR Siliqua (3.25 g), Treviri, ca. 347/348. FL IVL CONS-TANS P F AVG Busto diademato, paludato e corazzato a d. *Rov.* VICTORIA DD NN AVGG La Vittoria stante a s., tiene una corona e una palma; all' esergo, TR. RIC 176. C. 152. SPL 900.-

Nel 348 fu celebrato il millecentesimo anniversario della fondazione di Roma.

Costanzo II, Augusto 337-361

396 AR Siliqua (3.00 g), Sirmium ca. 354. DN CONSTAN-TIVS P F AVG Busto diademato a d. *Rov.* VOITS XXX MVLTIS XXXX su quattro righe entro corona di alloro. RIC 17. C. 342. BB 200.-

Celebra l i "tricennalia" di Costanzo II nel 354.

397 AR Siliqua (2.03 g), Lione, ca. 360/361. CONSTAN-TIVS P F AVG Busto diademato a d. *Rov.* VICTORIA DD NN AVG La Vittoria verso s., tiene corona e palma; all' esergo, LVG. RIC 210. C. 259. SPL 200.-

Contemporaneamente all'elevazione ad Augusto di Giuliano nel 360 la siliqua subì un ribassamento.

397
398
399

398 AR Siliqua (2.08 g), Lione, ca. 360/361. CONSTAN-TIVS P F AVG Busto diademati a d. *Rov.* VOTIS XXX MVLTIS XXX in corona di alloro; all' esergo, LVG. RIC 216. C. 343. SPL 200.-

I voti augurali per i "tricennalia" del 354 sono qui ripetuti.

Magnenzio, 350-353

399 AV Solidus (4.46 g), Treviri, ca. 350. IM CAE MEGN-ENTIVS AVG Busto a d. *Rov.* VICTORIA AVG LIB ROMANOR La Vittoria e la Libertà stanti ed affrontate, tengono un trofeo verticale tra di loro; all'esergo, TR. RIC 250. C. 46. Graffi sul collo. BB 2500.-

Poco dopo la rivolta in Gallia Magnenzio assunse il controllo dell'Italia e della zecca di Roma.

400
401
402

Vetranione, 350

400 AE Maiorina (4.33 g), Siscia, ca. 350. DV VETRA-NIO P F AVG Busto laureato e barbato a d.; dietro, A; davanti, stella. *Rov.* CONCORDI MILITVM L'imperatore stante a s. in abito militare, tiene un *labarum* col monogramma di Christo in ciascuna mano; all'esergo, · ESIS ·; nel campo, A. RIC 285. C. 1. SPL 600.-

Il millecentesimo anniversario di Roma fornì l'occasione per l'emissione di una nuova moneta di mistura che sostituì il follis: di lega bassissima o solo argentata si tratta forse delle *maiorinae* o dei *centennionales* menzionati nelle leggi del IV sec. Vetranione approfittò della rivolta di Magnenzio in Gallia per fare altrettanto con l'esercito danubiano.

Giuliano II l'Apostata, 360–363

401 AR Siliqua (2.07 g), Sirmium, ca. 360. FL CL IVLIA-NVS P P AVG Busto diademato a d. *Rov.* VOT V MVLTIS X entro corona di alloro; all' esergo, SIRM. RIC 103. C. 159. SPL 350.-

402 AR Siliqua (2.28 g), Lione, ca. 360. FL CL IVLIA-NVS P P AVG Busto diademato a d. *Rov.* VOT V MVLTIS X entro corona di alloro; all' esergo, LVG. RIC 229. SPL 250.-

I suoi "quinquennalia" si celebrarano nel novembre del 360.

403
404

403 AE Doppia maiorina (8.29 g), Arelate, ca. 362/363. DN FL CL IVLI-NVS P F AVG Busto diademato e barbato a d. *Rov.* SECVRITAS REIPVB Un toro stante a d., sormontato da due stelle; nel campo, aquila con corona in becco sopra una corona; all' esergo, S CONST. RIC 318. Cfr. C. 38. Patina scura. BB-SPL 400.-

Questo nuovo grande bronzo fu introdotto la prima volta da Giuliano e commemora il risveglio dei culti pagani.

Valentiniano I, 364–375

404 AR Siliqua (1.85 g), Arelate, ca. 364–367. DN VALENTINI-ANVS P F AVG Busto diademato a d. *Rov.* RESTITVTOR REIP L'imperatore in abito militare stante, tiene il *labarum* e il globo niceforo; nel campo, OF, III e stella; all' esergo, CONST. RIC 6a. C. 19. SPL 800.-

Il segno della terza officine è chiaramente marcato.

405 406 407

Graziano, 367–383

405 AV Solido (4.46 g), Costantinopoli, ca. 378–383. DN GRATIA-NVS P F AVG. Busto diademato a d. *Rov.* CONCOR DIA AVGGG Constantinopoli galeata seduta di fronte con piede su prua, tiene lancia e globo; all' esergo, CONOB. RIC 44A. C. 5. SPL 1500.–

La leggenda CONOB compare per la prima volta in questo periodo e significa CON*(stantinopolis)* OB*(russa)*, vale a dire „saggiata a Costantinopoli", cioè garantito per la purezza del metallo.

Magno Massimo, 383–388

406 AR Solido (4.39 g), Treviri 387/388. DN MANG MA-XIMVS P F AVG Busto diademato a d. *Rov.* VICTOR-IA AVGG Magno Massimo e Flavio Vittore seduti di fronte e reggono un globo; dietro, la Vittoria; all' esergo, TROB. RIC 77b. C. 9. Raro. BB 2500.–

Arcadio, 383–408

407 AV Solido (4.50 g), Costantinopoli, ca. 383–388. DN ARCADI-VS P F AVG Busto diademato a d. *Rov.* CONCORDI-A AVGGGE Constantinopoli galeata seduta di fronte con piede su prua, tiene lancia e globo, all' esergo, CONOB. RIC 67d. SPL 1500.–

408 409 410

408 AV Solido (4.51 g), Costantinopoli, ca. 396–401. Busto elmato e corazzato di fronte, con lancia e scudo. *Rov.* CONCORDI-A AVGG Γ Simile al precedente. Ratto 42. Tolstoi 5. SPL 1200.–

409 AR Siliqua (1.11 g), Milano, ca. 388–394. D N ARCADI-VS P F AVG Busto diademato a d. *Rov.* VIRTVS RO-MANORVM Roma seduta a s. tiene globo niceforo e lancia; all' esergo, MDPS. RIC 32b. Ratto 52. SPL 200.–

Onorio, 393–423

410 AR Miliarense (4.16 g), Costantinopoli, ca. 415. DN HONORI-VS P F AVG Busto diademato a s. *Rov.* GLORIA ROMA NORVM L'imperatore in abito militare, tiene globo e la mano destra alzata; nel campo, stella; all' esergo, CON. MIRB 62. C. –. Splendido ritratto proto-bizantino. Raro. SPL 2500.–

La riforma di Costantino il Grande fissò il miliarense a 1/12 di solido o 1/72 di libbra.

411
412
413

Galla Placidia, figlia di Teodosio I

411 AV Tremisse (1.46 g), Ravenna, ca. 430–440. D N GALLA PLA-CIDIA P F AVG Busto drappeggiato a d. con diadema costituito da un doppio filo di perle e una treccia che dalla sommità del capo gira attorno fin sotto l'orecchio. *Rov.* Monogramma di Cristo entro corona di alloro; all' esergo, COMOB. C. 15. Molto raro. BB 3000.–

Monete per Galla Placidia, vedova di Costanzo III e madre di Valentiniano III, furono emesse da quest' ultimo dopo che divenne imperatore d' Occidente nel 425.

Valentiniano III, 425–455

412 AV Tremisse (1.46 g). DN PLA VALENTINIANVS P F AVG Busto diademato a d. *Rov.* Croce entro corona di alloro; all' esergo, COMOB. C. 49. BB–SPL 1000.–

Leone I, 457–474

413 AV Tremisso (1.49 g), Costantinopoli, ca. 457–462. DN LEO PERPET AVG Busto diademato a d. *Rov.* VICTORIA AVGVSTORVM La Vittoria andante verso d., tiene corona e globo crucigero; all' esergo, CONOB. MIRB 7. BB 400.–

L'imperatore d'Oriente ebbe tre successivi colleghi d'occidente, Maiorino, Libio Severo ed Antemio.

414
415

Antemio, 467–472

414 AV Solido (4.41 g), Ravenna. D N PROC ANTHEMIUS P F AVG Busto elmato e corazzato di fronte, con lancia e scudo. *Rov.* SALVS REI-P-V-BLICAE Antemio e Leone stante di fronte in abito militare, ciascuno tiene un globo e assieme reggono una lunga croce; in basso R - V; all' esergo, COMOB. Lacam tav. 106, BN (per il conio del diritto) e Hess-Leu 1907 (per il conio del rovescio). C. 2. Molto raro. SPL 7000.–

Dopo l'interregno di due anni durante il quale l'impero d'occidente fu teoricamente sotto l'imperatore d'Oriente Leone I, Antemio, cognato di Marciano, fu creato Augusto, ma venne presto sconfitto da Ricimero.

Giulio Nepote, 474–475

415 AV Tremisse (1.42 g). D N IVL NEPOS P F AVG Busto diademato a d. *Rov.* Croce entro corona di alloro; all' esergo, COMOB. C. 16. Raro. BB 1500.–

Glicerio non fu riconosciuto dall'imperatore d'Oriente Leone I, che nominò al suo posto Giulio Nepote, penultimo imperatore d'Occidente prima di Romolo Augustolo, che fu detronizzato da Odoacre nel 476 e con il quale si concluse l'impero d'Occidente.

MONETE DELLE INVASIONI BARBARICHE

OSTROGOTI

416

417

418

Teodorico, 493–526

416 AR $^{1}/_{4}$ siliqua (0.61 g), Roma, ca. 518–526. Busto diademato di Giustino I a d. *Rov.* Monogramma di Teodorico entro corona di alloro; nel campo, croce. MIB 49. MEC 121. Arslan 28. BB 500.–

Atalarico, 526–534

417 AR $^{1}/_{4}$ siliqua (0.54 g), Roma, ca. 527–534. Busto diademato di Giustiniano I a d. *Rov.* DN / ATHA / LARI / RIX in corona di alloro. MIB 54. MEC 127. Arslan 116. BB 400.–

418 AE 10 nummi (2.63 g), Roma. INVICT-TA ROMA Busto di Roma a d. *Rov.* DN ATHAL-ARICVS Il re stante a d. in abito militare; nel campo, S C e X. MIB 77. MEC 132. Arslan 128. Patina scura. BB 400.–

419

420

419 AE 10 nummi (3.72 g), Roma. INVICT-A. ROMA Busto di Roma a d. *Rov.* DN / ATHAL / ARICVS / REX in corona di alloro. MIB 78. MEC 133. Arslan 135. Patina scura. BB 400.–

VANDALI

Gelimero, 530–534

420 AE 21 nummi (6.89 g), Cartagine. KART-HAGO Soldato stante di fronte. *Rov.* Testa di cavallo a s.; all'esergo, XXI. MIB 23. MEC 46 (Cartagine ca. 480–533). Arslan 31. BB 300.–

421 422

In nome di Giustino II, (565-578)

421 AV Tremisse (1.48 g), Lombardia. D N IVSTI-NVS P P AVG Busto diademato a d. *Rov.* VICTORIA AVGVSTORVM La Vittoria stante di fronte; all' esergo, COMOB. MEC 298 Cfr. Arslan 2-3. BB 200.-

Cuniperto II, 688-700

422 AV Tremisse (1.36 g), Pavia ca. 690-700. DN CVN-INCPE RX Busto diademato a d.; di fronte, una mano. *Rov.* SCS MI - HAHIL San Michele stante a s. con scudo e croce. Bernareggi 19. Arslan 36 (questi coni). Raro. Conio stanco. SPL 1800.-

423

Ariperto, 701-712

423 AV Tremisse (1.20 g), Pavia. DN AR-IPEREX Busto diademato a d.; di fronte, N. *Rov.* Simile al precedente. Bernareggi 54. Arslan 45. SPL 1500.-

424 425

Liutprando, 712-744

424 AV Tremisse (1.28 g), Pavia. DN LI - TPAND REX Busto diademato a d.; di fronte, N. *Rov.* Simile al precedente. Arslan 48 var. SPL 800.-

425 AV Tremisse (1.27 g), Pavia. Simile al precedente, ma di fronte al busto, P. Cfr. Bernareggi 135. SPL 800.-

MONETE BIZANTINE

Zecca di Costantinopoli, salvo indicazione contraria

426
427
428

Giustino II, 565-578

426 AV Solido (4.38 g), Sicilia 569/570. DN IVSTI-NVS P P AVG Busto galeato, diademato e corazzato di fronte, tiene globo niceforo. *Rov.* VICTORIA-A AVGGGΓ Constantinopoli seduta di fronte. W. Hahn, Monte Judica Hoard, 87. S. 416a. Molto raro. SPL 900.-

Maurizio Tiberio, 582-602

427 AV Solido (4.43 g), ca. 583-602. ON MaVRI Tib P P AVG Busto elmato e corazzato di fronte, tiene globo crucigero. *Rov.* VICTORIA-A AVGGZ La Vittoria stante di fronte con croce a crismata e globo crucigero. MIB 6. S. 478. BB-SPL 300.-

Focas, 602-610

428 AV Solido (4.49 g), ca. 607-609. dN FOCAS PERP AVG Busto diademato con globo crucigero di fronte. *Rov.* VICTO RIA AVGYE La Vittoria stante di fronte; nel campo, N. MIB 10. S. 621. SPL 350.-

429
430

Eraclio, 610-641

429 AR Solido (4.39 g), ca. 632-635. Eraclio, Eraclio Costantino ed Eraclonas stanti di fronte con globo crucigero. *Rov.* VICTORIA AVGY F Croce su 3 gradini. MIB 39. S. 758. BB 300.-

430 AR Solido (4.40 g), Gerusalemme, ca. 617-622. d d NN heACLYS Et hERA CONSt P Busti di Eraclio ed Eraclio Costantino di fronte. *Rov.* VIC TORIA AVGYIX Croce su 3 gradini. MIB 77 (Cyprus). S. 851. Raro. SPL 1000.-

Nel 613 Gerusalemme cadde in mano ai persiani, che massacrarono i cristiani e portarono via la croce. Ma la vittoriosa battaglia di Nineveh non solo sbaragliò i persiani, ma restituì Armenia, Siria, Palestina ed Egitto ai bizantini. Eraclio riportò di persona la Santa Croce a Gerusalemme nel 630, ma dopo otto anni la città cadde di nuovo.

431
432
433

431 AE Follis (12.53 g), Sicilia, ca. 621-629. Follis molto consumato di Giustino I. Al diritto contromarcato con busto frontale e monogramma di Ercoleo; al rovescio contromarca SCL. MIB Km. 4. BB 150.-

432 AE 6 nummi (1.77 g), Alessandria, ca. 613-618. m hERACLS Croce potenziata. *Rov.* S. MIB 120. S. 862. BB 150.-

Costante II, 641-668

433 AV Solido (4.44 g), ca. 642-646. d N CONStAN-tINYS P P AVG Busto di fronte con corona e globo crucigero. *Rov.* VICTORIA AVGYB Croce su 3 gradini. MIB 3b. S. 938. SPL 500.-

434
435

434 AV Solido (4.34 g), ca. 654-659. d N CONStAtINVS C CONStAtI Busti di Costante II e Costantino IV di fronte. *Rov.* VICTORIA AVGY H Croce su 3 gradini. MIB 26. S. 959. SPL 500.-

Costantino IV, 668-685

435 AV Solido (4.36 g), ca. 674-681. d N CON-A-NYS P P Busto elmato e corazzato di fronte con lancia. *Rov.* VICTORI-AAVG A Croce su 3 gradini tra Eraclio e Tiberio. MIB 7. S. 1154. BB 300.-

436
437

Giustiniano II, primo regno 685-695

436 AV Solido (4.22 g), ca. 692-695. IhSCRISt DS REX REGNANtIYM Busto di Cristo benedicente di fronte. *Rov.* (IYStI NI)NYS SERY ChRISt I L'imperatore con *loros* e *akakia* stante di fronte, tiene una croce su 3 gradini. MIB 8. S. 1248. Bordo limato. BB 400.-

Tiberio III Assimaro, 698-705

437 AV Solido (4.46 g). D tIbERIYS PE AV Busto coronato e corazzato di fronte tiene lancia e scudo. *Rov.* VICTORIA AVGYB Croce su 3 gradini. MIB 1. S. 1360. SPL 1200.-

438

439

440

Giustiniano II, secondo regno 705-711

438 AV Solido (4.36 g), d N Ihs ChS REX REGNANTIYM Busto di Cristo benedicente di fronte. *Rov.* D N IYEINIANVS MYLTYS AN' Busto dell'imperatore con corona e *loros,* tiene croce e globo crucigero con la scritta PAX. MIB 1. S. 1413. SPL 1500.-

439 AV Solido (4.40 g). Simile al precedente. *Rov.* D N IYSTININIANYS ET TIbERIYS PP A' Busti di Giustiniano II e Tiberio incoronati di fronte, tengono una croce su 3 gradini. MIB 2b. S. 1415. Raro. SPL 2000.-

Filippico Bardane, 711-713

440 AV Solido (4.46 g). D N FILEPICYS MYLTYS AN Busto incoronato di fronte, tiene globo crucigero e scettro. *Rov.* VICTORIA AVGYΞΓ Croce su 3 gradini. MIB 3. S. 1449. Raro. SPL 2000.-

441

442

443

Anastasio II Artemio, 713-715

441 AV Solido (4.18 g). D N APTEMIYS ANASTASIYS MYL AN Busto incoronato di fronte, tiene globo crucigero. *Rov.* VICTORIA AVGYI Croce su 3 gradini. MIB 2. S. 1463. Raro. SPL 2000.-

Teodosio III, 715-717

442 AV Solido (4.38 g). d N thEOdOSIYS MYLA Busto incoronato e con loros di fronte, tiene globo crucigero. *Rov.* VIC TORIA AYGYA Croce su 3 gradini. MIB 1. S. 1487. Molto raro. BB 2800.-

Leone III, 717-741

443 AV Solido (4.47 g), ca. 720-725. d N LEONPAMYLE Busto di Leone III di fronte con globo crucigero. Rov. d N CONS - tANtINV A Busto di Costantino V di fronte con globo crucigero. DOC 7c 1 var. S. 1504. SPL 800.-

444

445

446

Costantino V Copronimo, 741-775

444 AV Solido (4.41 g), ca. 757-775. CONtANtINOS S LEOn o neos Busti di Costantino V e Leone IV di fronte. *Rov.* G LEON P A MYL Busto frontale di Leone III con *loros* e tiene una croce. DOC 2a. S. 1551. BB 400.-

Niceforo I, 802-811

445 AV Solido (4.44 g). nICI-FOROS bASILE' Busto di Niceforo di fronte, tiene una croce. *Rov.* StAVRA-CIS dESPO E Busto di Staurace di fronte, tiene globo crucigero. MIB 2a 4. S. 1604. SPL 1200.-

Romano III, 1028-1034

446 AV Istamenon nomisma (4.42 g). IhS XIS REX REGNANTnm. Cristo benedicente seduto di fronte. *Rov.* ΘCE boHΘ' RωManω La Vergine stante incorona l'imperatore in *loros* e con globo crucigero. DOC 1d. S. 1819. SPL 450.-

L' *istamenon nomisma,* o solido di pieno peso, fu chiamato così per distinguerlo dal più leggero ma, simile *tertarteron nomisma* di soli 22 silique, introdotto durante il regno di Niceforo II.

447

448

Costantino IX, 1042-1055

447 AV Istamenon nomisma (4.38 g). thS XIS REX REGNANTnm. Busto di Cristo benedicente di fronte. *Rov.* + Cωn StAntn bASILEY Rm Busto dell'imperatore di fronte con croce astata e globo crucigero. DOC 3. S. 1830 SPL 400.-

Secondo Michele Psello, la cognata di Costantino IX, la futura Imperatrice Theodora, aveva una grande raccolta di monete e medaglie che si deliziava a quardare quotidianamente e che conservava in un armadio di bronzo appositamente costruito.

Costantino X Ducas, 1059- 1067

448 AV Istamenon nomisma (4.42 g). IhS XIS REX REGNANTInm Cristo benedicente seduto di fronte. *Rov.* + KωN RAC Λ O ΔOVKAC L'imperatore in *loros* stante di fronte, tiene *labarum* e globo crucigero. DOC 1b. S. 1847. SPL 350.-

449
450

Michele VII Ducas, 1071-1078

449 EL Istamenon nomisma (4.31 g). IC - XC Busto di Cristo benedicente di fronte. *Rov.* +MIXAHΛ RACIΛ Busto dell'imperatore con *labarum* e globo crucigero di fronte. DOC 2d. S. 1868. BB 250.-

Manuele I Comneno, 1143-1180

450 EL Iperpero (4.49 g). IC / XP / O / EM / NM - NO / HΛ Busto giovanile di Cristo benedicente di fronte. *Rov.* MA / NOV / HΛ / ΔEC / ΠO / THC - O / ΠOP / ΦV / POΓ / NNH / T L'imperatore stante di fronte con *loros, labarum* e *akakia.* Hendy tav. 13, 10. S. 1960. BB-SPL 300.-

Il continuo abassamento del contenuto aureo aveva costretto l'imperatore Alessio I nel 1092 a introdurre una nuova moneta, *hyperperon,* letteralmente „purgato dal fuoco", nel vano tentativo di risanare l'economia.

451
452

Giovanni III Ducas-Vatatzes, 1222-1254

451 AV Iperpero (4.37 g), Magnesia. IC - XC Cristo benedicente seduto di fronte. *Rov.* La Vergine e l'imperatore stanti di fronte, tengono una croce patriarcale. Hendy tav. 31, 11. S. 2072. SPL 300.-

Michele VIII Palaeologo, 1261-1282

452 AV Iperpero (4.14 g). La Vergine orante circondata dalle mura di Costantinopoli con 6 torri. *Rov.* L'imperatore sostenuto da San Michele ed inginocchiato di fronte a Cristo benedicente. Bendall 5, sigla 45. S. 2243. BB 300.-

MONETE DI ZECCHE ITALIANE

453

Antignate

453 **Giovanni II Bentevoglio, 1494-1507.** Doppio ducato d'oro. IOANNES.BENTIVO - LVS.II.BONONIENSIS. Busto corazzato con berretto a d. *Rov.* MAXIMILIANI - IMPERA.MVNV. Stemma inquartato con elmo ed aquila. CNI 16. Morosini I, 19, 2. Fr. 59. Molto raro. SPL 12 000.-

454

455

Benevento

454 **Gregorio Duca, 732-739.** Solido (oro basso). DNL - PPVGVS. Busto di fronte, barbato e diademato, tiene nella destra il globo crucigero. *Rov.* VICTOR - VSTVS./CONOB. Croce potenziata su tre gradini, nel campo una sigla. CNI 22. Difetto di tondello. BB 800.-

455 **Grimoaldo III Principe, 788-806.** Solido (col titolo di Principe). GRIM - VALD. Busto di fronte, coronato, col globo crucigero nella destra. *Rov.* VICTORA - PRINCIP / CONOB. Croce potenziata su globo sopra tre gradini; nel campo, G - R. CNI 23. SPL 1000.-

456

Brindisi

456 **Federico II Imperatore, 1220-1250.** Augustale (5.29 g). CESAR AVG - IMP ROM. Busto laureato e paludato a d. *Rov.* + FRIDE - RICVS. Aquila, retrospiciente, ad ali spiegate. Kowalski 33 var. Fr. 134. Molto raro. Bello stile. SPL 16 500.-

457

Ferrara

457 **Gregorio XV, 1621–1623.** Piastra 1621. Busto a d. con camauro e mozzetta. *Rov.* San Giorgio su cavallo a destra in atto di uccidere il drago. Muntoni 38. Spaziani Testa 34. Dav. 4054. Molto raro. Difetto di tondello. BB/SPL 10 000.–

458 459

Firenze

458 **Cosimo I de' Medici, 1536–1574.** Scudo d'oro, ca. 1536–1555. Stemma coronato. *Rov.* Croce ornata. CNI 12. Fr. 286. BB/q.SPL 1200.–

459 **Cosimo II de' Medici, 1608–1620.** Piastra 1621, Pisa. Busto corazzato e coronato a d. con scettro. *Rov.* Stemma coronato su croce de Santo Stefano. Dav. 4195. Raro. BB 1000.–

460

460 **Ferdinando II de' Medici, 1610–1670.** Piastra 1638. Busto corozzato a d. con gorgiera; in basso nel giro 1638. *Rov.* San Giovanni stante di fronte. Dav. 4201. Raro. q.SPL 1000.–

461

461 **Carlo Ludovico e Maria Luigia reggente, 1803–1807.** Francescone 1806. Busti affrontati. *Rov.* Stemma coronato. Pagani 30. Dav. 155. SPL/FDC 750.–

462
463

462 **Leopoldo II, 1824–1859.** Ruspone 1836. Giglio fiorentino. *Rov.* San Giovanni seduto su padiglione. Pagani 98. Fr. 344. q.FDC 2500.–

463 Fiorino 1840. Busto a d. *Rov.* Giglio fiorentino. Pagani 130. SPL/FDC 300.–

464
465

Genova

464 **Paolo di Campofregoso, Cardinale, 1483–1488.** Ducato d'oro. P:CR.CAR:Z:DVX.IAN:XXXI Castello con cappello cardinalizio. *Rov.* + CONRADVX:REX:ROMANO:M: Croce in 8 archi doppi con trifogli e anellini. CNI 3. Fr. 379. Molto raro. SPL 10 000.–

465 **Dogi Biennali, 1637–1797.** 5 doppie 1641 (33.3 g). * ET * REGE * EOS * 1641 * B * SVS *. La Vergine sulle nubi, coronata di stelle, tiene Bambino e scettro. *Rov.* + DVX * ET * GVB * REIP * GENV *. Croce e 4 stelle. CNI 5. Fr. 427. Di grande rarità. BB/SPL 25 000.–

466 Scudo stretto 1625. Castello ornato tra croci. *Rov.* Croce e 4 stelle e punti alle estremità. CNI 8. Dav. 3900. q.SPL 750.-

467 Zecchino 1734. Scudo in cartoccio coronato. *Rov.* San Giovanni predicante. CNI 3. Fr. 438. q.SPL 2000.-

Livorno

468 **Ferdinando II de' Medici, 1621-1670.** Tallero 1666. Busto coronato a d. *Rov.* Veduta del porto di Livorno. Dav. 4206. Difetto al bordo. BB 1000.-

469 **Cosimo III de' Medici, 1670-1723.** Tallero 1692. Busto coronato e drappeggiato a d. *Rov.* Veduta del porto di Livorno. Dav. 4215. q.SPL 750.-

Mantova

470 **Federico II, 1519-1540.** Ducato d'oro s. d. (3.41 g). FEDERICVS.II.M.MANTVAE.IIIII. Testa a s. *Rov.* SANCTA - CATERINA. Santa Caterina stante, si appoggia alla ruota. Bignotti 38, 6. Morosini II, 6. Fr. 525. Molto raro. q.SPL 12 000.-

471 472

471 **Guglielmo Gonzaga, 1550-1587.** 2 doppie 1579 (13.2 g), zecca di Casale. GVLIELMVS:D:G:DVX.MANTV.III. Busto drappeggiato a d. *Rov.* ET.MONTIS. - FERRATI.II. Stemma di Mantova coronato con FIDES; all' esergo, 15-79. Bignotti 51, 1. Morosini II, 24. Fr. 534a. Rara. BB/SPL 8000.-

472 **Vinzenzo II Gonzaga, 1626-1627.** Quarto di ducatone 1627 (7.4 g). VINC.II.D.G.DVX.MAN.VII.E.M.F.V. Busto corazzato con collare alla spagnola a s.; sotto, 1627. *Rov.* FERIS TANTVM INFENSVS. Cane con collare a s. Morosini II, 7. Bignotti 90, 11. Di grande rarità. q.BB/BB 2500.-

473

473 Medaglia d'argento s. d. (maggio a dicembre 1627) (38.7 g) da G. Moroni. Busto corazzato con collare alla spagnola ed Ordine del Redentore a s.; sotto, G MORON. *Rov.* Levrière della razza Gonzaghesca con collare a s. Magnaguti, Le Medaglie Mantovane, 73. Molto rara. BB 2000.-

474 475 476

Messina

474 **Federico II, Re di Sicilia, 1197-1250.** Tarì d'oro (1.26 g). Aquila diademata con testa a s. in cerchio lineare circondato da leggenda cufica; nel campo a s., globetto. *Rov.* Croce teutonica fra le sigle $\overline{IC}$ $\overline{NC}$ / NI KA, entro cerchio lineare. Spinelli tav. 20, 11. Spahr 66. SPL 200.-

475 Tarì d'oro (1.11 g). Simile al precedente, ma, l'aquila con collo più lungo. Spinelli tav. 21, 5. Spahr 69. BB 100.-

476 **Corrado II** (Corradino), **Re de Sicilia, 1254-1258.** Multiplo di tarì d'oro (3.44 g). (+ COMR) SEC(VNDVS) Aquila in piedi a d. con testa retrospiciente entro cerchio lineare; nel campo a d., stella di cinque raggi. *Rov.* Croce latina fra le sigle $\overline{IC}$ $\overline{XC}$ / NI KA; ai lati dei bracci orizzontali, due cerchietti. Spahr -. Sambon -. Cfr. Spahr 161 (senza stella). Probabilmente *unico.* BB 3000.-

477

478

477 **Giovanni d'Aragona, 1458–1479** Pierreale d'oro (3.96 g. +IOANNEZ.D:G:R:ZICILIE:ET:ARAGON: Il re seduto in trono, di fronte; a s., nel campo, .I.I. *Rov.* +AC:ATENARAM:ET:NEOPATRIE:DVX Aquila coronata, ad ali spiegate, volta a d. Cfr. Spahr 5e, 5b. Fr. 657. Raro. SPL 4000.–

Milano

478 **Prima Repubblica, 1250–1310.** Ambrosino. San Ambrogio seduto. *Rov.* Croce. CNI 6. Gnecchi 2. q.SPL 300.–

479

480

479 **Seconda Repubblica, 1447–1450.** Ambrosino d'oro (3.43 g) COMVNITAS.MEDIOLANI. La lettera M entro cornice formata da sei doppi archi, scudo di sopra. *Rov.* S.AMBROSIVS. MEDIOLANI. Sant'Ambrogio, a mezza figura, di prospetto, tiene staffile e pastorale. Gnecchi –. Crippa 1/A. Fr. 682. Di estrema rarità. Tracce di appicagnolo. BB/q.SPL 10 000.–

480 **Galeazzo Maria Sforza, 1466–1476.** Ducato, tipo IV (3.48 g). G3.M.SF.VICECOS.DVX.MLI.V. Busto corazzato a d. *Rov.* PP ANGLE.Q3.CO.AC.IANVE.D. Scudetto con la biscia, sormontato da elmo coronato. Sopra, le iniziali G3 - M. Crippa 5. Gnecchi 6. Fr. 688. Raro. SPL 7500.–

481

482

481 **Gian Galeazzo Maria Sforza, 1480–1494.** Ducato d'oro (3.45 g). IO.GZ.M.SF. VICECO.DVX.MLI.SX. Busto corazzato a d. *Rov.* LV.PATRVO. - GVBNANTE. Scudo inquartato con l'aquila imperiale e la biscia, sormontato da elmo e cimiero con drago alato. Gnecchi 3. Crippa 2. Fr. 596. Di grande rarità. BB 20 000.–

482 **Luigi XII di Francia, 1500–1512.** Testone (9.49 g). +LVDOVICVS.D.G.FRANCORVM.REX. Busto a d. con berretto ornato da gigli; sul petto, giglio. *Rov.* M - ED - IOL - ANI DVX. Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, a cavallo al galoppo a d.; in basso, scudo di Francia coronato. Crippa 3. Raro. Qualità eccezionale. SPL 10 000.–

483
484

483 **Francesco II Sforza, 1521–1535.** Scudo d'oro del sole (3.33 g). DVX.MEDIOLANI.ET·C. Stemma inquartato con l'aquila e la biscia, sormontato dela corona da cui escono rami di palma e di olivo. Ai lati, le iniziali FR - II. *Rov.* SALVS.ET.VICTORIA.NOSTRA. Croce gigliata. Gnecchi 4. Crippa 2. Fr. 702. q.SPL 7500.–

484 **Filippo II, 1554–1598.** Mezzo scudo 1588. Busto corazzato a destra, ai lati del buste 15 - 88. *Rov.* Stemma coronato ed inquartato con l'aquila e la biscia. Crippa 26/C9 (*questo esemplare* illustrato). Raro. BB 800.–

485 486 487

485 **Filippo IV, 1621–1664.** Filippo 1657. Busto corazzato a d.; sotto, 1657. *Rov.* Stemma reale di Spagna, sormontato da corona. Crippa 14. BB 800.–

486 **Carlo III, 1702–1740.** Filippo 1707. Busto corazzato a d. *Rov.* Stemma coronato. Gnecchi 6. Dav. 1380. Raro. q.SPL 1400.–

487 **Maria Teresa, 1740–1780.** Scudo (da 6 lire milanese) 1778. Busto drappeggiato a d. *Rov.* Stemma ovale coronato tra rami di palma e di quercia. Gnecchi 56. Dav. 1386. q.SPL 400.–

488
489

488 **Giuseppe II, 1780–1790.** Mezzo sovrano 1789. Busto laureato a d. *Rov.* Stemma d'Austria coronato. Fr. 312. Raro. SPL 600.-

489 **Leopoldo II, 1790–1792.** Sovrano 1790. Busto laureato a d. *Rov.* Stemma coronato e circondato dal collare del Toson d'oro; dietro lo stemma, la croce di Borgogna. Gnecchi 3. Fr. 326. Raro. q.SPL 2250.-

490

490 **Repubblica Cisalpina, 1797–1802.** Scudo da 6 lire, anno 8. Figure allegoriche della Francia e della Repubblica. *Rov.* Valore e data in corona d'alloro. Pagani 8. q.SPL 550.-

491

491 Medaglia d'argento 1797 (Vassallo). Liberazione della Lombardia. Busto di Bonaparte a s. *Rov.* Quattro figure allegoriche. Julius 557. BB/q.SPL 850.-

492

492 Medaglia d'oro 1800. Attentato alla vita di Napoleone (Luigi Manfredini). BONAPARTE.REIP.ITAL.PRAESES. Busto nudo di Bonaparte a d., con dietro stella da 5 raggi. *Rov.* DVX.TVTVS.AB.INSIDIIS. Il Destino seduto di fronte guarda a sinistra le tre Parche che filano. Bramsen 77. Julius 858 var. Di estrema rarità e di grande qualità q.FDC 35 000.-

Ex asta Bank Leu 14, 1975 (collezione Napoleone), 40.

493 494

493 **Napoleone I, 1805-1814.** 40 lire 1814. Testa a s. *Rov.* Stemma coronato. Pagani 17. Fr. 5. SPL 650.-

494 5 lire 1812. Testa a d. *Rov.* Stemma coronato. Pagani 30. BB/SPL 300.-

495

495 Medaglia d'argento 1805. (Manfredini). Incoronazione a Milano. Testa dell'Imperatore a s. *Rov.* L'Italia incorona Napoleone. Bramsen 420. Julius 1383. BB/SPL 500.-

496 497

496 **Ferdinando I, 1835–1848.** Scudo d'argento 1837. Testa laureata a d. *Rov.* Aquila bicipite coronata, con lo stemma d'Austria. Pagani 191. BB/SPL 500.–

497 **Governo Provvisorio di Lombardia, 1848.** 5 lire 1848. Valore tra rami di quercia. *Rov.* Italia turrita con asta, sormontata da stella. Pagani 213. SPL 250.–

498 ex 499

498 5 lire 1848. Simile al precedente, ma, la stella è più vicina alla testa. Pagani 213a. Rara. BB/SPL 350.–

499 Moneta di 5 lire 1848 trasformata in astuccio che contiene una medaglia con il busto del Maresciallo Radetzky. Documento interessante per la storia del Risorgimento Italiano. BB/SPL 400.–

500

Mirandola

500 **Gian Francesco Pico, 1499–1533.** Ducato d'oro (3.77 g). IO.FR.PICVS.MIRANDVLE.D.CON.COM. Testa a s. *Rov.* Stemma, sormontato da aquila bicipite ad ali spiegate; ai lati M - C / I - F. CNI 37. Morosini III, 7. Fr. 747. Rarissimo. BB 15 000.–

Ex asta Münzen und Medaillen 50, 1975, 614.

501
503

Napoli

501 **Carlo I d'Angiò, 1266–1278.** Saluto d'oro (4.37 g). Stemma bipartito di Gerusalemme e d'Angiò. *Rov.* Scena dell'Annunciazione; in basso, vaso con pianta di giglio. CNI Fr. 808. SPL 3000.–

502 **Roberto d'Angiò, 1309–1343.** Gigliato (Carlino). Il re coronato seduto di fronte su un trono. *Rov.* Croce gigliata. CNI 67. Cag. A/4. BB 100.–

503 **Alfonso I d'Aragona, 1442–1458.** Sesquiducato o da 1 e $^1/_2$ ducati d'oro (5.26 g). Stemma inquartato con le armi d'Aragona e Napoli (Angiò, Gerusalemme e Ungheria). *Rov.* Il Re, in armatura, al galoppo verso d. CNI B var. Fr. 815. Raro. SPL 6000.–

504

504 **Ferdinando I d'Aragona, 1458–1494.** Doppio ducato (6.98 g). FERDINANDVS:D:G:R.SICILIE:H: Busto coronato e corazzato a d.; dietro, T; sulla spalla della corazza, stella. *Rov.* SERENITATI:AC:PACI:PERPETVE Stemma coronato. CNI 5 var. Bernareggi 136b. Fr. 818. Rarissimo. SPL 38 000.–

Moneta di grandissima rarità, questo doppio ducato fu battuto dopo la repressione della congiura dei baroni del 1488, allorchè il sovrano, eliminati i nobili a lui piú ostili, volle riappacificarsi con l'aristocrazia del Regno. L'incisore dei coni di questo esemplare, del successivo e di quelli di Alfonso II è Girolamo Liparolo, attivo a Napoli dal 1462 al 1497. La sigla T è del maestro di zecca Gian Carlo Tramontano (1488–1514).

505
506

505 Ducato d'oro (3.52 g). +RE-CORDATVS:MISERICORDIE:SV Busto giovanile coronato e corazzato a d. *Rov.* FER DINANDVS:D:G:R:SI:V Stemma coronato. CNI cfr. 25 e 27. Bern. 148a. Fr. 819. Molto raro. SPL 7000.–

506 **Alfonso II d'Aragona, 1494–1495.** Ducato d'oro (3.40 g). Busto coronato e corazzato di Ferdinando I a d.; dietro, T. *Rov.* Stemma coronato. CNI 3. Bern. 176. Fr. 820. Molto raro. BB/SPL 6000.–

507

508

507 Ducato d'oro (3.52 g). I.DEXTERA.TVA SIVS.MEA.DNE Busto coronato e corazzato di Alfonso II a d.; sulla spalla, stella; dietro, T. *Rov.* +.ALFONSVS II D G R SICILIE IER Stemma inquartato di Napoli e Aragona. CNI 8. Bern. 184b. Fr. 820a. Raro. SPL 4500.-

508 **Federico III d'Aragona, 1496-1501.** Ducato d'oro (3.49 g). +FEDERICVS:DEI:G:REX:SI:HIERV Busto coronato e corazzato a d.; dietro, T. *Rov.* CONFI RM-E:SV:NO:E.M Stemma partito d'Aragona e Napoli, sormontato da cimiero coronato da cui sorge un drago alato. CNI 1. Bern. 189. Fr. 822. Molto raro. SPL 12000.-

L'incisore dei coni di questo ducato, e dei due successivi, è Bernardino da Bove, operante a Napoli dal 1497 al 1505. Il maestro di zecca è sempre Gian Carlo Tramontano.

509

509 **Luigi XII di Francia, 1501-1504.** Ducato d'oro (3.47 g). LVDO.FRAN.REGNIQNEAP.R Busto coronato a d. *Rov.* +PERDAM:BABILLONIS.NOMEN. Scudo di Francia coronato. CNI 4 var. Bern. 197. Fr. 826. Di grande rarità. q.SPL 20000.-

Moneta di alto valore artistico, nonchè di estremo interesse storico. Come giustamente evidenzia il Bernareggi nel suo "Monete d'oro etc." (pag. 111), dei tre ritratti italiani del sovrano francese (gli altri due appaiono su testoni e doppi ducati per Asti e Milano, vedi no. 482) questo è decisamente il più bello. Per quanto concerne l'interpretazione della leggenda del Rov., rimandiamo ad un articolo dello stesso Bernareggi, apparso su RIN 1952/53, pp. 56-62.

510

511

510 **Ferdinando il Cattolico, da solo 1504-1516.** Ducato d'oro (3.50 g). +FERNANDVS.D.G.R.ARV.SI Busto coronato e corazzato a d. *Rov.* FERNANDVS.D.G.R.ARV.SI Stemma coronato; ai lati, I-T. CNI cfr. 6 e 8. Bern. 202. Fr. 828. Molto raro. SPL 9000.-

Splendido ritratto rinascimentale.

511 **Carlo V Imperatore, 1519-1554.** Doppia da 2 scudi d'oro (6.77 g). CAROLVS.V.S.V.ROMA.IMPER Busto radiato e corazzato a d.; dietro, IBR. *Rov.* MAGNA.OPERA.DOMINI. La Pace, stante a s., reca nella s. una cornucopia e nella d. una torcia, con la quale dà fuoco ad un libro poggiato su di un mucchio d'armi. CNI 37 var. Fr. 831. Raro. SPL 6000.-

Il rov. di questa doppia allude al perdono accordato ai Napoletani dopo la rivolta contro il vicerè Don Pedro de Toledo che aveva tentato di introdurre il tribunale dell'Inquisizione nella città partenopea. Le lettere IBR sono le iniziali di Giovan Battista Ravaschiero, maestro di zecca dal 1548 al 1567.

512 513

512 Scudo d'oro (3.41 g). Testa laureata a d. dietro, IBR. *Rov.* Stemma inquartato, caricato su aquila bicipite coronata. CNI cfr. 85. Fr. 8. SPL 1500.-

513 Scudo d'oro (3.36 g). Stemma inquartato, caricato su aquila bicipite coronata. *Rov.* Croce incavata affiancata da fiamme; nel 3° quarto, R, CNI 129 var. Fr. 835 var. SPL 500.-

514 515 516

514 Mezzo ducato. Busto laureato e corazzato a d.; dietro, IBR *Rov.* Stemma caricato su aquila bicipite coronata. CNI 306 var. SPL 500.-

515 **Filippo II di Spagna, 1554–1598.** I periodo, come Principe di Spagna e Re di Napoli 1554–1556. Ducato. Busto a testa nuda, corazzato a d.; dietro, IBR. *Rov.* Leggenda in quattro righe, entro corona d'alloro. CNI 14. Raro. SPL 1500.-

Esemplare particolarmente ben coniato. Carlo V assegnò il Regno di Napoli al figlio Filippo in occasione del matrimonio di quest'ultimo con Maria Tudor, regina d'Inghilterra.

516 Ducato. Tipo simile al precedente. CNI 25 var. BB 600.-

517

517 Mezzo ducato. Busto coronato e corazzato a d.; dietro, IBR. *Rov.* PO-SVIMVS.DVM.-ADITOREM NOS-TR Stemma coronato inquartato con le armi di Spagna, Napoli-Sicilia, Austria e Paesi Bassi, Inghilterra e Francia. CNI 166 var. Raro. SPL 1200.-

Ricorda le nozze con Maria d'Inghilterra. La leggenda del rov. si riscontra anche sulle monete inglesi coniate in occasione dello stesso avvenimento.

518 519

518 II periodo, Re di Spagna e delle Due Sicilie 1556-1598. Scudo d'oro 1582. Testa radiata a d.; dietro, GR=VP. *Rov.* Stemma a cuore coronato. CNI 1167 var. Fr. 836. SPL 2500.-

Le lettere GR e VP sono le iniziali del maestro di zecca Gennaro Ravaschiero e del maestro di prova Vincenzo Porzio.

519 **Filippo III di Spagna, 1598-1621.** Mezzo scudo 1617. Busto radiato e corazzato a d.; dietro, IC. *Rov.* Q-VOD VI-S Aquila coronata, ad ali spiegate e volta a s., stringe negli artigli un ramo d'olivo ed un fulmine. CNI cfr. 134. Molto raro. BB 1000.-

Il Duca di Ossuna, Vicerè di Napoli, stanco delle lungaggini per le trattative di pace tra la Spagna e la Repubblica di Venezia, volle far intendere ai Veneziani, con l'esplicito messaggio del rov., di essere pronto sia alla pace sia alla ripresa delle ostilità. Le lettere IC sono le iniziali di Giovanni Francesco Citarella, maestro di zecca dal 1611 al 1621.

520 521

520 **Filippo IV di Spagna, 1621-1665.** Scudo d'oro 1626. Testa giovanile, nuda a d.; dietro, M=C=C. *Rov.* Stemma a cuore coronato. CNI 403. Fr. 840. Raro. q.SPL 3000.-

Le lettere MC e C sono le iniziali del maestro di zecca Michele Cavo e del maestro di prova Constantino Di Costanzo.

521 Scudo d'oro 1627. Tipo simile al precedente. CNI varietà non descritta (losanga? in fine di leggenda del dir.). Fr. 840. Raro. SPL 3000.-

522

522 **Carlo II di Spagna, 1665–1700.** Ducato 1698. Busto coronato e corazzato a d. *Rov.* Stemma coronato. CNI 305. SPL 3500.-

523

524

523 **Filippo V di Spagna, 1700–1707.** Mezzo ducato 1702. Busto drappeggiato e corazzato a d. *Rov.* HILARITAS-VNI VERSA Il sole che illumina il globo terrestre. CNI 13. SPL 1500.-

524 Mezzo ducato 1702. Simile al precedente. CNI 13. BB/SPL 700.-

525

526

525 Tarì 1701. Tipo simile al precedente. CNI 1. Striato. q.SPL 350.-

526 **Carlo Arciduca d'Austria, 1707–1734.** II periodo, col titolo di Imperatore del S.R.I. e Re delle Due Sicilie, 1711-1734. Ducato 1715. Busto laureato e corazzato a d. *Rov.* Stemma coronato. CNI 6. Dav. 1395. SPL 3000.-

527

527 Ducato 1715. Simile al precedente. CNI 6. Dav. 1395. q.SPL 1250.-

529

528

528 **Carlo di Borbone, 1734-1759.** Piastra 1735. Stemma coronato. *Rov.* DE SOCIO PRINCEPS Il Sebeto sdraiato sulla riva del mare; sullo sfondo, il Vesuvio. CNI 13. Dav. 1397. SPL 2000.-

529 **Ferdinando IV (poi I) di Borbone, 1759-1825.** I periodo, 1759-1799. Da 6 ducati 1762. Busto giovanile a d. *Rov.* Stemma coronato. CNI 14. Fr. 846. q.SPL 600.-

530

530 Piastra 1795. Testa nuda a d. *Rov.* Stemma coronato. CNI 239. Dav. 1409. 250.-

531

531 **Repubblica Napolitana, 23 gennaio - 19 giugno 1799.** Da 12 carlini a. VII. La Libertà stante, di fronte, con asta sormontata da pileo e fascio. *Rov.* Valore entro corona. Pagani 1a. Dav. 1410. BB/SPL 750.-

532

532 **Ferdinando IV di Borbone, II periode, 1799-1805.** Piastra 1804 (progetto?). FERDINANDVS. IV.D.G.REX Busto a testa nuda, corazzato a d. *Rov.* VTR.SIC.HIE.HISP.INF.P.F.A. Stemma coronato; sotto, L.-D. Sul taglio, in rilievo, CVRA.OPTIMI.PRINCIPIS. CNI 25 var.; Pagani, Prove, 750 var. Della più grande rarità. *Quarto* esemplate conosciuto. FDC 30 000.-

Le lettere LD sono le iniziali di Luigi Diodati, maestro di zecca dal 1804 al 1805.
Questa piastra era sconosciuta sino al 1941, allorché Carlo Prota, nel suo articolo "Le prove d'argento delle piastre di Ferdinando IV di Borbone della riforma monetaria napoletana del 1804-1805", apparso in Numismatica a. VII, P. & P. Santamaria Editori, Roma 1941, ne pubblicò le caratteristiche. L'autore definisce "immensa" la rarità di questa emissione. Per quanto ci risulta, a tutt'oggi di questa moneta si conoscono solo tre esemplari: quello di Sua Maestà (con qualche variante nei punti della leggenda sul taglio), quello descritto da Prota ed un terzo esemplare nella Collezione Bovi presso il Museo Civico Gaetano Filangieri di Napoli, dallo stesso Bovi pubblicato nell'articolo "Le piastre napoletane del 1804", apparso nel B.C.N.N. anno LVIII/1973, pag. 23, n. 4.

533

533 Piastra 1805. Busto a testa nuda, corozzato, a d. *Rov.* Stemma coronato; ai lati, in basso, L.-D. Pagini 10a. Dav. 162. SPL/FDC 1000.-

534 535 536

534 **Giuseppe Napoleone, 1806–1808.** Piastra 1807. Testa nuda a s. *Rov.* Stemma coronato, affiancato da due sirene. Pagini 42. Dav. 165. BB/SPL 750.–

535 Piastra 1808. Tipo simile al precedente. Pagani 43. Dav. 165. Raro. SPL/FDC 3000.–

536 **Gioacchino Murat, 1808–1815.** Monetazione napoletana, 1808–1811. 12 Carlini 1809. Testa nuda a s. *Rov.* Valore e data entro corona. Pagani 45. Dav. 166. Raro. SPL 3000.–

537

538

537 Monetazione decimale, 1811–1815. 40 Lire 1813. Testa nuda a s. *Rov.* Valore entro corona. Pagani 55. BB/SPL 1000.–

538 20 lire 1813. Tipo simile al precedente. Pagani 56f. q.SPL 1200.–

539

539 5 lire 1812. Testa nuda a d. *Rov.* Stemma coronato, affiancato da due sirene. Pagani 57. Dav. 167. *Moneta di rarità e stato di conservazione eccezionali.*FDC 25 000.-

540

541

540 5 lire 1813. Tipo simile al precedente. Pagani 58c. Dav. 167. SPL/FDC 4000.-

541 2 Lire 1812. Testa nuda a d. *Rov.* Valore entro corona. Pagani 59. Rarissima. FDC 8500.-

542

543

542 2 lire 1812 coniata in oro (12.90 g). Testa nuda a d. *Rov.* Valore entro corona. Contorno liscio. Pagani (Prove) 760 nota. FDC 4000.-

Emissione postuma da punzoni originali.

543 Lira 1812. Tipo simile al precedente. Pagani 16c. Molto rara. SPL 1500.-

544

544 **Gioacchino Napoleone.** 10 centesimi 1813. Testa nuda a s. *Rov.* REGNO DELLE DUE SICILIE nel giro; 10. CEN TESIMI. 1813 nel campo. Taglio con treccia in rilievo. Pagani 64a. Ribattuto su 6 tornesi di Ferdinando IV. Rarissimo. SPL 20 000.-

Monete tra le più rare dell'Ottocento italiano conosciuta in pochi esemplari. - Ex Collezioni Sambon-Giliberti, Vendita Canessa, Napoli 1921, n. 1265.

Il sistema decimale venne introdotto nel Regno di Napoli il 19 maggio 1811 per l'argento, ed il 3 giugno 1813 per il rame. La popolazione tuttavia, da secoli adusa alla monetazione duodecimale, non parve gradire il nuovo corso per cui, con legge del 18 agosto 1814, si ripristinò il vecchio sistema. Il breve periodo di battitura spiega l'esiguità dell'emissione.

545

546

545 5 centesimi 1813. Tipo simile al precedente. Pagani 65. Ribattuto su 4 tornesi di Ferdinando IV. Rarissimo. SPL 8500.-

546 3 centesimi 1813. Tipo simile ai precedenti. Pagani 66. Ribattuto su 9 cavalli di Ferdinando IV. Rarissimo. SPL 5000.-

547

547 **Ferdinando IV di Borbone, III periodo, 1815-1816.** Piastra 1815. Busto corazzato a d. *Rov.* Stemma. Pagani 68a. Dav. 168. q.SPL 500.-

548 549

548 **Ferdinando I (giá IV) di Borbone, IV periodo, 1816-1825.** Piastra 1818. Testa piccola, coronata, a d. *Rov.* Stemma. Pagani 85. Dav. 169. SPL 500.-

549 **Francesco I di Borbone, 1825-1830.** 6 ducati 1825. Testa a d. *Rov.* Genio stante, tra colonna coronata e scudo borbonico. Pagani 106. Fr. 864. Molto raro. SPL/BB 1500.-

550 551 552

550 Piastra 1825. Testa a d. *Rov.* Stemma. Pagani 109. Dav. 171. SPL 1000.-

551 **Ferdinando II di Borbone, 1830-1859.** 30 ducati 1844. Testa adulta, barbata, a d. *Rov.* Genio alato, stante, tra colonna coronata e scudo borbonico. Pagani 135. Fr. 866. Colpo sul bordo. q.FDC 3000.-

552 30 ducati 1845. Tipo simile al precedente. Pagani 136. Fr. 866. BB 3000.-

553 554

553 30 ducati 1850. Testa adulta barbata, più grande, a d. *Rov.* Tipo simile ai precedenti. Pagani 141. Fr. 866. BB/SPL 3000.-

554 15 ducati 1848. Testa adulta, barbata, a d. *Rov.* Tipo simile ai precedenti. Pagini 152. Fr. 867. Molto raro. BB 3500.-

555 556 557

555 6 ducati 1831. Testa giovanile, imberbe, a d. *Rov.* Tipo simile ai precedenti. Pagani 159. Fr. 868. SPL 2000.-

556 3 ducati 1854. Testa adulta, barbata, a d. *Rov.* Tipo simile ai precedenti. Pagani 186. Fr. 869. FDC 1000.-

557 **Francesco II di Borbone, 1859-1860.** Piastra 1859. Testa a d. *Rov.* Stemma. Pagani 481. Dav. 176. SPL 400.-

558

Parma

558 **Maria Luigia d'Austria, 1814-1847.** Medaglia d'oro 1818 (Santarelli). 41.9 g. M.LVDOV. ARCH.AVSTR.D.G.PARM. PLAC.ETVAST.DVX. Busto diademato di Maria Luigia a d. *Rov.* Veduta del ponte sul fiume Taro. Bramsen 1811. Julius 3640 var. Splendida medaglia di grande rarità. q.FDC 12 000.-

559

559 Medaglia d'argento 1818. (27.8 g). Simile alla precedente. Bramsen 1811. BB/q.SPL 400.-

560 Medaglia di bronzo 1818. Simile alla precedente. Bramsen 1811. FDC 200.-

561
562
563

Pavia

561 **Ardoino, Marchese d'Ivrea e Re d'Italia, 1002-1014.** Denaro. Nel campo: D / A / R / O. *Rov.* Nel campo: PA / PA. CNI I. Raro. B/BB 600.-

Roma

562 **Giovanni VIII, 872-882, con Carlo II il Calvo (875-877) o con Carlo III il Grosso (881-882).** Denaro. KAROLVS IMP. IOHANS in monogramma. *Rov.* Busto di San Pietro di fronte. Muntoni 5. Berman 36. Raro. SPL 2000.-

563 **Giovanni IX, 898-900, con Lamberto.** Denaro. + LANTVERT.MI. IOHANS in monogramma. *Rov.* Busto di San Pietro di fronte. Muntoni 1. Berman 52. Raro. SPL 2000.-

564
565

564 **Sisto IV, 1471-1484.** Ducato papale. Stemma papale in quadrilobo. *Rov.* San Pietro e San Paolo stanti. Muntoni 6. Berman 447. Fr. 25. SPL 1300.-

565 **Clemente VII, 1523-1534.** Doppio fiorino di camera. Stemma papale. *Rov.* San Pietro alla pesca. Muntoni 13. Berman 829. Fr. 59. Molto raro. SPL 3000.-

566 567 568

566 **Sede Vacante, 1689.** Piastra 1689. Stemma del Camerlengo Cardinale Paluzzi Altieri sotto le chiavi decussate e il padiglione. *Rov.* La Colomba volante di fronte tra raggi e fiammelle. Muntoni 3. Spaziani Testa 108. Dav. 4089. Berman 2159. BB/SPL 650.-

567 **Innocenzo XI, 1676-1689.** Piastra 1699. Busto a d. con camauro, mozzetta e stola. *Rov.* La raccolta della manna nel deserto. Muntoni 17. Spaziani Testa 124. Dav. 4108. Berman 2226. Raro. SPL 1500.-

568 Piastra 1699. Busto a d. *Rov.* Veduta del porto di Anzio dopo l'ampliamento e i miglioramenti decretati dal Pontifice. Muntoni 25. Spaziani Testa 126. Dav. 4109. Berman 2232. Molto raro. SPL/q.FDC 2000.-

569 570

569 **Clemente XII, 1730-1740.** Zecchino s. d. La Chiesa seduta di fronte sulle nubi. *Rov.* Stemma papale irradiato dalla Colomba. Muntoni 7. Fr. 222. Berman 2607. SPL 750.-

570 **Pio VII, 1800-1823.** Medaglia d'argenta s. d. (24.9 g). Scuola Tusculaneo. Busto d'un personaggio religioso a d.; a sinistra uccello, lettere S.M. sotto. *Rov.* Leggenda. Raro. SPL 350.-

571 Medaglia d'argento s. d. (34.2 g). Collegio Urbano. Il Christo predicante; firmato L.GENNARI. *Rov.* Leggenda tra rami di alloro. BB/q.SPL 300.-

572 **Sede Vacante, 1846.** Scudo d'argento 1846. Stemma del Camerlengo. Cardinale Riario-Sforza. *Rov.* La Colomba volante di fronte tra raggi. Muntoni 2. Spaziani Testa 237. Dav. 193. Berman 3295. SPL 500.-

573 **Pio XI, 1922-1939.** Medaglia d'oro, anno VII (1928) 53.1 g. Busto a d. con zucchetto. *Rov.* Prospetto del Collegio Russo affiancato della Chiesa di Santa Teresa all'Esquilino. Rinaldi 122. Molto rara. FDC 2500.-

574 Grande medaglia d'argento (268 g) 1929, (Mistruzzi). Patti Lateranensi. Busto a s. *Rov.* Calice con ostia, sullo sfondo le Basiliche di San Giovanni in Laterano e di San Pietro in Vaticano. q.FDC 800.-

575 576

San Marino

575 **Repubblica.** 20 lire 1933. Tre penne coronate. *Rov.* Busto di San Marino di fronte con le tre torri. Pagani 344. SPL 200.-

Sardegna

576 **Carlo II, 1665-1700.** 10 reali 1674. CAROLVS.ARAG.E.SARDIE.REX. Busto corazzato a d., nel campo C/X e R; sotto, 1684. *Rov.* INIMICOS.EIVS.INDVAM.CONFVS. Croce. Dav. 4149. Raro. BB 1000.-

577

Savoia

577 **Carlo Emanuele I, 1580-1630.** Scudo da 9 fiorini 1620. CAROLVS.EM.D.G.DVX.SAB. Busto corazzato a d. *Rov.* BENEDIC.HAEREDITATI.TVAE. Beato Amedeo stante; all'esergo, fl. 9. CNI 289, 362 ff. Dav. 4155. q.BB 1500.-

578 579

578 **Carlo Felice, 1821-1831.** 2 lire 1825, Genova. Busto a d. *Rov.* Stemma coronato tra rami di quercia. Pagani 83. BB/SPL 400.-

579 **Carlo Alberto, 1831-1848.** 50 lire 1833, Genova. Busto a s. *Rov.* Stemma coronato tra rami di alloro. Pagani 161. Fr. 1141. q.BB 1000.-

580
581

580 50 lire 1836, Torino. Simile al precedente. Pagani 166. Fr. 1140. Molto raro. BB/SPL 2500.-

581 **Vittorio Emanuele II, Re eletto, 1859-1861.** Lira 1860, Firenze. Testa a d. *Rov.* Stemma coronato con collare tra rami di alloro. Pagani 441a. Raro. SPL 250.-

582
583

582 **Vittorio Emanuele II Re d'Italia, 1861-1878.** 10 centesimi 1862 (progetto), Zecca di Napoli. Testa del re a d., sotto circolarmente: ESPERIMENTO. *Rov.* Valore e data in tre righe, tra rami di alloro. Bordo liscio. Pagani, Prove, 110. Rarissimo. B/q.BB 500.-

583 **Umberto I, 1878-1900.** 100 lire 1883. Testa a s. *Rov.* Stemma coronato con collare tra valore e rami di lauro e di quercia. Pagani 569. Fr. 18. SPL 3250.-

584
585

584 **Vittorio Emanuele III, 1900-1946.** 20 lire 1923. Testa a s. *Rov.* Fascio littorio, valore a s. Pagani 670. Fr. 31. SPL 600.-

585 20 lire 1936. Testa a s. *Rov.* L'Italia con vittoriola e fascio in quadriga a d.; all'esergo, stemma coronato tra valore. Pagani 681. Dav 147 Raro. SPL 1500.-

586

587

586 10 lire 1926. Testa a s. *Rov.* L'Italia con fascio in biga veloce; all'esergo, valore. Pagani 691. Rara. SPL 150.-

587 5 lire 1911. Cinquantenario. Testa a s. *Rov* Figure allegoriche dell'Italia marinara, su sfondo di nave. Pagani 707. Dav. 143. BB/SPL 800.-

588

589

588 2 lire 1934. Busto a d. *Rov.* Fascio littorio tra valore e data. Pagani 752. 50 esemplari coniati. SPL/FDC 500.-

589 2 lire 1935. Simile al precedente. Pagani 753. 50 esemplare coniati. SPL 400.-

590

591

590 2 lire 193(?). Prova. Testa a d. *Rov.* Aquila su fascio, tra rami di alloro con stemma coronato in basso tra data incompleta 193 (sinistra) e X (destra). Pagani -. Molto raro. SPL 500.-

591 Lira 1921. Prova. L'Italia seduta con rami di alloro e vittoriale; a s., PROVA. *Rov.* Stemma coronato e valore in corona di alloro. Pagani (Prove) 266. Molto raro. FDC 400.-

592

593

592 Lira 1934 Simile al precedente. Pagani 787. 50 esemplari coniati. FDC 400.-

593 Lira 1935. Simile al precedente Pagani 788 Molto raro, 50 esemplari coniati. SPL 350.-

594

595

594 Lira 1937. Testa a s. *Rov.* Aquila su fascio, all'esergo stemma tra data e valore. Pagani 790. 50 esemplari coniati. FDC 500.-

595 50 centesimi 1934. Busto a s. *Rov.* La Guistizia in quadriga lenta di leoni a d., all'esergo, valore tra data. Pagani 816. 50 esemplari coniati. FDC 400.-

596

597

596 50 centesimi 1935. Simile al precedente. Pagani 817. 50 esemplari coniati. SPL/FDC 300.-

597 50 centesimi 1941. Data incompleta. Prova. Testa a d. *Rov.* Aquila a d. su fascio, a s., data 941/IX (!). Pagani -. Molto raro. SPL 300.-

598

599

598 20 centesimi 1934. Busto nudo a s. con spiga alta nella destra. *Rov.* Libertà con face, su stemma coronato. Pagani 848. 50 esemplari coniati. FDC 300.-

599 20 centisimi 1935. Simile al precedente. Pagani 849. 50 esemplari conianti. FDC 300.-

600

601

600 20 centesimi 1937. Testa a s. *Rov.* Testa a s., caricata dietro da fascio. Pagani 854. 50 esemplari coniati. FDC 300.-

601 Monetazione per la *Somalia* italiana. 10 lire 1925. Busto coronato a d. *Rov.* Stemma somalo coronato tra valore. Pagani 989. Raro. q.SPL 250.-

602

603

602 5 lire 1925. Simile al precedente. Pagani 990. Raro. SPL 200.-

603 **Repubblica Italiana,** 10 lire 1947. Pegaso a s. *Rov.* Ramo d'olivo tra valore. Pagani 2302. Raro. SPL 1250.-

604

605

Torino

604 **Napoleone, 1805-1815.** 40 franchi 1806. Testa a s. *Rov.* Valore entro rami di alloro; sotto, data tra cuore ed U. Pagani 11. Fr. 482. Gadoury 1082. BB 650.-

605 20 franchi 1811. Testa laureata a s. *Rov.* Valore entro rami di alloro; sotto, data tra cuore ed U. Pagani 22. Fr. 515. Gadoury 1025. BB 425.-

606
607

Venezia

606 **Lodovico il Pio, 814–840.** Denaro. + HLVDOVICVS IMP. Croce. *Rov.* + VEN / ECIAS. Paolucci p. 152, 2. Morrison-Grunthal 456. Raro. SPL 1000.–

607 **Anonima, ca. 1002–1024.** Denaro. + CHRISTVS IMP Croce, affiancata da quattro globetti. *Rov.* Tempio tetrastilo in cui al posto delle colonne è sostituita la leggenda VENECI. Paolucci p. 156, 1. Raro. SPL 1200.–

608

608 **Governo Provvisorio, 1797–1798.** 10 lire venete 1797. Libertà con fascio e asta su sfondo di bandiere e strumenti militari. *Rov.* Valore tra tre righe in corona di quercia. Pagani 1. Dav. 1576. Raro e di conservazione eccezionale. SPL/FDC 2000.–

609

609 **Francesco d'Absburgo Lorena, 1815–1835.** Tallero 1821. Busto laureato a d. *Rov.* Aquila bicipite coronata con stemma d'Austria. Pagani 50. BB/SPL 400.–

610 Lotto di 19 monete d'argento e 2 di bronzo. *Napoli,* piastra 1818, 1856 e 1857. – *Savoia.* 5 lire 1830. – *Regno d'Italia.* 20 lire 1927. 5 lire 1871, 1875 e 1876. 5 lire 1930. 2 lire 1916. Lira 1886. – *Roma.* Scudo 1846. 20 Baiocchi 1850. 2 lire 1867. *Vaticano.* 5 lire 1941. – *Milano.* 10 e 5 soldi. – *Toscana.* $^1/_2$ paolo 1832. – *Spagna* Peseta 1903. – *Savoia.* 20 soldi 1796. 10 centesimi 1912. BB/SPL (21) 1000.–

MONETE ESTERE

611

Austria

611 **Leopoldo I, 1665-1701.** Tallero 1679, Hall. Busto laureato a d. *Rov.* Stemma coronato tra collare. Dav. 3241. BB/SPL 250.-

612 **Maria Teresa, 1740-1780.** Medaglia d'argento 1770 (26.2 g) da Wideman. Matrimonio di Maria Antoinette con il Dauphin. Busto a d. *Rov.* Due figure allegoriche. Montenuovo 2006. SPL 300.-

613 **Francesco II, 1792-1835.** 24 kreuzer 1800, Vienna. Aquila bicipite coronata. *Rov.* Valore e data. Herinek 624. SPL 200.-

614

615

614 **Francisco Guiseppe, 1848-1916.** 100 kronen 1908, 60 anni di regno. Busto a d. *Rov.* L'Autria sulle nube. Fr. 429. Colpo sul bordo. SPL 1500.-

615 **Repubblica.** 100 Schilling 1937. Aquila bicipite. *Rov.* La Madonna di Maria Zell. Fr. 437. Raro. SPL 1500.-

616
617

Bulgaria

616 **Ferdinando I, 1887-1918.** 100 leva 1894, Kremnitz. Testa a s. *Rov.* Stemma coronato tra valore. Fr. 2. Qualità eccezionale. Fr. 2. q.FDC 3500.-

617 10 leva 1894, Kremnitz. Simile al precedente Fr. 4. FDC 400.-

618
619
620

Francia

618 **Pipino, 752-768.** Denaro, zecca incerta (Antrain?). Nel campo: R.P. *Rov.* Leggenda tra righe: ANT/TRA/NO. Morrison-Grunthal 47. Grierson, MEC 720. Molto raro. B/BB 1200.-

619 **Luigi XV, 1715-1774.** Louis d'or 1726, Parigi. Busto giovanile drappeggiato a s. *Rov.* Stemmi di Francia e di Navarra coronati. Duplessy 1640. Fr. 461. SPL 650.-

620 Louis d'or Mirliton 1723, La Rochelle. Busto giovanile laureato a d. *Rov.* Monogrammo coronato; sotto, la lettra H. Duplessy 1638. Fr. 459. BB/SPL 1000.-

621
622

621 Louis d'or 1743, Montpellier. Testa a s. *Rov.* Stemmi di Francia e di Navarra coronati; sotto, la lettra N. Duplessy 1643. Fr. 464. SPL 1000.-

622 **Napoleone I, 1804-1815.** 5 franchi, anno 13, Toulouse. Busto a d. *Rov.* Valore entro rami di alloro. Gadoury 580. SPL 400.-

623

Francia: Contea di Rethel

623 **Carlo I Gonzaga, 1601-1637.** Scudo da 30 scellini 1610. Aquila coronato, valore e data sotto. *Rov.* Stemma coronato. Cat. Boudeau 1803 var. BB 500.-

Germania

624 **Friedberg.** Tallero 1747, Nürnberg. San Giorgio tra due stemmi (Friedberg e Kaichen). *Rov.* Aquila bicipite. Lejeune 77. Dav. 2250. SPL 2000.-

625

626

Giappone

625 **Mutsuhito, 1867-1912.** 10 yen 1900 (anno 33). Stemma del Giappone. *Rov.* Sole e valore tra rami. Fr. 51. SPL 1000.-

626 10 yen 1903 (anno 36). Simile al precedente. Fr. 51. SPL 1000.-

627

Inghilterra

627 **Giacomo I, 1603-1625.** Laurel (20 shillings). Busto drappeggiato e laureato a s. *Rov.* Stemma coronato. Seaby 2637. Fr. 242. BB/SPL 750.-

628 **Guglielmo III e Maria II, 1688-1694.** Mezza corona 1689. Busti accollati a d. *Rov.* Stemma coronato. Seaby 3434. q.SPL 300.-

629 **Guglielmo III, 1694-1703.** Shilling 1697. Busto laureato a d. *Rov.* Stemma coronato. Seaby 3497. SPL 200.-

630

632

630 **Anna, 1703-1714.** Guinea 1713. Busto drappeggiato a s. *Rov.* Quattro stemmi coronati tra quattro scettri. Seaby 3574. Fr. 320. Raro. SPL 1250.-

631 Shilling 1711. Simile alla precedente. Seaby 3618. SPL/FDC 200.-

632 Medaglia d'oro 1713 (22.9 g), Pace di Utrecht. Busto drappeggiato e laureato a s. *Rov.* COMPOSITIS.VENE RANTVR.ARMIS. Britannia stante, all' esergo la data. Medallic Illustrations 257. BB/SPL 1850.-

Liechtenstein

633 **Giovanni II, 1858-1929.** 5 Kronen 1900. Testa a s. *Rov.* Stemma coronato tra rami di alloro e valore. Dav. 216. Raro. BB/SPL 500.-

634 635

Malta

634 **Antonio Manuel de Vilhena, 1722-1736.** 2 scudi 1723. Busto corazzato a d. *Rov.* Stemma dell' Ordine e stemma di Vilhena sotto corona. Restelli-Sammut 46. Dav. 1593. SPL 1500.-

635 **Emmanuel Pinto, 1741-1773.** 2 scudi 1741. Busto corazzato a s. *Rov.* Stemma coronato tra data. RS 92. Dav 1599. Conservazione eccezionale. SPL/FDC 1000.-

636 637 638

Monaco

636 **Onorato II, 1604-1662.** Scudo 1650. Busto corazzato a d. *Rov.* Stemma dei Grimaldi coronato con leggenda DEO.IVVANTE. Gadoury 28. Dav. 4305. SPL 3000.-

637 Scudo 1650. Simile al precedente. Gadoury 28. Dav. 4305. SPL 3000.-

638 Scudo 1653. Simile al precedente. Gadoury 28. Dav. 4305. B/BB 1500.-

639 640

639 **Onorato V, 1819-1841.** 5 francs 1837. Testa a d. *Rov.* Stemma dei Grimaldi coronato tra due monaci. Gadoury 99. Dav. 219. q.BB 650.-

Olanda

640 **Luigi Napoleone, 1806-1810.** 50 Stuivers 1808, Utrecht. Busto a d. *Rov.* Stemma coronato tra valore. Dav. 228. Conservatione eccezionale. q.FDC 400.-

641

Portogallo

641 **Maria II, 1828-1853.** 1000 reis 1838. Busto a s. *Rov.* Stemma coronato. Dav. 265. SPL/FDC 350.-

642 643 644

Russia

642 **Pietro I, 1689-1725.** Rublo (del sole) 1724, San Pietroburgo. Busto corazzato e laureato a d. *Rov.* Monogramma coronato; al centro, sole. Severin 617 ff. Dav. 1661. Conservazione eccezionale. SPL 1000.-

643 **Anna, 1730-1740.** Rublo 1739, San Pietroburgo. Busto drappeggiato e coronato a d. *Rov.* Aquila bicipite coronata. Sev. 1304. Dav. 1674. SPL 450.-

644 **Pietro III, 1762.** Rublo 1762, Moscova. Busto corazzato a d. *Rov.* Aquila bicipite coronata. Sev. 1878. Dav. 1682. Raro. SPL 1000.-

645 **Alessandro I, 1801–1825.** Mezzo rublo 1818. Aquila bicipite coronata. *Rov.* Leggenda. Sev. 2748. SPL 150.-

646

646 **Nicolò I, 1825–1855.** Rublo 1829. Aquila bicipite coronata. *Rov.* Leggenda tra rami di alloro. Dav. 282. SPL 200.-

647 648

Scozia

647 **Francesco (di Francia) e Maria, 1558–1560.** Testone 1560. Stemma coronato Francia-Scozia tra due croci. *Rov.* Monogramma FM coronato tra giglio e cardo. Seaby 5417. BB/SPL 600.-

648 Testone 1560. Simile al precedente. Seaby 5417. BB 500.-

649

649 **Carlo I, 1625–1649.** Corona d'argento (da 60 scellini) s. d. Il re Carlo coronato e corazzato su cavallo a s. *Rov.* Stemma coronato Seaby 5552. Dav. 3785. Raro. SPL 1500.-

650

651

Spagna

650 **Ferdinando e Isabella, 1476–1516.** 2 eccellenti, s. d., Siviglia. Busti coronati affrontati, nel' campo la lettera S. *Rov.* Aquila con stemma coronato. Fr. 129. SPL 1250.-

651 2 eccellenti s. d., Siviglia. Simile al precedente, ma busti più piccoli. Fr. 129. BB/SPL 1000.-

652 653

652 **Filippo V, 1700–1746.** 4 escudos 1734, Madrid. Busto corazzato a d. *Rov.* Stemma di Spagna coronato, nel centro lo stemma dei Borboni. Fr. 234. Molto raro. BB/SPL 3000.-

Svezia

653 **Gustavo Vasa, 1521–1560.** Daler 1543, zecca di Svartsjö. Busto coronato e corazzato a d. con spada e orbe; sotto, stemma di Svezia. *Rov.* Il Redentore stante con orbe. Sveriges Mynt 156. Dav. 8697. SPL 1250.-

654

654 **Erico XIV, 1560–1568.** Daler 1561, Stoccolma. Busto coronato e corazzato a d. con spada e orbe. *Rov.* Stemma coronato con collaro dell'ordine di San Salvatore. SM 5. Dav. 8701. Conservazione eccentionale. SPL/FDC 3000.-

655

655 **Carlo IX, 1607–1611.** 4 marchi 1608, Stoccolma. Busto coronato e corazzato a s.; sopra, in ebraico, Geova. *Rov.* Stemma coronato tra data. SM 38. Raro. SPL 1000.–

656 657

656 **Christina, 1632–1654.** Riksdaler 1643. Busto della Regina di fronte. *Rov.* Il Rendentore stante, stemma coronato a sinistra. SM 15. Dav. 4525. q.SPL 750.–

657 **Carlo IV Giovanni, 1818–1844.** Mezzo riksdaler specie 1833. Busto a d. *Rov.* Stemma coronato con collare; sotto, valore e data. SM 75b. Raro. SPL 750.–

AMERICA LATINA

658

Argentina

658 **Repubblica,** Provincia della Plata. 8 reales 1815, Potosi. Stemma ovale tra due rami. *Rov.* Sole. Craig 15. SPL 600.–

659

Bolivia

659 **Carlo III, 1759–1788.** 8 escudos 1784, Potosi. Busto corrazzato a d. *Rov.* Stemma coronato con collare. Fr. 1. BB/SPL 1500.–

660

661

Brasile

660 **Giovanni V, 1705–1750.** 20 000 reis 1726, Minas. Stemma coronato tra valore e cinque rosette. *Rov.* Croce di Malta e 4 M. Fr. 33. q.FDC 4000.–

661 **Maria I e Pietro III, 1777–1786.** 2000 reis 1778. Stemma coronato. *Rov.* Croce. Fr. 83. BB/SPL 400.–

662

663

662 6400 reis 1785, Rio. Busti accollati a d. *Rov.* Stemma coronato. Fr. 76. Raro. SPL 700.–

663 **Maria I, 1786–1805.** 6400 reis 1794, Rio. Busto a d. *Rov.* Stemma coronato. Fr. 85. q.SPL 800.–

664

Cile

664 **Ferdinando VI, 1746–1760.** 8 escudos 1758, Santiago de Chile. Busto corazzato a d. *Rov.* Stemma coronato con collare. Fr. 5. Raro. BB/SPL 3500.–

665 666 667

665 **Carlo IV, 1788–1808.** 8 escudos 1796, Santiago de Chile. Busto corazzato di Carlo III a d. *Rov.* Stemma coronato con collare Fr. 23. BB 1000.–

666 **Ferdinando VII, 1808–1821.** 8 escudos 1809, Santiago de Chile. Busto con collare a d. *Rov.* Stemma coronato con collare. Fr. 28. Raro. SPL 2500.–

Colombia

667 **Carlo III, 1760–1788.** 8 escudos 1788, Popayan. Busto a d. *Rov.* Stemma coronato con collare. Fr. 36. B/BB 1000.–

668 669 670

668 **Repubblica,** Nueva Granada. 10 reales 1848. Stemma con bandiere. *Rov.* Valore tra rami di alloro. Craig 159. q.SPL 300.-

El Salvador

669 **Repubblica.** Colon 1925. Emissione commemorativa. Stemma con bandiere. *Rov.* Busti accollati a s. KM 131. SPL/FDC 300.-

Guatemala

670 **Repubblica del Centro de America,** Nueva Guatemala. 8 reales 1825. Cinque monti; a s., sole. *Rov.* Albero, valore nel campo. Craig 95. Raro. SPL/q.FDC 400.-

671 672

Mexico

671 **Ferdinando VI, 1746-1760.** 8 escudos 1757. Busto corazzato a d. *Rov.* Stemma coronato con collare. Fr. 21. Raro. SPL 4000.-

672 Escudo 1759. Busto corazzato a d. *Rov.* Stemma coronato. Fr. 24. Raro. BB 1250.-

673 674 675

673 **Carlo III, 1760–1788.** 8 escudos 1760. Busto corazzato a drappeggiato a d. *Rov.* Stemma coronato con collare. Fr. 25. BB 3500.–

674 8 escudos 1773. Busto corazzato a d. *Rov.* Stemma coronato con collare. Fr. 33. B/BB 1000.–

675 **Agostino Iturbide, 1822–1823.** 8 reales 1822. Testa a d. *Rov.* Aquila coronata su cactus. Craig 185. BB/SPL 1250.–

676 677

Peru

676 **Ferdinando VI, 1746–1760.** 8 escudos 1753, Lima. Busto corazzato a d. *Rov.* Stemma coronato con collare. Fr. 16. *Ridorato.* BB/SPL 2500.–

677 **Carlo III, 1760–1788.** 8 escudo 1765, Lima. Busto corazzato a d. *Rov.* Stemma coronato con collare. Fr. 28. Molto raro. BB/SPL 3500.–

MONETE E MEDAGLIE SVIZZERE

678 679

Confederazione

678 5 franchi 1850, Parigi. Helvetia seduta a s. *Rov.* Valore e date entro corona di foglie e fiori. Divo-Tobler 295. SPL 800.-

679 5 franchi 1907, Berna. Testa di Helvetia a s. *Rov.* Stemma tra valore. Divo-Tobler 297. Coplo nel campo. SPL 600.-

680 100 franchi 1939. Tiro Federale di Lucerna. Tiratore. *Rov.* Leggenda e stemma di Lucerna. Fr. 506. q.FDC 900.-

681 682 683

Zurigo

681 Tallero 1736. Leone a s. con spada e stemma zurighese. *Rov.* Veduta della città di Zurigo. Divo-Tobler 422g. SPL 750.-

682 Tallero 1790. Stemma di Zurigo tra due leoni. *Rov.* Veduta della città. Divo-Tobler 431. SPL 500.-

683 Tallero da 40 batzen 1813. Stemma di Zurigo. *Rov.* Leggenda entro corona di olivo. Divo-Tobler 18. SPL 350.-

684 685 686

684 Mezzo tallero 1761. Leone a s. *Rov.* Veduta della città. Divo-Tobler 436w. BB 200.-

Berna

685 Mezzo tallero 1796. Stemma bernese coronato. *Rov.* Guerriero in piedi con spada. Divo-Tobler 510. BB/SPL 250.-

686 Franco 1811. Stemma coronato entro rami di palma. *Rov.* Guerriero in piedi con spada e scudo ovale. Divo-Tobler 34. SPL 400.-

687

687 Medaglia d'argento s. d. "Sechzehnerpfennig", (92.05 g) da S. Burger. Leone con stemma coronato, cornucopia, cannoni e bandiere. *Rov.* Minerva in piedi. Wunderly 1361. q.FDC 500.-

688

Einsiedeln

688 Medaglia d'argento 1749, (47.6 g). San Meinrado genuflesso; a d., altare con la Madonna. *Rov.* La capella di Einsiedeln. Haller 2250. Raro. q.FDC 350.-

689 690

Basilea

689 Ducato 1743. Prova in argento dorato (2.4 g). Veduta della città di Basilea. *Rov.* Basilisco con stemma della città; sotto, stemmi dei governatori. Divo-Tobler 719 nota. Molto raro. SPL 400.-

690 Tallero s. d. (dopo 1700). Veduta della città. *Rov.* Basilisco con stemma di Basilea e otto stemmi. Divo-Tobler 741. Difetto di conio. SPL 800.-

691

691 Mezzo tallero s. d. (dopo il 1700). Veduta della città. *Rov.* Stemma di Basilea e otto stemmi. Divo-Tobler 753. SPL 300.-

692 693

692 Tallero 1741. Veduta della città. *Rov.* Basilisco con stemma della città. Divo-Tobler 743. BB/SPL 550.-

693 Mezzo tallero 1741. Simile al precedente. Divo-Tobler 754. BB/SPL 300.-

694

694 Medaglia d'argento s. d. da S. Hendrick (39.6 g). Veduta della città; all'esergo, stemma entro ramo di alloro e di palma. *Rov.* Guidizio di Salomone. Haller 1322. Ewig 806. Molto raro. SPL 1750.-

695

Appenzell-Ausserhoden

695 2 franchi 1812. Stemma del Cantone di Appenzell. *Rov.* Guerriero in piedi con spada e scudo ovale. Divo-Tobler 156. SPL 500.-

696
697

Grigioni

696 5 batzen 1820. Tre stemmi. *Rov.* Valore entro ghirlanda. Divo-Tobler 179b. SPL 200.-

Mesocco

697 **Gian Giacobo Trivulzio, 1487-1518.** Cavalotto s. d. Stemma trivulziano. *Rov.* San Giorgio su cavallo a d.; sotto, il drago. Trachsel 1087. Gnecchi -. Raro. SPL 1000.-

698
699

Argovia

698 10 batzen 1818. Stemma del Cantone tra rami di alloro e palma. *Rov.* Valore e data entro corona di quercia. Divo-Tobler 192c. SPL 750.-

Vaud

699 20 batzen 1810. Stemma del cantone e ghirlande. *Rov.* Guerriero in piedi con alabarda e scudo. Divo-Tobler 224a. SPL 500.-

Ginevra

700 Décime 1794. Aquila entro corona di alloro. *Rov.* Leggenda. Divo-Tobler 1030. Raro. BB 250.-